ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37 con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e Ultime Notizie» Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ... 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.



# IL PICCOLO



Anno di fondazione 1881 · Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1. Redazione Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. · Trieste, Sabato 24 Novembre 1934, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 - Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 · Nuova Serie N. 4651

## I Buoni novennali: imponente afflusso del piccolo risparmio

# Il Duce fissa per il pomeriggio d'oggi

## la chiusura anticipata delle sottoscrizioni

ROMA, 23

**Il Duce ha disposto che la sottoscrizione dei Buoni novennali 4% si chiuda sabato novembre, alle ore 17.**

*...lla giornata d'oggi si è verificata ...tte le banche una grande af...za di folla, maggiore forse di ...i dei giorni scorsi. Tutte le ca...rie di cittadini, dalle più dovizio...le più umili, sono presenti agli ...telli degli istituti di credito, poi ...le facilitazioni del nuovo titolo ...olano grandemente i piccoli ri...miatori, sia perci il maggiore in...te fissato sia per la possibilità di ...e il titolo come denaro contante, ...er la facoltà di concorrere ai nu...si premi e cioè 5 milioni annui ...ciascun miliardo sottoscritto: due ...i da un milione, due da mezzo ...one e venti da 100 mila lire. Co... noto ormai a tutti, i nuovi pre...erranno sorteggiati il 21 aprile, ... del Natale di Roma e il 27 ot..., vigilia dell'annuale della Mar...su Roma: ecco dunque due date ...vedranno la creazione di nuovi ...onari.*

*...uffici di tutte le banche hanno ...to nei giorni scorsi e nella gior... d'oggi questo movimento ani...ssimo di popolo, che ha imme...mente compreso i vantaggi of... dal nuovo titolo statale per il ...camento dei risparmi, e le ope...oni, mercè la buona volontà degli ...egati, si sono svolte in modo ala... con ritmo assai rapido, senza ...he attese e file dinanzi agli spor... E' bene ricordare che le sotto...zioni potranno rimanere aperte ...più sino al 27, ma fino al 24 ...nte, cioè fino a domani. Il tem...imitato spiega dunque l'affluen...el pubblico alle banche. Quelli ...ancora non hanno compiuto l'o...zione ed hanno in animo di com... si affrettino dunque ad inve...i propri risparmi in questo ti... che offre la maggior sicurezza ...unta ad un insieme così grande ...ntaggi.*

### ...no ha superato il miliardo

MILANO, 23

*...terza giornata di sottoscrizio...la nuova emissione dei Buoni ...esoro ha segnato un vero af... popolare agli sportelli di tut... banche cittadine. E' stata la ... dei piccoli risparmiatori che a ...gli innumerevoli ha portato la ...ria partecipazione alla sotto...ione nazionale.*

*...arda ora si è potuto conoscere ...grandi istituti bancari che il ...rdo è stato complessivamente ...ato nelle prime tre giornate ... sottoscrizione.*

### ...gara nelle provincie

...ova. Anche oggi, terza giornata ...sottoscrizione ai nuovi Buoni del ... 4 per cento, si è notata presso ...le banche una grande affluenza di ...crittori. Soprattutto il piccolo ri...atore è affluito abbondantemen...ati raccolti su questi primi giorni ...scrizione permettono di afferma... il sucesso, come poteva preve... grandissimo.

...nze. Presso tutte le banche è con... oggi l'affluenza dei cittadini per ...scrizione ai nuovi Buoni del Te... per cento. Numerose le prenota...i piccoli risparmiatori. La Cas... Risparmio, oltre alla quota concor... con l'Associazione nazionale, ha ...ritto per circa 5 milioni. Non si ... ancora dati precisi circa l'am...re della sottoscrizione, ma si può ...dere fin da adesso che essa rag...à una cifra cospicua.

...cena. La sottoscrizione ai Buoni ...soro ammonta fino a stasera, ... tutti gli istituti di credito cit... intorno ai 15 milioni, in gran ...prenotati da piccoli risparmiatori.

...li. Per iniziativa del presidente ...nsiglio dell'Economia corporativa ...oli, questo ente ha partecipato ...sottoscrizione per la nuova emis...i Buoni del Tesoro con 1 milio... lire.

...i. La sottoscrizione ai nuovi Buo...ennali procede con la massima ... ed è caratterizzata dalla signi... adesione della massa dei piccoli ...miatori. Secondo un calcolo ap...ativo, è possibile stabilire che a ...i la sottoscrizione nella provin...passi l'ammontare complessivo ... milioni.

### ...gnificativo commento inglese

LONDRA, 23

...ando l'entusiastica adesione dei ...miatori italiani alla nuova emis... dei Buoni del Tesoro, il giornale *Manchester Guardian*, nelle ...e finanziarie scrive che i due ...di di lire del prestito sono stati ...itti non appena il prestito stes... annunciato.

### ...Enti locali alleggeriti oltre 50 milioni annui

ROMA, 23

...i provvedimenti approvati dal ...glio dei Ministri nell'ultima ses... particolare importanza assume ...ema di provvedimento col quale ... depositi e prestiti, di sua ini... a datare dal 1.o gennaio 1935, ...al 4.5 per cento i maggiori tassi ...esse sui mutui concessi a Comuni ...ncie,

Il provvedimento segue a breve distanza di tempo il decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 ottobre il quale statuiva che per i mutui contratti a saggio superiore al 4.5 per cento le Provincie e i Comuni possono esercitare la facoltà di effettuare il rimborso delle somme mutuate o chiedere la riduzione del tasso d'interesse al 4.5 per cento anche nei casi di contratti che stabilissero la restituzione delle somme prese a mutuo per mezzo di annualità comprendenti gli interessi e una quota destinata al rimborso progressivo del capitale e nei quali il mutuo fosse garantito da delegazioni sulla sovrimposta o sull'imposta di consumo. A quel provvedimento, che già segnava un vantaggio notevole per i Comuni e le Provincie si aggiunge quello approvato dal Consiglio dei Ministri del 19 novembre u. s. Per esso il maggiore creditore degli enti locali, la Cassa depositi e prestiti si impegna ad accordare dal 1.o gennaio 1935 la riduzione al 4.5 per cento dei tassi di interesse superiori a quel limite.

Non si tratta dunque più di una facoltà concessa agli enti locali di chiedere la riduzione, con l'alternativa in caso negativo del rimborso in contanti; si tratta dell'obbligo a cui la Cassa depositi e prestiti si sottomette di propria iniziativa di ridurre la misura degli interessi. Per valutare il provvedimento nella sua effettiva portata, bisogna notare, come accennammo, che la Cassa depositi e prestiti è il maggior creditore dei Comuni e delle Provincie. Secondo recenti statistiche, l'indebitamento degli enti locali verso la Cassa depositi e prestiti ammontava a 3.157 milioni, così ripartiti quanto a tasso di interesse: lire 7.670.000 al 5 per cento; lire 573.500.000 al 5.5 per cento; lire 11.500.0000 al 5.75 per cento; lire 93 milioni al 6 per cento; lire 1.140.000.000 al 6.25 per cento; lire 571.000.000 al 6.5 per cento.

E' facile calcolare, date queste cifre, che il provvedimento importerà un alleggerimento di oneri di oltre 50 milioni. Il provvedimento, come già quello precedente dell'ottobre, stabilisce tassativamente che le economie risultanti da tali riduzioni dovranno essere applicate ad alleviare le sovrimposte e gli altri carichi comunali e provinciali. Il Governo, come si vede, prosegue risolutamente su quella via dell'alleggerimento del peso dei tributi locali che fu intrapresa nell'aprile scorso quando, riducendosi gli stipendi dei dipendenti degli enti locali, si stabilì che le economie realizzate in quel modo andassero a sgravio dei contribuenti.

## Tutti i giornalisti piloti

### Un voto del Sindacato nazionale

ROMA, 23

Una significativa dimostrazione del clima di particolare fervore in cui vive e agisce il giornalismo fascista è data da una recente deliberazione della Commissione sportiva del Sindacato nazionale fascista dei giornalisti. Tale Commissione, rendendosi felice interprete della aspirazioni di un cospicuo numero di giornalisti italiani e allo scopo di incoraggiare quanti desiderano diventare piloti aviatori, ha incaricato il proprio presidente Lido Caiani di fare pratiche perchè ai giornalisti siano accordate facilitazioni per il conseguimento del brevetto di pilotaggio aereo.

Nel fervore operoso dell'Italia di Mussolini e dopo l'alto esempio delle massime gerarchie del giornalismo, è legittima convinzione che l'iniziativa del Sindacato costituisca il punto di partenza per una intensa azione svolta ad affermare l'aeroplano come uno strumento del giornalista fascista.

Agevolazioni notevolissime sono state già accordate in genere a tutti coloro che si dedicano al turismo aereo. Le autorità aeronautiche, in piena collaborazione con le gerarchie sindacali, potranno facilmente trovare una base di accordo per consentire al maggior numero possibile di giornalisti di abituarsi al pilotaggio. I benefici che si potranno trarre dall'uso di mezzi rapidissimi e dal largo raggio d'azione per il disimpegno delle mansioni professionali giornalistiche, starà largamente a compensare i modesti sacrifici che gli enti aeronautici, gli editori ed i giornalisti potrebbero essere chiamati a sostenere per la pronta realizzazione dei voti così felicemente espressi dalla Commissione sportiva del Sindacato nazionale.

## Gli esami per l'avanzamento

### degli ufficiali dell'Opera Balilla

ROMA, 23

L'Opera Balilla comunica: Gli esami per l'avanzamento a scelta per gli ufficiali addetti all'Opera Balilla avranno luogo in Roma presso l'Accademia fascista del Foro Mussolini e si svolgeranno in turni successivi a cominciare dal giorno 9 dicembre p. v. fino al 19. Le due prove scritte e orali saranno complessivamente sostenute nella stessa giornata, la prima dalle 9 alle 13 e la seconda dalle 16 alle 20. I turni sono stati stabiliti come segue: il giorno 9 dicembre i candidati dei Comitati di Agrigendo, Alessandria, Ancona, Aosta, Aquila, Arezzo, Ascoli Piceno, Avellino; il giorno 10: Bari, Benevento, Bergamo, Bologna e Bolzano; il giorno 11: Brescia, Brindisi, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Catania, Catanzaro, Chieti, Como, Cosenza e Cremona; il giorno 12: Cuneo, Enna, Ferrara, Firenze, Fiume e Foggia; il giorno 13: Forlì, Genova, Gorizia, Grosseto, Imperia, Lecce, Livorno, Lucca, Mantova e Massa Carrara; il giorno 14: Milano e Napoli; il giorno 15: Messina, Modena, Novara, Nuoro, Padova, Palermo, Parma, Pavia e Pesaro; il giorno 16: Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Pistoia, Pola, Potenza, Ragusa, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Rieti e Salerno; il giorno 17: Roma; il giorno 18: Rovigo, Sassari, Savona, Siena, Siracusa, Sondrio, Spezia, Taranto, Teramo, Terni, Treviso; il giorno 19: Torino, Trapani, Trento, Trieste, Udine, Varese, Venezia, Vercelli, Verona, Vicenza e Viterbo.

## L'"Azio„ e la "Berta„ rendono omaggio

### al convoglio reale nel Mar Rosso

Da bordo della R. N. «Gorizia», 23

Nelle prime ore della mattina, al largo della costa eritrea le cannoniere «Azio» e «Btrta» hanno mosso incontro al convoglio reale per rendere omaggio al Sovrano. Le due navi avevano alzato il piccolo pavese. L'«Azio» aveva inoltre il guidoncino del Comando superiore del Mar Rosso. Dopo le salve regolamentari le cannoniere hanno sfilato lungo il convoglio, mentre gli equipaggi schierati in coperta eseguivano il saluto alla voce.

## Gli sviluppi della Rivoluzione fascista

### esaltati da un deputato polacco

VARSAVIA, 23

L'*A. B. C.* pubblica un lungo articolo dell'on. Stronski intitolato «Rivoluzione a tappe», in cui si accenna alle questioni corporativistiche fasciste esaltandone l'importanza e le ripercussioni. Il giornale scrive che Mussolini ha mantenuto la sua parola anche in questo campo, realizzando, a gradi, la sua Rivoluzione anche sul terreno economico e sociale, così da sostituire il Regime corporativo al regime capitalistico liberale. Nelle riforme italiane l'eguaglianza degli uomini dinanzi ai problemi del lavoro non esclude le gerarchie, anzi stabilisce, in relazione alle loro funzioni, meriti e responsabilità. Per equilibrare le differenze sociali e raggiungere una nuova distribuzione della ricchezza, il Fascismo ha rinunciato ai mezzi drastici ed empirici, lasciando all'individuo il margine di libertà economica indispensabile per il mantenimento del dinamismo dello sviluppo. Il processo rivoluzionario si svolge così per gradi e il Fascismo rifiuta di chiudere la Nazione in un meccanismo di burocrazia collettivista, sfruttando invece organicamente l'iniziativa e l'interesse individuale. Il problema della eguaglianza e della giustizia sociale — conclude il giornale — viene quindi risolto grazie al controllo e all'intervento dello Stato, da un lato, mentre dall'altro si crea una nuova cultura etico-economica che considererà la ricchezza personale, non come una cosa avente valore soltanto intrinseco, ma bensì anche come strumento per aumentare la forza e la grandezza nazionale.

## La Confederazione lavoratori agricoli

### occuperà quaranta professionisti

ROMA, 23

La Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti proseguendo nell'azione intrapresa per eliminare la disoccupazione nei ceti professionistici, comunica, a seguito di accordi intercorsi con la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, che questa assumerà, con speciali norme, quindici capi uffici tecnici delle Unioni provinciali tra fascisti laureati in scienze agrarie e iscritti ai Sindacati dei tecnici agricoli, dieci addetti agli Uffici legali e vertenze delle Unioni tra fascisti avvocati, procuratori o laureati in giurisprudenza, quindici economi-contabili presso le Unioni tra fascisti dottori in economia e commercio o ragionieri ai competenti Sindacati di categoria.

La Confederazione dei professionisti e degli artisti addita l'esempio della organizzazione dei camerati lavoratori agricoli, la quale giustamente viene a valorizzare i titoli professionali e di studio.

## L'on. Biagi ha insediato

### il Consiglio direttivo del Patronato nazionale

ROMA, 23

Presso il Ministero delle Corporazioni, l'on. Biagi, Sottosegretario di Stato alle Corporazioni, ha tenuto la riunione d'insediamento del Consiglio direttivo del Patronato nazionale.

## L'attività del gruppo parlamentare

### Francia - Italia

PARIGI, 23

Il gruppo parlamentare Francia-Italia si è riunito sotto la presidenza del sig. Bertrand D'Aramon, che ha fatto una esposizione particolarmente interessante dell'attività del gruppo dal mese di luglio in poi. Egli ha messo al corrente i colleghi del progetto di una grande esposizione d'arte italiana antica e moderna organizzata dai gruppi «Italia-Francia» e «Francia-Italia», che si terrà al Petit Palais nel mese di maggio 1935. Ha specialmente segnalato l'interesse delle tre conferenze che saranno tenute il 29 corrente, il 6 e il 14 dicembre alla Sorbona per iniziativa del comitato centrale di azione franco-italiano.

Hanno partecipato alla discussione i signori D'Andiguè, Moncelle-Rimbert, Chassaigne, Goyon, Felix, Braise.

Il sig. Edoardo Soulier ha poi rievocato la visita da lui fatta alla Fiera internazionale di Bari per iniziativa del Governo francese e italiano ed ha dimostrata la necessità di una collaborazione sempre più stretta tra il Governo italiano e francese per il mantenimento della pace.

## L'on. Fabbrici riferisce al Duce

### sull'azione svolta in 18 mesi dall'Ente della cooperazione

ROMA, 23

Il Duce ha ricevuto il presidene dell'Ente nazionale fascista della cooperazione on. Giovanni Fabbrici, il quale ha fatto un'ampia relazione sull'opera svolta in 18 mesi di commissariato e di presidenza all'ente. Essa si riassume così: creazione di 21 nuove segreterie provinciali e interprovinciali e di 8 uffici provinciali; completo riassetto amministrativo finanziario e patrimoniale dell'ente, portandone il bilancio ad una situazione attiva; emanazione di un regolamento organico; creazione di una cassa di previdenza per il trattamento di quiescenza di funzionari ed impiegati dell'ente; revisione dello statuto dell'ente; compilazione degli statuti delle otto Federazioni nazionali di categoria; applicazione del decreto per l'esazione dei contributi obbligatori.

L'ente ha poi istituito speciali corsi di cultura cooperativa uniformandoli a concetti di pratica economica, amministrativa e tecnica ed ha creato presso le segreterie uffici di assistenza contabile di cui si valgono largamente le Cooperative. Mantenendo fermo il principio fissato dal Duce dell'unità del movimento cooperativo nell'Ente nazionale fascista della cooperazione si sono così potuti rilevare i vantaggi delle norme per la netta separazione dei compiti sindacali da quelli economici.

L'on. Fabbrici ha infine illustrato al Duce l'azione compiuta dall'ente per la revisione dei maggiori organismi cooperativi. Particolarmente ha illustrato quella da svolgere per l'organizzazione delle centrali del latte, per il potenziamento delle Cooperative agricole di trasformazione e di acquisti e vendite collettive (consorzi agrari) allo scopo di ridare a questi organismi necessari per l'economia rurale la loro esatta funzione di garantire l'attività destinata ad estendersi ancora in avvenire. L'on. Fabbrici ha consegnato al Duce, a nome dei cooperatori romagnoli di Ostia, una medaglia-ricordo del 50.o centenario dell'opera di bonificazione.

*Il Duce ha preso atto con vivo compiacimento dell'azione dell'Ente della cooperazione e ha dato all'on. Fabbrici ulteriori direttive per il lavoro da svolgere nel settore della cooperazione.*

## Waldenegg al Duce

### Ammirazione per il Fascismo

VIENNA, 23

Dopo la sua partenza dall'Italia il Ministro federale degli Esteri Berger Waldenegg ha diretto al Capo del Governo il seguente telegramma:

*«Nel momento di lasciare il suolo d'Italia sento il dovere di esprimere nuovamente all'E. V. i miei devoti e sinceri ringraziamenti per le cordiali accoglienze preparatemi dall'E. V. Le ore passate in Italia e segnatamente quelle con l'E. V. saranno sempre per me un ricordo particolarmente bello e prezioso. Con gratitudine ricordo anche la cordiale sollecitudine, manifestatami in modo così dovizioso dall'E. V. a Milano mediante l'invio del Sottosegretario on. Suvich che fu per me un onore particolare. La mia conferenza di Milano, dedicata da una parte a rievocare lo spirito del nostro compianto grande Cancelliere e dall'altra ad esprimere la mia ammirazione per il Fascismo guidato dall'E. V. alla vittoria, aveva lo scopo di contribuire modestamente agli ulteriori approfondimenti degli stretti rapporti tra l'Italia e l'Austria. Prego l'E. V. di interpretarla come tale.»*

### «Giustizia per tutti i popoli»

## La tesi croata e la macedone

ROMA, 23

I giornali ricevono da Belgrado:

La violenza del testo della lettera serba presentata a Ginevra per l'eccidio di Marsiglia viene accolta con molta soddisfazione negli ambienti militari e politici direttivi serbi. Essa si deve interpretare come la diretta conseguenza della crescente pressione esercitata dall'ambiente militare sull'elemento politico, il quale non può sfuggire a questa pressione senza accentuare l'attrito che già esiste fra militari e politici.

Naturalmente negli ambienti politici più moderati non si manca di rilevare che l'iniziativa jugoslava a Ginevra, mentre può servire al programma di azione politica che la Serbia si è proposta contro l'Ungheria e i suoi amici da una parte e contro l'elemento croato e macedone dall'altra, può anche richiamare l'esame dell'Europa sulla situazione interna della Jugoslavia. In proposito viene messo in rilievo un articolo pubblicato dal *Journal de Genève* che già prospetta la necessità di considerare fuori dell'attuale polemica sui delitti politici i problemi interni della Croazia e della Macedonia. Le complicazioni interne ed estere che possono derivare dall'iniziativa jugoslava non sembrano dunque poche, e non è senza significato il fatto che già si siano rinnovate dimostrazioni e controdimostrazioni fra serbi e croati all'Università di Zagabria.

L'articolo del *Journal de Genève*, del quale si parla in questa corrispondenza, fu pubblicato il 22 novembre e dice fra l'altro testualmente:

*«Noi pensiamo che gli autonomisti croati, macedoni ed altri si mettono essi stessi fuori della legge nazionale ed internazionale con simili attentati. Conviene tuttavia fare una distinzione; le tesi croata, macedone ed altre devono essere studiate a sangue freddo per sè stesse e all'infuori dei delitti che possono commettere alcuni esaltati. Questi delitti e questi criminali devono essere puniti con estremo rigore; ma la questione della centralizzazione e del federalismo jugoslavo non deve aver alcun rapporto con l'attentato di Marsiglia. Giustizia è dovuta a tutti i popoli».*

## Gli echi a Ginevra dell'attentato di Marsiglia

# Immediata reazione ungherese alle accuse jugoslave

## Gömbös esige una chiarificzione urgente e obiettiva

BUDAPEST, 23

Un collaboratore dell'*Agenzia telegrafica ungherese* ha interrogato il Presidente del Consiglio circa la nota jugoslava a Ginevra. Gömbös ha precisato come segue il punto di vista del Governo reale ungherese circa la nota:

**«Campagna di calunnie»**

*«La nota jugoslava relativa all'attentato di Marsiglia, rimessa a Ginevra non ha sorpreso il Governo ungherese che la considera come la continuazione della campagna di stampa organizzata da un mese e che mira alla distruzione della posizione dell'Ungheria. Il Governo ungherese è penosamente impressionato di dover constatare che il tono della nota è lo stesso di quella della stampa ed eccita, cioè, contro l'Ungheria. Immediatamente dopo il delitto, in un'epoca in cui non si poteva avere nessun dato concernente gli organizzatori e gli esecutori dell'attentato, detta stampa si affrettò, per compromettere l'Ungheria ad organizzare una campagna politica tale da minacciare in primo luogo la pace europea. Il Governo ungherese ha riconosciuto dal primo momento chiaramente gli scopi di questa campagna di calunnie. Senza alcun dubbio, scopo di coloro che dirigono la campagna è non solo di portar discredito all'Ungheria, ma anche di intimidire l'Ungheria per paralizzare il nostro lavoro per la nostra esistenza.*

*Il Governo ungherese richiama l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale sulla tendenza politica della nota jugoslava e soprattutto sul fatto che essa vuole sostenere l'accusa contro l'Ungheria senza una conoscenza dettagliata della questione e basandosi su pretese prove che non sono controllabili. L'atteggiamento del Governo jugoslavo è tanto più illegale in quanto esso finora non aveva ritenuto necessario comunicare al Governo ungherese tutti i documenti che servono di base alle accuse. Il Governo ungherese avrebbe potuto confutarli così come l'affermazione che pretende che l'assassino abbia soggiornato prima dell'attentato in Ungheria. Il Governo ungherese, come rappresentante di una Nazione la cui storia non ha mai riconosciuto il delitto politico come mezzo per far valere la verità nazionale, protesta solennemente contro il procedimento del Governo jugoslavo e respinge l'accusa di complicità nel delitto.*

**Minaccia alla pace europea**

*Dato che il Governo ungherese considera la pace europea minacciata dal procedimento del Governo jugoslavo, ritiene da parte sua desiderabile che la Società delle Nazioni intraprenda immediatamente tutti i passi per una chiarificazione urgente ed obbiettiva della questione. Il Governo ungherese desidera ciò tanto più e vi richiama particolarmente l'attenzione dell'opinione pubblica europea in quanto sembra che la Jugoslavia ed i suoi amici, avendo coscienza della forza militare dominante che è loro assicurata unilateralmente dai trattati di pace, minaccino l'idea santa della pace europea».*

Nella odierna seduta della Camera dei deputati nei corridoi si sono avute animate discussioni sull'azione della Jugoslavia presso la Società delle Nazioni a Ginevra. I deputati dell'opposizione chiedevano la convocazione della Commissione parlamentare degli Esteri che si riunirà probabilmente all'inizio della prossima settimana.

Il Ministro degli Esteri Kanya è stato stasera circondato da giornalisti e deputati e insistentemente pregato di voler fare delle dichiarazioni. Egli però si è rifiutato di pronunciarsi accennando alle dichiarazioni del Presidente del Consiglio Gömbös, le quali per ora almeno esauriscono completamente l'intero problema, di modo che egli da parte sua nulla ha da aggiungere.

**Sei domande**

Il *Függetlenseg* sotto il titolo «Tutto il mondo condanna il passo ginevrino della Jugoslavia» scrive cde la discussione in proposito è inviata a gennaio. Il *Budapesti Hirlap* dice che Laval è riuscito a moderare Jeftic e l'altmosfera di Ginevra si è calmata. Il *Nemzeti Ujsag* vede la mano del Grande Oriente nell'attentato di Marsiglia. L'*Ujsag* e il *Magyar Hirlap* rilevano che l'intervento di Laval ha avuto effetto presso la Jugoslavia. Il *Magyarsag* rivolge al *Vreme* sei domande in risposta a quelle dirette a Gömbös:

«Quanti Sovrani o membri di Case regnanti, sia della Dinastia propria che altrui, sono stati assassinati dai serbi? Quanti uomini politici croati sono stati uccisi dopo la fraterna riunione dai jugoslavi? Sa il *Vreme* che il nonno e il padre di Re Alessandro hanno goduto il diritto di ospitalità in Ungheria? Può il *Vreme* negare che lo Stato jugoslavo, appena creato, ha considerato uno dei suoi primi doveri erigere un monumento a Princip e che la Scupcina ha votato un assegno nazionale di 500 mila dinari al padre di Princip e che lo scorso luglio le poste jugoslave hanno emesso francobolli commemorativi di Princip?

E' capace di negare il fatto che nessun ungherese ha partecipato all'assassinio di Marsiglia o dimostrare con un solo esempio che la storia ungherese abbia mai conosciuto il regicidio? Può ammettere che possa educarsi alla morale politica un popolo perseguitato e tormentato quanto quello croato?».

L'*Uj Magyarsag* segnala un articolo di Pavelic nel berlinese *Croatia Press*, del 12 maggio in cui si annunziava che la disperazione costringeva i croati a ricorrere ad ogni arma.

### La pubbicazione del memorandum avverrebbe lunedì

GINEVRA, 23

La richiesta jugoslava ha sollevato, come era prevedibile, molte polemiche che saranno fra breve rinfocolate dalla presentazione del «memorandum» preannunciata per lunedì.

Contrariamente a quanto si affermava negli scorsi giorni, il documento verrà pubblicato subito, ciò che del resto è nel desiderio degli stessi ungheresi, i quali tengono che tutto sia portato al più presto alla luce del sole per essere in grado di difendersi.

Ormai infatti, data la violenza della lettera già resa nota, non servirebbe a nulla il rinviare la pubblicazione del «memorandum». Il motivo principale che spingerebbe l'Ungheria a chiedere la discussione immediata è quello di evitare che l'opinione pubblica mondiale rimanga per tanto tempo sotto la impressione di così gravi accuse a suo danno.

Nel timore che possano essere compiuti atti di terrorismo, la polizia ha stabilito rigorose misure di protezione dei numerosi diplomatici e Ministri di tutte le Nazioni che partecipano ai lavori del Consiglio e dell'Assemblea della Lega delle Nazioni. Sono rigorosamente sorvegliati gli alberghi ove le varie delegazioni hanno fissato le loro residenze, le Legazioni e i Consolati; gli uomini politici più in vista poi hanno una vera e propria guardia del corpo. La sorveglianza alle ferrovie e sulle strade di accesso è stata in questi giorni notevolmente aumentata.

### Un buon consiglio a Belgrado: cautela

ROMA, 23

La nota presentata dalla Jugoslavia a Ginevra ha recato un senso di sorpresa in tutte le capitali europee le quali attendevano, come era nell'ordine logico delle cose, un documento che non si prestasse ad interpretazioni unilaterali.

Sulla lettera serba e sulla sua portata internazionale non è possibile dire ancora nulla di definitivo, ma fin d'ora risulta che, diretto contro l'Ungheria, il documento ed i suoi ispiratori sembrano rivolti ad un più largo fronte. La *Pravda* il giorno prima della presentazione della lettera jugoslava a Ginevra ha scritto precisamente:

«La Società delle Nazioni ha tutte le prove della collaborazione dei terroristi con le autorità degli Stati nemici della Jugoslavia».

Poichè ora è risultato che i terroristi croati e macedoni avevano organizzazioni in tutti i Paesi europei, si tratta di vedere a quale Paese la Jugoslavia intende fermare le sue denunce. Questa precisazione servirà anche a determinare gli scopi reali dell'iniziativa di Belgrado. Può darsi che una prima chiarificazione venga dal testo del memoriale che il Governo di Belgrado consegnerà a Ginevra a documentazione delle accuse contenute nella sua lettera. Questo memoriale è già completamente redatto. Esso si compone di circa 40 pagine dattilografate accompagnate da numerose documentazioni. Si tratta dunque ora di vedere quali scopi si prefigge la Jugoslavia e come essa tenterà di raggiungerli.

Per quanto riguarda l'Ungheria, direttamente chiamata in causa, la immediata energica risposta del Generale Gömbös è già di per se stessa chiara e precisa. Stabilito, come è stato accertato dall'inchiesta sull'attentato di Marsiglia, che l'emigrazione croata aveva ramificazioni in tutta l'Europa, non si può acusare una Nazione di un deplorevole delitto che altro non era in definitiva che la risultante della tensione interna che da anni tortura la Jugoslavia. Il terrorismo non è certo un'arma politica forgiata in Ungheria. Occorre dunque molta cautela nel formulare accuse che, se bene esaminate e approfondite potrebbero recare delle sorprese.

### Imbarazzo e inquietudine a Parigi

PARIGI, 23

La presentazione della richiesta jugoslava a Ginevra e l'impressione che essa ha dato negli ambienti internazionali sono assai largamente commentati a Parigi, senza che un atteggiamento preciso si delinei da parte della Francia, perchè l'imbarazzo di cui nei giorni scorsi la stampa e i circoli politici avevano dato prova, non sembra dissiparsi.

In ogni caso, accanto ad approvazioni puramente formali dell'atteggiamento jugoslavo, si registrano opinioni contrarie e in ogni caso giudizi e timori sulla eventualità di ripercussioni di carattere internazionale o comunque manovre da parte di Potenze, in particolare la Germania, che valgano a rendere più difficili gli attuali negoziati fra Roma e Parigi.

Una opinione risolutamente contraria alla decisione presa dal Governo jugoslavo è espressa sul *Petit Bleu* dal deputato moderato Filippo Henriot che, ponendo la questione su un terreno che per la Francia appare indubbiamente di estremo interesse — quello delle possibili ripercussioni indirette del passo jugoslavo sull'andamento delle conversazioni italo-francesi — dichiara che il «memorandum» «gli fa l'effetto di un pericoloso esplosivo contro la pace europea». Il deputato non approva l'accanimento di taluni ambienti francesi contro l'Ungheria.

«Non posso fare a meno per parte mia di esprimere il rincrescimento che taluni dei miei amici prendano posizione così nettamente contro l'Ungheria. Mi rincresce perchè coloro che spingono la Jugoslavia cercano attraverso l'Ungheria di colpire l'Italia. Alla vigilia del giorno in cui siamo per riprendere con l'Italia delle conversazioni da troppo tempo sospese, sarebbe poco abile creare a Roma un'atmosfera meno favorevole. Credo infatti che, se vogliamo restare fedeli alle nostre amicizie, non dobbiamo perdere di vista che siamo sul punto di dissipare dei malintesi che si sono per troppo tempo prolungati fra l'Italia e noi. Bisogna essere persuasi che la Germania, che è pronta a cogliere tutte le occasioni per imbrogliare le carte in Europa, non mancherà di utilizzare i risentimenti e il dolore del popolo jugoslavo; e bisogna così conservare il sangue freddo necessario per non fare il gioco di Berlino credendo di fare il gioco di Belgrado».

Questa idea del deputato moderato è del resto ripresa da tutti gli organi parigini i quali tutti, giudicando più o meno favorevolmente l'immediata reazione ungherese, più che sulla denuncia jugoslava stessa, insistono sul pericolo che le conseguenze indirette di questa denunzia siano tali da far perdere alla Francia il beneficio di un «riavvicinamento con l'Italia».

Bainville sulla *Liberté* esprime la sua fiducia nella diplomazia fascista e in Mussolini, cosa che fa ancor più nettamente l'*Information*.

## Un colloquio del Reggente Paolo

### col Ministro Jeftic

GINEVRA, 23

Il Reggente di Jugoslavia Principe Paolo in viaggio a Londra, dove si reca al matrimonio della Principessa Marina, di passaggio sul territorio svizzero si è incontrato col Ministro degli Esteri di Jugoslavia Jeftic, col quale ha avuto un colloquio.

## Flandin riceve l'Ambasciatore d'Italia

PARIGI, 23

Il Presidente del Consiglio Flandin ha ricevuto nel pomeriggio di oggi il conte Pignatti Morano di Custoza Ambasciatore d'Italia a Parigi, col quale si è intrattenuto in lunga conversazione. Il Presidente del Consiglio ha quindi trasmesso ai membri del Gabinetto l'ordine di convocazione del Consiglio dei Ministri che avrà luogo domattina all'Eliseo sotto la presidenza del Presidente della Repubblica Lebrun.

Secondo una informazione della agenzia *Radio*, il Consiglio dei Ministri consacrerà l'intera seduta all'esame della risposta che il Governo francese si propone di indirizzare alla Polonia in merito al patto orientale.

### Il plebiscito nella Saar

## Acceleramento dei lavori preparatori

ROMA, 2

Il Comitato del Consiglio per la Saar si è nuovamente riunito oggi. Il presidente, barone Aloisi, ha informato i suoi colleghi di avere ricevuto gli esperti tedeschi Litter e Von Löbel, nonchè l'esperto francese De Peyster, giunti a Roma per trattare la questione delle miniere della Saar e di averli subito messi in relazione per iniziare le loro conversazioni.

Il barone Aloisi ha inoltre riferito ai suoi colleghi che, in seguito alle premure da lui fatte, il Governo germanico si è dichiarato disposto a regolare la questione dei funzionari della Saar e che il 26 corr. avrà luogo una prima presa di contatto al riguardo tra gli esperti della Saar e quelli del Governo germanico.

Infine, a richiesta del Comitato del Consiglio, gli esperti francesi e tedeschi, per le questioni che sono state trattate tra loro nella giornata di ieri, hanno convenuto che i lavori siano proseguiti il più rapidamente possibile con il concorso e la collaborazione del Sottocomitato finanziario della S. d. N.

## Ripresa del servizio postale

### fra i Soviet e la Romania

BUCAREST, 23

Come prima conseguenza del ristabilimento delle relazioni diplomatiche fra i Soviet e la Romania, è stato ripreso oggi il servizio postale sovietico-romeno. Il traffico ferroviario riprenderà in seguito dopo la costruzione del ponte sul Nistro, che è allo studio da una parte e dall'altra.

## Tre delegati della S. d. N.

### incaricati di esaminare le finanze bulgare

SOFIA, 23

Oggi ha fatto ritorno a Sofia il rappresentante del Comitato finanziario della Società delle Nazioni presso il Governo bulgaro Cheysson. A Ginevra egli aveva riferito a quelle autorità competenti sulla sospensione dei pagamenti bulgari. Al Governo bulgaro egli ha comunicato che la prossima settimana giungeranno a Sofia tre delegati del Comitato finanziario della Società delle Nazioni, i quali, assieme a lui, esamineranno l'andamento delle finanze dello Stato bulgaro.

## Re Boris riceve le credenziali

### del rappresentante sovietico

SOFIA, 23

Con cerimoniale solenne, il nuovo Ministro sovietico Raskolnikoff è stato ricevuto da Re Boris di Bulgaria per la consegna delle lettere credenziali.

## Un patto militare fra Parigi e Mosca?

# La Francia e il riarmo tedesco

## Il bilancio della guerra approvato dalla Camera

PARIGI, 23

La Camera, durante un'importante discussione che ha occupato la seduta antimeridiana e quella pomeridiana, ha approvato oggi il bilancio della guerra.

### Mezzo miliardo di aumento

Le spese ufficialmente inscritte nel bilancio per la guerra del 1935, in totale ammontano a 5.689.000.000 con una diminuzione di 250 milioni sul bilancio dell'anno precedente. Ma si tratta solo di una diminuzione fittizia poichè, a fianco delle cifre inscritte nel bilancio regolare, vi sono altre spese militari per aumento di materiale e fortificazioni, che il Governo ha già annunciato per un totale di 800 milioni di franchi, che saranno inscritti in un conto speciale, come il Ministro delle Finanze ha oggi dichiarato.

In realtà dunque il bilancio della guerra per il 1935 è in aumento di circa mezzo miliardo. Questa spesa supplementare di 800 milioni ha dato luogo ad una discussione fra il Ministro delle Finanze e il relatore Archimbaud, autore della relazione che ha oggi suscitato tanti commenti poichè il relatore ha constatato che effettivamente per far fronte al fabbisogno eccezionale secondo le richieste del Ministro della Guerra per il capitolo armamenti e fortificazioni, occorrono, non 800 milioni, ma un miliardo e 200 milioni. Si sa che questa preventiva cifra di 800 milioni era stata prospettata dal Maresciallo Petain e dichiarata necessaria per aumentare il materiale bellico in modo che non si dovesse trovare nella necessità di ricorrere ad una estensione della ferma militare portando il servizio attuale, che è della durata di un anno, a due.

Questa eventualità di un aumento della durata del servizio militare è stata pure dibattuta alla Camera e il Ministro della Guerra ha dichiarato che sarà fatto tutto il possibile per evitarla, aumentando la massa del materiale e favorendo gli arruolamenti volontari.

### Fiducia nella Russia

La discussione ha offerto anche altri punti salienti, come quello in cui il relatore, esprimendo la sua fiducia nell'appoggio militare russo — egli ha vantato, infatti, la solidità degli armamenti sovietici — ha constatato che la Francia era ritornata «alla vecchia politica di equilibrio» pur dichiarando «che questa non era colpa della Francia» ma proveniva «dalla necessità di scartare di nuovo gli orrori della guerra».

Infine il relatore ha dichiarato «che mai la Commissione dell'Esercito della Camera rifiuterà i crediti militari necessari alla sicurezza del Paese».

Un altro discorso che ha fatto impressione è stato pronunciato dal presidente della Commissione dell'Esercito, il deputato colonnello Fabry che ha trattato soprattutto del «pericolo tedesco», per avvalorare le cifre già citate dal relatore Archimbaud sugli armamenti tedeschi ed ha aggiunto nuovi dati sull'efficienza militare ed aerea del Reich. Egli ha segnalato che la Germania dispone già di 600 mila uomini inquadrati e pronti nelle caserme e che l'aviazione tedesca sarà rapidamente portata a cento squadriglie.

Il deputato ha insistito poi in modo particolare sul fatto che il Reich avrebbe violato le clausole militari del trattato di Versaglia, affermando che da un anno il Reich arma in modo così evidente, che tutta l'Europa ne è allarmata. Tuttavia egli ha formulato l'augurio che le Potenze pacifiche «potranno intendersi per scoraggiare ogni tentativo di aggressione».

In ogni caso egli ha trovato rassicurante per la Francia il fatto, che la Francia in fatto di materiale è anticipo sulla Germania.

### Le dichiarazioni del Ministro

A proposito di questa organizzazione difensiva il deputato ne ha notato i punti deboli e i punti forti. Il vantaggio del sistema di fortificazione francese è che esso costituisce un eccellente appoggio per le truppe motorizzate e per l'impiego delle truppe di copertura. Egli però, come debolezza del sistema difensivo francese ha citato la mancanza di apparecchi da bombardamento moderni e di una organizzazione per la difesa contro i gas e contro i carri armati.

Il Ministro della Guerra, Generale Maurin, ha risposto a diversi oratori e, trattando quindi del problema militare francese dal punto di vista della sicurezza in generale, ha fatto una allusione alle alleanze e alle intese militari della Francia:

«Tocca al Ministro degli Esteri di precisare il carattere dei rapporti internazionali. Ma d'ora innanzi però, posso dirvi che tutte le precauzioni sono prese perchè gli elementi militari a causa di un eccesso di zelo non compromettano gli interessi della pace a cui noi teniamo sopra ogni cosa».

Il Ministro ha indicato in seguito che egli farà di tutto per non essere preso alla sprovvista e per assicurare in caso di un brusco attacco una protezione efficace per la mobilitazione e perchè il morale dell'Esercito sia mantenuto in pieno. Dopo aver accennato al problema degli effettivi ed aver detto che non può ancora precisare se dovrà procedere o no a richiami parziali e prematuri di classi, egli ha concluso alludendo anche all'eventualità di un conflitto con la Germania, ciò che di fatto ha dominato tutta la discussione nel modo seguente:

«Non bisogna che il patriottismo esacerbato di giovani generazioni che non hanno conosciuto gli orrori della guerra, giunga a rendere inevitabile il conflitto, perchè sarebbe spiacevole vedere due grandi Nazioni combattersi per questioni che si possono regolare in un modo diverso. Per finire, ecco quale sarà la nostra regola di condotta. Prenderemo tutto sul serio senza prendere niente sul tragico».

Il bilancio è stato approvato senza altra discussione, a grande maggioranza.

## Un chiarimento ufficiale

### sulla pretesa alleanza con la Russia

PARIGI, 23

Allo scopo di dissipare l'impressione che la Francia e l'Unione sovietica abbiano concluso un'alleanza militare segreta, stasera in ambienti ufficiali è stata fatta la seguente dichiarazione:

«Le dichiarazioni dell'on. Archambaud esprimono un'opinione puramente personale. Egli ha parlato per sè, dando la interpretazione personale a fatti noti quali quelli che destano le preoccupazioni dell. Francia, dell'Unione sovietica e di altri Paesi, come il riarmo tedesco. Archambaud indubbiamente ha inteso riferirsi agli sforzi franco-sovietici di consolidare la pace e di intensificare la collaborazione internazionale.»

## Evasive risposte a Mosca

MOSCA, 23

Interrogato stasera sulla notizia che alla Camera francese era stata annunziata una alleanza militare franco-sovietica, il portavoce del Commissariato del popolo per gli Esteri ha voluto limitarsi alla seguente risposta: Dubitiamo che una tale dichiarazione sia stata fatta.»

Alla domanda più precisa se tale alleanza esisteva o meno, lo stesso portavoce è stato ancor più riservato: «Non ho alcuna informazione in argomento.» Altre domande hanno avuto la stessa risposta. Gli alti funzionari del Commissariato degli Esteri sono stati per tutta la giornata e fino a notte inoltrata assolutamente invisibili.

Intanto — e la coincidenza con le notizie parigine è ritenuta sintomatica in alcuni ambienti — il Governo ha annunziato la creazione di quello che potrebbe essere definito il grande stato maggiore dell'esercito. Trattasi di un Consiglio di guerra di ottanta membri presieduto da Worosciloff e del quale fanno parte i più alti funzionari del Ministero della Guerra ed i più elevati comandanti dell'esercito, il quale dovrebbe discutere tutte quelle questioni militari che gli saranno sottoposte dal Ministro o anche da un membro di esso. Tutte le decisioni del Consiglio dovranno essere approvate da Worosciloff; le sue funzioni sono quindi solamente consultive. *(United Press).*

## Viva impressione a Londra

LONDRA, 23

L'annuncio fatto alla Camera francese dal relatore del bilancio della Guerra, della conclusione di un accordo militare antitedesco intervenuto tra la Francia e la Russia dei Soviet, è accolto con estrema freddezza a Londra. Sorge così la parola «alleanza franco-russa» che agli orecchi degli inglesi non ha un bel suono. Si sapeva a Londra che la Francia aveva fatto dei passi a Mosca per stringere una alleanza e si erano seguiti con interesse i colloqui che negli ultimi giorni hanno avuto a Ginevra il Ministro degli Esteri francese Laval e il Commissario sovietivo Litvinoff, ma non ci si attendeva una conclusione così rapida e meno ancora che all'accordo franco-russo si desse un così netto significato di accerchiamento della Germania.

A Londra si osservano gli avvenimenti con calma ma con attenzione. Quello che più amareggia la Granbretagna è che l'alleanza franco-russa dà forse gli ultimi colpi di piccone al prestigio della Lega delle Nazioni: il sistema delle alleanze militari concluse direttamente fra Potenza e Potenza è agli antipodi degli scopi e degli statuti della Lega ginevrina. Alla Camera dei Comuni la notizia è giunta del tutto inaspettata ed ha prodotto una enorme impressione. Stasera un deputato avrebbe voluto interrogare in proposito il Governo, ma MacDonald ha fatto sapere che risponderà a qualunque interrogazione che verrà presentata su questo soggetto nella seduta di lunedì sera.

## Incidente a Palazzo Borbone

### per una intervista con Hitler

PARIGI, 23

Il deputato Goy, di ritorno da un viaggio in Germania, pubblicava giorni or sono su un quotidiano della città una intervista da lui avuta insieme al consigliere municipale di Parigi, Monnier, con Hitler.

L'intervista, per il suo contenuto pacifista ha suscitato vivaci commenti e discussioni in Francia ed ha provocato ieri un incidente nei corridoi della Camera. Il deputato Goy è stato affrontato dal deputato di destra Franklin Bouillon, il quale ha rimproverato al collega di essersi prestato alle manovre con le quali Hitler tenta di sedurre l'opinione pubblica francese con dichiarazioni di amicizia mentre prepara in realtà la rivincita armata.

Il deputato Goy ha risposto vivacemente. Un piccolo tumulto ha fatto seguito all'incidente che ha avuto una eco anche sui giornali parigini di oggi.

## La Romania impiegherà in armamenti

### la massima parte del prestito interno

BUCAREST, 23

In un colloquio fra il Presidente del Consiglio Tatarescu e il presidente del partito liberale Costantino Bratianu è stato deciso di adoperare la maggior parte del nuovo prestito interno, e precisamente il 70 per cento, per l'armamento dell'esercito.

Il prestito interno è stato aperto per la sottoscrizione durante tutto il mese di novembre.

## Le conversazioni navali di Londra

### Mossa americana per isolare il Giappone?

LONDRA, 23

Il Segretario di Stato americano, Cordell Hull, ha approvato ufficialmente la collaborazione anglo-americana sviluppatasi durante le conversazioni navali londinesi. Il gesto di Hul è diffusamente interpretato come una mossa americana per rafforzare la solidarietà anglo-americana nel respingere la domanda giapponese di parità. La dichiarazione di Hull, che riguarda la collaborazione suddetta, è esattamente la seguente: «Sono lieto di rendere pubblico apprezzamento allo spirito di lungimirante collaborazione mostrato dai delegati britannici ininterrottamente nel corso delle conversazioni navali».

Il corrispondente diplomatico del *Daily Telegraph*, occupandosi delle trattative navali in corso, dice che la situazione politica interna del Giappone è il principale ostacolo alla conclusione dell'accordo fra le tre Potenze. Le insistenze nipponiche per ottenere la parità saranno oggi esaminate in un nuovo colloquio da MacDonald, Simon e Norman Davis.

## Concorso a 188 posti

### di tenente medico di Marina

ROMA, 23

Il Ministero della Marina ha pubblicato la notificazione di concorso per la nomina di 188 tenenti medici in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario marittimo.

Potranno prendere parte al concorso i laureati in medicina e chirurgia che abbiano ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale a norma delle vigenti disposizioni e non abbiano oltrepassato il 27.o anno di età al primo novembre 1934. Il limite massimo di età sopraindicato è aumentato di quattro anni per coloro che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di Combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922.

Le domande documentate dovranno pervenire al Ministero della Marina entro il 15 gennaio 1935.

Gli interessati potranno richiedere copia della relativa notificazione di concorso, con annesse istruzioni e programmi di esami (direttamente al Ministero della Marina) Direzione generale del personale e dei servizi militari, Divisione di stato giuridico, e alle Direzioni e gli ospedali militari marittimi di La Spezia, Taranto, Venezia, Pola e La Maddalena.

## Un concerto di Kubelik a beneficio

### delle opere assistenziali dei giornalisti

MILANO, 23

Dinanzi ad un pubblico scentissimo, presente S. A. R. il Duca di Bergamo, si è svolto questa sera al Conservatorio il concerto Kubelik a favore delle Opere assistenziali del Sindacato giornalisti. Kubelik suonò col suo Stradivario, ora a grande orchestra, ora accompagnato al clavicembalo dall'artista Corradina Mola. Il pubblico si lasciò incantare dall'arte magica del violinista ungherese e lo ha applaudito con entusiasmo nelle esecuzioni di Mendelssohn, Händel e Paganini. Dirigeva l'orchestra del Sindacato orchestrale il figlio del Kubelik stesso, un giovane di appena vent'anni.

## Il "Diaz„ partito per Brisbane

WELLINGTON, 23

Lo incrociatore italiano «Armando Diaz» è partito per Brisbane. Prima della partenza l'equipaggio ha reso omaggio al monumento ai Caduti in guerra, sul quale il Comandante ha fatto deporre una corona.

# Festosa vigilia nuziale a Londra

## Arrivo di Re e Principi - Folla dinanzi a Buckingham Palace - Il villino per la luna di miele - 3000 doni

LONDRA, 23

Arrivano in questi giorni a Londra da ogni parte dell'Europa Re e Principi per assistere al lieto avvenimento che avrà luogo fra breve nella Famiglia Reale inglese.

Ieri arrivarono il Principe d'Assia e la sua consorte la Principessa Mafalda di Savoia. Oggi è giunto il Re di Norvegia, Haakon, che ha avuto una traversata del Mare del Nord estremamente penosa per la tempesta e la fittissima nebbia. I parenti principeschi arrivano specialmente dai Paesi nordici. Gli ospiti alloggiano nelle costruzioni annesse al Palazzo Reale o in grandi alberghi. Ora sono uscite le disposizioni per la cerimonia nuziale che avrà luogo giovedì 29 corrente nell'Abbazia di Westminster. La lista di coloro che avranno i titoli per entrare nella grande cattedrale è già stata compilata e chiusa da tempo. Sono essi i dignitari dello Stato e i membri della aristocrazia inglese che hanno il diritto di assistere ai fasti della Nazione e della Famiglia Reale.

A tutti questi illustri personaggi è stata distribuita, assieme alla lettera d'invito, anche una speciale guida protocollare nella quale sono indicati gli abiti che debbono essere indossati per ogni cerimonia. Coloro che il giorno del matrimonio dovranno prendere parte a tutte le funzioni e cioè al corteo all'ingresso in chiesa, al ballo che avrà luogo al Palazzo Reale ecc. dovranno cambiarsi di costume per ben sei volte.

Una discreta folla staziona sempre, beata ed estatica, davanti ai cancelli di Buckingham Palace. E' una folla che ha una fisionomia caratteristica e che si vede solo attorno al Palazzo Reale in occasione di tutti gli avvenimenti che riguardano la Famiglia Reale siano essi feste, malattie, nascite, morti, matrimoni o ricevimenti. Si tratta di gente estremamente informata su tutto quello che accade dentro al palazzo e che ha una memoria prodigiosa. Le donne, quelle che tutti conoscono attraverso i disegni e le caricature dei giornali inglesi con il cappellino sulle orecchie e una pelliccetta spelacchiata al collo, sanno dire quali regali ebbe magari l'attuale Re o la Regina Vittoria o tutti i loro antenati, chi li inviò, chi li portò, quanto costarono e dove ora si trovano; vi sanno dire come erano vestite tutte le Principesse in ogni occasione solenne.

I commenti passano sottovoce da orecchio ad orecchio di gente che rimane impassibile chiunque passi e chiunque si faccia vedere. Sono i buongustai delle feste viste dal di fuori, gli eroi della pazienza, i fedelissimi del lavoro di fantasia. Essi sanno tutto quello che interessa i cancelli e i lacchè e discutono con la maggiore competenza di livree e di toilette di signore.

Oggi per esempio per tutta la giornata una discreta folla ha stazionato anche davanti al portone della villa che i due Principi abiteranno il primo giorno del loro matrimonio in un quartiere di Londra. I Principi non si sono recati a vedere il loro nuovo alloggio ma la folla ha aspettato lo stesso anche quando ha saputo che certamente nessuno sarebbe venuto. Aspettano per ore ed ore inutilmente e se ne vanno poi con l'illusione di aver veduto.

Gli sposi, come abbiamo detto, passeranno la loro luna di miele in una villa londinese offerta da un nobile amico. Una delle verande è stata trasformata in sala cinematografica perchè là dovranno essere mostrate agli sposi novelli tutte le fasi delle varie cerimonie prima di essere proiettate in pubblico.

I giornali dicono che tutti i film documentari saranno poi riuniti in uno solo che dovrà mostrare la vita dei Principi durante il giorno del loro matrimonio.

Oggi il Lord Mayor di Londra in berlina di mezza gala ma in fastosi costumi si è presentato ai fidanzati con il regalo della città di Londra consistente, come di consueto, in un grande vassoio d'argento. Il corpo diplomatico ha regalato un servizio da tavola. I regali giunti fino ad ora agli sposi superano i 3000.

Le feste di questa settimana daranno un largo beneficio al piccolo commercio londinese per la grandissima affluenza di gente dalle provincie.

In segno di esultanza la vendita e il consumo delle bevande alcooliche saranno permesse fino alle tre del mattino la notte del matrimonio principesco. Normalmente tutti gli spacci dove si vendono bibite alcooliche devono essere chiusi alle ore 22.

## La Principessa di Piemonte

### alla Mostra di Castellammare

CASTELLAMMARE DI STABIA, 23

Nel pomeriggio è qui giunta S. A. R. la Principessa di Piemonte per visitare la Mostra di pittura per il premio di «Castellammare» inaugurata ieri. Una immensa folla si è radunata nei pressi della Mostra ad acclamare l'Augusta Principessa, la quale, ossequiata dalle autorità locali, è ripartita in serata per Napoli.

## Il Comitato per le questioni del lavoro

### nel Consiglio delle Corporazioni

ROMA, 23

Con decreto del Capo del Governo, in corso di pubblicazione, è stato costituito il Comitato per le questioni internazionali del lavoro, creato in seno alla Commissione permanente per la legislazione del lavoro del Consiglio nazionale delle Corporazioni, per l'esame dei problemi interessanti l'organizzazione internazionale del lavoro e altri Enti internazionali e per lo studio dei progetti di accordi bilaterali riguardanti il lavoro, la previdenza e l'assistenza. Il Comitato sarà presieduto da S. E. Biagi ed è composto da S. E. il sen. Demichelis, rappresentante del Governo presso l'organizzazione internazionale del lavoro, dal dott. Anselmi, rappresentante supplente e Direttore generale del Ministero delle Corporazioni, dal Ministro plenipotenziario dott. Biancheri, in rappresentanza del Ministro degli Esteri, dagli onorevoli Olivetti e Cianetti, delegati padronali e operai alla Conferenza del Lavoro, dal prof. Balella e dal dott. Zappi Recordati, in rappresentanza dei datori di lavoro e dagli onorevoli prof. Del Giudice e dott. Landi in rappresentanza dei prestatori d'opera. A delegato corporativo nel Comitato è stato chiamato il dott. Cau e a segretario il dott. Micheletti. Il Comitato inizierà quanto prima i suoi lavori.

## La morte del commediografo Pinero

LONDRA, 23

E' morto oggi a Londra in seguito ad una operazione, Sir Arthur Pinero. Il famoso commediografo aveva 79 anni.

## Altri disordini a Zagabria

### Dimostrazioni antisemite

ZAGABRIA, 23

Ieri sera avvennero a Zagabria delle nuove dimostrazioni inscenate da vari gruppi di organizzazioni jugoslave nazionaliste.

Alla stessa ora si verificava un incidente al Caffè Corso. Essendosi sparsa la voce che un commerciante ebreo aveva tentato di strappare ad un giornalista germanico dall'occhiello il distintivo della croce uncinata, numerosi dimostranti s'incolonnarono verso il Caffè Corso, contro il quale lanciarono sassi e mandarono in frantumi numerosi lastroni. I nazionalisti jugoslavi fecero contemporaneamente delle dimostrazioni contro gli ebrei e lanciarono grida di «evviva Hitler! evviva la Germania!»

Un altro piccolo gruppo di dimostranti ha spezzato i vetri di un'edicola del giornale nazionalista *Novosti* di Zagabria. Altri disordini furono impediti per l'intervento della polizia.

## A Bucarest

BUCAREST, 23

Durante il pomeriggio si sono avute a Bucarest delle manifestazioni antisemite. Una settantina di giovani che si ritiene appartenenti all'organizzazione antigiudaica del prof. Cuza, hanno inscenato una chiassosa manifestazione nell'aula della Fondazione reale Carol I impedendo allo scrittore Leopoldo Stern, che vi doveva tenere una conferenza, di prendere la parola. E' stato fatto largo uso di gas lagrimogeni e sono stati rotti i vetri di alcuni locali pubblici del centro appartenenti ad israeliti. La polizia ha operato alcuni fermi. Numerose pattuglie di gendarmi perlustrano stasera il centro della città.

## 250 incendi di boschi

### infuriano nello Stato di Virginia

CHARLESTON (Virginia Occid.), 23

Alimentati da forti venti, 250 incendi di foreste infuriano irreparabilmente per tutto questo Stato montagnoso e hanno già distrutto migliaia di ettari di terreno boschivo, circondando parecchie piccole città, le quali tuttavia non corrono pericolo. Beckelay, una cittadina di 10.000 abitanti, inerpicata in cima a uno dei più alti monti, gode di un singolare spettacolo, poichè si vede in basso tutto intorno completamente cinta di fiamme.

# Paurosa catastrofe all'Esposizione di Bruxelles

## Cinquanta operai travolti nel crollo di un padiglione - Sette morti e trentadue feriti gravi

BRUXELLES, 23

*Una vera catastrofe si è verificata questa sera tardi nei cantieri dell'Esposizione universale di Bruxelles, che sarà inaugurata nella prossima primavera. Una nebbiaccia densissima regnava intorno ai vastissimi terreni sui quali sono occupati un migliaio e più di operai quando improvvisamente si udì un rumore infernale di ferraglie che si contorcevano e cadevano al suolo. Nel grande palazzo, che sarà il più importante dell'Esposizione e che misura 250 metri di lunghezza per 100 di larghezza, si era verificata una grave catastrofe. Mentre cento operai circa erano occupati su un'alta tettoia metallica, una parte della stessa, e precisamente quella di uno dei padiglioni laterali, per ragioni difficili per ora a precisare, precipitava al suolo.*

### L'improvviso immane fragore

*Faceva allora quasi scuro. Grida di dolore si sollevarono allora da ogni parte. Una cinquantina d'operai erano sepolti sotto le macerie e sotto le ferraglie che pesavano centinaia e centinaia di tonnellate.*

*Non si era ancora potuto stabilire con precisione cosa fosse successo, che nuovi incidenti sopraggiungevano. Mentre gli operai che si trovavano nelle adiacenze, senza pensare al pericolo che correvano essi stessi, si precipitavano in aiuto dei loro compagni sepolti, si è sentito improvvisamente un altro sinistro rumore: una nuova parte della tettoia precipitava al suolo seppellendo a loro volta i salvatori. Il tetto è andato quasi completamente distrutto. Una larga zona di 100 metri per 40 si apre sul cielo plumbeo. La nebbia intanto, con le ombre della notte, era divenuta ancor più densa e più scura. Ma il disastro non era ancora completo, poichè poco dopo tutto il rimanente della tettoia era a terra. Per fortuna i salvatori, che erano intanto divenuti ancor più numerosi, sono riusciti in parte a salvarsi. Tuttavia questa sera assai tardi si sono dovuti sospendere i lavori, dato che non è possibile orientarsi tra le ferraglie e si è quindi dovuto desistere dal salvataggio.*

*Si apprende all'ultima ora che trentadue operai sono ricoverati negli ospedali in gravissime condizioni, mentre sette morti sono stati tratti dalle rovine. Mancano però alcuni scomparsi; ma ad ogni modo sotto le ferraglie, alla luce dei fari elettrici della polizia e dei soldati accorsi sul posto precipitosamente, si odono delle grida e si vedono corpi che non è possibile trarre dalle rovine perchè occorrono macchine più potenti per sollevare dei pilastri di ferro che pesano delle tonnellate.*

*Nei primi raccapriccianti minuti poco si è compreso; ma poi a poco a poco le idee si sono chiarite, malgrado che i tecnici non abbiano potuto dire ancora quali sono state le ragioni dell'immenso disastro. Intanto si comincia un poco a raccapezzarsi. Molti operai sono riusciti per un vero miracolo a salvarsi dalle rovine mentre si portavano in aiuto dei compagni.*

### Il racconto di un testimonio

*Un testimonio oculare che ha assistito a tutto il disastro racconta:*

«Mentre precisamente salivo la scala che conduce alla tettoia vetrata del grande padiglione laterale destro, intesi a poca distanza un rumore formidabile. Davanti a me vedo putrelle metalliche, nella parte più lontana del padiglione laterale di sinistra, torcersi come della cera al calore di una candela; una zona di tetto lunga un centinaio di metri e largo una quindicina sfondava il suolo. Delle urla di dolore si elevavano subito dalle ferraglie contorte. Siccome noi eravamo vicinissimi, mio cugino ed io, siamo stati i primi ad arrivare sul luogo dell'incidente e poco dopo sono accorsi altri operai dai cantieri vicini. Ci siamo precipitati con pali e picconi e infine con delle scale, poichè io avevo rilevato che due uomini erano appesi a una quarantina di metri dal suolo ad un pezzo di putrella rimasta fissata al muro in pietra. Siamo arrivati appena in tempo per salvarli poichè, stanchissimi dell'attesa, erano per precipitare stremati di forze. Li abbiamo fatti scendere aiutati da altri operai che erano accorsi.

Improvvisamente abbiamo udito un altro rumore spaventoso: abbiamo subito compreso che un'altra tragedia si verificava; ci siamo precipitati a ridosso di un muro, salvandosi così da un disastro. Tuttavia subito dopo, quando abbiamo potuto raccapezzarci, tra la nuvolaglia di polvere e di nebbia che era diventata densissima, abbiamo potuto scorgere davanti a noi dei cadaveri orribilmente mutilati.

Uno di questi aveva la testa come passata al laminatoio. Altri cadaveri erano bloccati tra il suolo e le enormi putrelle. Siccome i feriti erano ancora imprigionati sotto un ammasso di macerie, numerosi terrazzani accorsero sul luogo per cercare di salvare quei poveretti. Inutilmente, poichè l'ultima parte della tettoia precipitava al suolo. Si salvi chi può! Vi fu un breve panico. Poi ci si riprese. Si ritornò di nuovo a vedere che cosa era successo. Si prendono i primi compagni che capitano dinanzi a noi. Le difficoltà sono enormi perchè si tratta di sollevare putrelle pesantissime. Infine bisogna desistere perchè la polizia che arriva sul posto incomincia ad impedirci di lavorare temendo nuovi disastri. Poi giungono gli ingegneri e i tecnici sotto la direzione del Commissario generale e del Borgomastro che è venuto personalmente sul posto per organizzare i servizi di salvataggio. Ma per poco; le fiaccole non sono sufficienti a rischiarare il luogo del disastro e poco si può vedere tra questi ammassi di putrelle, di pietre e polvere. Ecco i carri con potenti fari. Ma anche questi, dopo una buona mezz'ora di lavoro, sono insufficienti. Non si vede a una diecina di metri di distanza. Gli ingegneri che hanno ricevuto l'ordine di farci ritornare indietro, ci devono pregare perchè vogliamo ad ogni costo trarre i nostri compagni che si trovano ancora sotto le rovine e che gridano il loro dolore».

*Per ora ci si deve accontentare delle notizie avute agli ospedali ove sono stati raccolti sette cadaveri e trentadue feriti. Fra i morti figura un italiano, così pure tra i feriti. La folla sosta in silenzio nei pressi del padiglione semidistrutto, tenuta a distanza da cordoni di polizia e soldati. Domattina si potrà vedere tutta l'entità del disastro che ha immerso tutta la città in una dolorosa prostrazione.*

### Un italiano fra le vittime

*Si apprende che l'italiano morto è tale Firmino Botto, di 40 anni, domiciliato a Vilvorde e padre di numerosa famiglia.*

*D'altra parte, dall'affrettato appello risulta che mancano diversi operai; ma non è detto che tutti i mancanti si trovino ancora sepolti sotto le macerie del padiglione rovinato, di cui restano ancora in piedi i pilastri di cemento e, mezzo rovinati, i muri laterali. Difatti, testimoni oculari affermano che diversi operai accorsi sul luogo del disastro dopo il primo incidente e scampati per miracolo dal secondo e dal terzo crollo, si sono salvati, pazzi di terrore, attraverso le campagne vicine. Uno di questi è stato trovato questa notte a qualche chilometro di distanza senza una scalfittura ma completamente ebete. Malgrado ogni cura non si riesce a farlo ricordare di nulla. Egli non si spiega che cosa gli sia successo.*

## Violento temporale su Atene e Pireo

### Ingenti danni e vittime umane

ATENE, 23

Nel pomeriggio di ieri si è abbattuto su Atene e sul Pireo un violento temporale che ha interrotto ogni comunicazione. Parecchi quartieri della città sono stati completamente inondati e alcuni baraccamenti di rifugiati sono stati investiti dalla furia della pioggia. Gli abitanti si sono ricoverati nelle scuole.

Gravi danni si sono verificati anche al nuovo Falero a Moscato e a San Giovanni Rentis, ove vi sono quartieri popolari. In località Moscato e San Giovanni Rentis l'acqua ha raggiunto un metro e venti e gli abitanti si sono rifugiati sui tetti delle case. Verso sera oltre 2000 persone hanno invaso la stazione della ferrovia elettrica del Pireo per trovarvi rifugio. Squadre di polizia e i pompieri, guidati dal Sindaco del Pireo, si sono recati in soccorso dei sinistrati. Si deplorano vittime umane, il cui numero non è ancora accertato. Il Presidente Cialdaris e i Ministri dell'Assistenza e dell'Interno hanno dato stanotte immediate disposizioni.

## L'arresto di un'usuraia di Catanzaro

### Pegni per vari milioni sequestrati

CATANZARO, 23

Molte famiglie bisognose di Pizzo facevano ricorso a tale Severina Licastro per contrarre debiti verso pegno a un tasso variabile dal 24 al 35 per cento, oltre a una regalia. La Licastro, assieme a due delle figlie, da oltre trenta anni praticava questo losco mestiere speculando sulle disgrazie altrui. Venuto a conoscenza del fatto, il segretario politico del paese ha informato i carabinieri, i quali, recatisi al domicilio della Licastro, hanno operato una perquisizione rinvenendo oltre 100 chilogrammi di oggetti d'oro, molti dei quali con brillanti, diversi pacchi di cambiali, tutte per cifre superiori alle 1000 lire, monete d'argento fuori corso e una diecina di bauli di biancheria e altri oggetti di corredo. Il valore di tutto ciò è di parecchi milioni. L'Arma benemerita ha proceduto al sequestro di tutti gli oggetti.

## Notiziario di Pola

POLA, 23

**La giornata del Segretario federale a Parenzo.** Questa mattina il Segretario federale si è trasferito a Parenzo per assolvere ai compiti inerenti alla sua carica e vi è rimasto per tutta la giornata. Nella mattina ha ricevuto e ascoltato molti fascisti e altre persone che gli si sono presentate per la soluzione di problemi di carattere personale e generale. Alle 10.30 ha iniziato il rapporto dei Segretari dei Fasci e dei Comandanti dei Fasci Giovanili impartendo precise istruzioni di carattere politico e assistenziale e tratteggiando le direttive sui lavori per l'anno XIII.

Alle 11.45 il rapporto è stato interrotto, essendosi il Segretario federale recato a fare visita di omaggio al Vescovo. Il rapporto è stato ripreso alle ore 14 e ha avuto termine alle 16. Indi il Segretario federale ha cominciato nuovamente a ricevere il pubblico. Più tardi ha ricevuto una Commissione del Consiglio delle cantine sociali di quella città, che ha potuto informarlo sui promettenti sviluppi dell'annata.

Alle 17 il Segretario federale si è recato a Cittanova per rendersi conto di alcuni problemi economici di quella cittadina e per visitare gli operai addetti al carico della bauxite. Alle 18 è nuovamente ritornato a Parenzo per presiedere una riunione del Direttorio del Fascio.

**La conferenza Coceani all'I. F. C.** Nell'aula magna del R. Liceo «G. Carducci», presenti S. E. il Prefetto, il sen. Chersi, l'on. Bilucaglia, l'on. Maracchi e altre autorità, stasera l'on. Coceani, per invito dell'Istituto fascista di coltura, ha ripetuto la conferenza tenuta con tanto successo a Trieste, su «Preludio di guerra». L'oratore è stato, infine, calorosamente applaudito e complimentato.

## Bollettino militare

ROMA, 23

Ufficiali Generali: Bollati, Gen. di Divisione, collocato a disposizione per limiti di promovibilità; Ferretti, Gen. di Brigata, collocato a riposo.

Corpo di Stato Maggiore: Mentasti, col. 23 art., Divisione fant., destinato Comando Corpo di S. M.

Carabinieri: Milella, ten. col. Divisione Taranto, trasferito Divisione Padova.

Fanteria: Caruso, col., cessa comando Distretto Barletta ed è destinato Comando Corpo d'Armata Torino; Mistrangelo, ten. col. 58 fant., assegnato Ministero Guerra.

Cavalleria: Pansini, ten. col. cavalleggeri guide, trasferito cavalleggeri Alessandria.

Artiglieria: La Croix, col. comandante Distretto Pesaro, nominato comandante Distretto Genova; Dalla Motta, ten. col. 11 art. Corpo d'Armata, trasferito 1.o artiglieria, Divisione celere; Zanardi, id. 5 artiglieria Divisione fant., id. 1.o id. Corpo d'Armata; Gnech, id. Direzione art. Corpo d'Armata Trieste, trasferito Direzione art. Corpo d'Armata Milano (sezione staccata Milano); Murer, id. 1.o art. armata, trasferito Scuola all. uff. comp. Moncalieri.

## Bollettino meteorologico

| | Press. barom. | Temp. mass. | Temp. min. | Stato del cielo e del |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | 770.2 | 12 | 6 | ¾ cop., legg. |
| Roma | 765.1 | 13 | 7 | cop., legg. |
| Torino | 770.8 | 8 | —5 | coperto |
| Milano | 770.9 | 11 | —1 | sereno |
| Genova | 767.6 | 11 | 7 | ser., legg. |
| Venezia | 769.7 | 9 | 3 | sereno, mos |
| Firenze | 767.5 | 8 | 5 | ½ coperto |
| Ancona | 766.4 | 12 | 9 | coperto, mo |
| Bologna | 771.5 | 9 | —2 | ½ coperto |
| Napoli | 763.9 | 13 | 4 | coperto, m |
| Taranto | 763.5 | 14 | 8 | ¾ cop., legg. |
| Palermo | 762.9 | 15 | 10 | ¾ coperto, |
| Catania | 762.6 | 19 | 9 | ¾ coperto, |
| Cagliari | 764.8 | 18 | 7 | ½ cop., leg |
| Tripoli | 765.5 | 20 | 13 | coperto, ag |
| Messina | 762.6 | 17 | 12 | coperto, mo |
| Trento | 772.0 | 8 | —4 | sereno |
| Fiume | 768.0 | 9 | 4 | ½ cop., legg. |
| Bari | 764.6 | 13 | 7 | ½ coperto, |
| Sanremo | 766.7 | 16 | 8 | ½ cop., legg. |
| Bengasi | 764.5 | 25 | 19 | ¾ cop., legg. |
| Rodi | 759.4 | 21 | 17 | piovoso, ag |

(I dati si riferiscono al giorno 2[illegible] bre 1934-XIII)

**Previsioni del tempo.** Situazione: La depressione mediterranea si è [illegible]nata verso oriente e presenta mini[illegible] profondi sulla Grecia e sul Mar di[illegible]te. La depressione dell'Europa se[illegible]nale si protende con una vasta [illegible] sulla Russia centrale. Il rimanen[illegible]ropa permane in regime anticiclon[illegible] un'ampia zona di massimo estesa [illegible]landa ai Carpazi.

Probabilità: Il tempo si mant[illegible]cora generalmente buono sull'alta [illegible]ma con tendenza a maggiori annu[illegible]ti specie sull'alto versante tirreni[illegible]bie in pianura e sui valichi. Sulla [illegible]e bassa Italia tempo instabile [illegible]in prevalenza nuvoloso e precipita[illegible]termittenti più frequenti sulle reg[illegible]ridionali. Venti alquanto forti tra [illegible]e maestro sulle isole maggiori e [illegible]dio e basso Adriatico, intorno gre[illegible]in Val padana, moderati o alqua[illegible] altrove. Temperatura pressocchè [illegible]ria. Mare piuttosto agitato specie [illegible]cini meridionali.

# CRONACA DELLA CITTÀ

## [D]EL PARTITO

### FEDERAZIONE

**Diffida**

...ni indi... si presentano ad ...privati cittadini, sollecitando u...ento di una somma per l'acqui...l Calendario del P. N. F. Si dif...chiunque a versare dette somme ...cando che il Calendario viene pre...e acquistato soltanto presso la ...teria amministrativa della Fede...e dei Fasci di Combattimento.

**A. F. S.**

**...duta del Comitato tecnico**

...sera alle 17 ha avuto luogo una ... del Comitato tecnico dell'A. F. ...zione elementare. Udita la rela... del maestro Cerni sull'educazione ...uzione dei tardivi nelle classi ...ziali e dei minorati psichici, il ...to ha deciso di far suo il pro...e di svilupparlo come la sua im...za lo richiede. Quindi, preso atto ...numerose adesioni pervenute nei ...di dell'istituenda «Casa del mae...il Comitato ha studiato ampia... i modi di realizzazione.

**O. N. D.**

**...mazione Corsi professionali ...la Scuola del Dopolavoro**

...opolavoro provinciale, nell'immi... ...polavoro, invita tutti i dopola...che si sono iscritti, a presentarsi ...la Scuola d'avviamento profes... di via Rismondo 8, per l'asse...e delle rispettive classi, nel se...ordine, giornalmente alle 19.30: ...26 corr. per la lingua italiana e ...; martedì 27 corr. per la lingua ...e ed inglese; mercoledì 28 corr. ...stenografia, ragioneria, computi...calcolo pratico, matematica e per ...coloniale; giovedì 29 corr. per ...(elettricità), elettrotecnica, ra...ica e meccanica (tecnologia del...chine); venerdì 30 corr. per il ...dei motori a scoppio, di condu...di caldaie a vapore e per il dise...professionale nelle sue varie sezioni ...mente: a) disegno d'ornato e ...ia, b) disegno per pittori, de..., orefici, tipografi, c) costru...civili (corso per muratori), d) ... per tappezzieri, e) corso di ...per giardinieri, f) per legatori ... per la tintoria... e luci...del legno, disegno mob... e car...mobili; h) per falegnami edili; ...lavorazione della pietra. ...rizione a questi corsi tecnici d... ...rimane aperta fino a ...bato 1.o dicembre.

**Biglietti a riduzione per i dopolavoristi**

...lietti a riduzione per la partita ...o di domani, Triestina-Alessan...no in vendita presso la Bigliet...ntrale.

**M. V. S. N.**

**...Autonoma Universitaria «F. Rismondo»**

...ni, ore 8, adunata all'Univer...tutti i premilitari militi e non ...del I e II corso. Allievi ufficiali ... alle 8 all'Università indistin... del I e II corso.

**G. U. F.**

**...sseramento Anno XIII**

...oggi ha inizio il ritiro delle tes...no XII per la rinnovazione, ver...mporaneo pagamento del con...Anno XIII. I fascisti universi... invitati ad effettuare quanto ...rinnovo.

**Sezione tennis**

...re dal 1.o dicembre cesserà la ...dei tesserini necessari per l'ac...campi gentilmente concessi dal ...lub e dal Circolo del Tennis. ...i tesserini devono essere rin...a tale scopo si può rivolgersi ...nte in sede, via Rossini N. 4. ...mo mese potranno accedere ai ...lo i possessori del tesserino per ...XIII.

**F. G. C.**

**...vocazione G. F. del 1914**

...enti Giovani Fascisti sono co... questa sera alle 19.30 al Co...federale per urgenti comunica...e li riguardano.

...Michele, Toscan Mario, Pizza...omo, Fabretti Antonio, Cerqueni ...Mazzi Marcello, Giorgolo Giu...Renato, Quarantotto Nicolò, ...Ferruccio, Laurencich Giuseppe, ...Ferruccio, Tofful Olindo, Bachi ...Risti Alberto, Marini Guido, Novel ...ardi Pietro, Corenich Giacomo, ...o, Gigante Amelio, Buzzin Um...Pascolini Mario, Malalan Bruno, ...Nelson, Benvenuti Marino, Benco ...Gargottich Gioacchino, Stoganz Na...erini Francesco, Glavina Guerrino, ...alerio, Ipauz Carlo, Majowski Ro...lich Emilio, Fiocco Luigi, Furlan ...erzel Francesco, Zulian Narciso, ...olfo, Cesari Guglielmo, Vidmar ...azzucchi Giorgio, Curelich Giovan...tinuzzi Salvatore, Birsa Francesco, ...igi.

**...mmemorazione di Bellini**

**...ircolo di Lettura Minerva**

...nunzio della commemorazione di ...Bellini al Circolo di Lettura ...fissata per lunedì 26 corr. a ...oratore Mario Nordio, ha susci...che fuori dei circoli sociali il ...interes ameno. La conferenza ...limitata ai soci e loro famiglie, ...possibile accogliere le tante e ...mande d'inviti. Vincenzo Bel...o dei grandi della musica no...più gentile fra i grandi, e tutto ...egli cantò ha una vita immor...una meteora passò in un ...poesia e di passione la sua ...vita; ma ogni sua ispirazione ...roseti perenni, e continua an...fiorire. Il Circolo di Lettura ...ha voluto che nulla ritardasse ...commemorativo su questo pu...astro del cielo italiano: perciò ...memorazione si farà improroga...lunedì sera, dovendosi poi ce...sala per qualche settimana al ...femminile per la Fiera Gastro...di beneficenza che già l'anno ...tanto lieto concorso di folle ...stessa sala. La parola di Ma...dio sarà accompagnata da una ...proiezioni, che illustreranno la ...musica ai tempi di Vincenzo ...in attinenza con lui.

## Il Prefetto premierà domani i vincitori della Battaglia del grano

Domani alle 10, nella sala del Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa, avrà luogo la solenne cerimonia della consegna dei premi ai vincitori delle gare provinciali dell'XI Concorso nazionale per la Vittoria del grano. La consegna dei premi ai fedeli e valorosi agricoltori sarà effettuata personalmente da S. E. il Prefetto. Nell'occasione saranno pure distribuiti i premi relativi al IV Concorso provinciale del grano tra piccoli coltivatori e quelli del Concorso per la sistemazione idraulico-agraria dei terreni.

Queste cerimonie di spiccato carattere fascista, durante le quali verranno premiati i più strenui lavoratori della terra, hanno il più alto significato, perchè rappresentano l'attuazione del comandamento del Duce per il ritorno alla terra.

## Il "Helouan,, si è disincagliato con i propri mezzi

Un telegramma ha informato iersera la Direzione del Lloyd Triestino che il piroscafo «Helouan», il quale per la fitta nebbia si era incagliato presso all'isola di Imbros all'imbocco dei Dardanelli, è riuscito a disincagliarsi felicemente con i propri mezzi, senza cioè l'aiuto di alcun'altra nave. Con le sentine perfettamente asciutte, il bel lloydiano è proseguito per Istanbul.

## La sottoscrizione per i Buoni del Tesoro

*Nella seconda giornata presso gli Istituti di Credito della città e le filiali della Provincia sono stati sottoscritti 15 milioni e 300 mila lire di nuovi Buoni novennali.*

*La sottoscrizione ha interessato tutte le classi di risparmiatori. Ben 2650 persone hanno sottoscritto ieri, così che il numero dei sottoscrittori nella nostra Provincia è di 8300 per un totale di 46 milioni di lire.*

## L'on. Giuseppe Cobolli Gigli alla direzione dell'«Acegat»

L'on. ing. Giuseppe Cobolli Gigli è stato nominato direttore generale dell'Azienda Comunale dei Servizi Elettricità, Gas, Acqua e Tranvie. Con questo provvedimento, che avevamo annunziato in occasione della nomina della nuova Commissione amministrativa, la Azienda viene ad avere la sua definitiva sistemazione anche nel campo tecnico esecutivo. La scelta dell'on. Cobolli Gigli, che fu il commissario straordinario dell'«Acegat», rappresenta una proficua continuità dal campo amministrativo a quello tecnico, per cui la nomina sarà accolta con viva soddisfazione dalla cittadinanza, che apprezza la preparazione e i meriti fascisti dell'eminente camerata.

**Il dono più significativo a un neonato: la tessera dell'Opera Balilla**

## STATO CIVILE DI TRIESTE

**23 novembre 1934 - XIII**

| | |
|---|---|
| Nati vivi | 6 |
| maschi 3, femmine 3. | |
| Nati morti | — |
| Morti | 12 |
| Matrimoni | — |

**La Scuola fascista**

## Riunione dei direttori didattici all'Opera Balilla

Ieri sera presso il Comitato provinciale dell'Opera Balilla, presente il primo R. Ispettore scolastico cav. uff. prof. Lojacono, si sono riuniti tutti i direttori didattici delle Scuole elementari di Trieste.

La riunione ebbe lo scopo di rinsaldare sempre di più quei vincoli di collaborazione che ormai hanno fatto della scuola e dell'Opera Balilla un unico grande organismo, che plasma, educa e prepara le venienti generazioni. Durante questa riunione, il Presidente dell'Opera Balilla di Trieste trattò ampiamente il nuovo inquadramento dei «Figli della Lupa», l'assistenza scolastica, l'attività dei patronati e l'insegnamento dell'educazione fisica nelle scuole. Infine il cav. uff. Lojacono espresse al dott. Puerari l'entusiastico e fiero contributo che la scuola intende dare sempre di più al Regime attraverso l'Opera Balilla.

A coronamento della riunione, venne spedito a S. E. l'on. Ricci il seguente telegramma:

*«Eccellenza Ricci, Roma. Ho tenuto presso Comitato provinciale riunione direttori didattici capoluogo, trattando organizzazione «Figli della Lupa», assistenza Patronati ed educazione fisica. Sono lieto comunicare loro continuata preziosa collaborazione e loro devoto saluto. Fascisticamente, Puerari e primo Ispettore* Lojacono».

## Riunione al Rotary Club

L'ultima riunione del Rotary era presieduta dal presidente comm. dott. Renato Matteucci, il quale espresse le sue felicitazioni, anche a nome del Club, all'egregio consocio prof. Grandi per la sua nomina a membro corrispondente della Società tedesca di stomatologia, dopo di che diede la parola al collega dott. Oreste Rozzo, il quale lesse alcune quanto mai interessanti considerazioni sull'andamento del risparmio nell'ultimo quinquennio. I presenti ascoltarono con la massima attenzione il denso elaborato dell'egregio collega, dove alle acute considerazioni erano aggiunti anche molti dati di fatto e citazioni statistiche, frutto della sua grande esperienza e dei profondi studi che egli con rara intelligenza dedica alla sua materia professionale. I soci non si limitarono ad applaudirlo calorosamente, ma vollero tutti esprimergli personalmente il loro gradimento per la sua brillante esposizione.

## ASTERISCHI

**Chiusura della Mostra collettiva alla Permanente**

La Mostra collettiva organizzata dal Sindacato delle Belle Arti alla Galleria della Permanente, tanto ammirata dal numerosissimo pubblico che per ventinue giorni affluì alla Galleria di via della Borsa N. 2, si chiude questa sera. Il successo riportato da questa simpatica manifestazione d'arte è quanto mai lusinghiero. La Mostra resterà oggi aperta dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 20. La Segreteria sarà aperta per il ritiro delle opere, lunedì, martedì e mercoledì, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 18; trascorso questo termine, la Segreteria non si prenderà più alcuna responsabilità.

**Il Paradiso delle Signore!**

Non è l'insegna di un negozio, bensì l'esclamazione di tutti dopo aver visitato i saloni dell'apprezzata Casa di confezioni Steiner. La collezione di mantelli, pellicce, abiti da passeggio, toilettes per il pomeriggio e sera, è finissima e del massimo buon gusto, per cui l'affluenza delle clienti e la loro ammirazione sono ben giustificate, tanto più che malgrado la magnificenza delle qualità e dei modelli, i prezzi sono molto convenienti. Consigliamo tutte le nostre lettrici che non l'abbiano ancora fatto, di visitare al più presto questa rinomata casa. Esse ce ne saranno certamente grate.

**Onorificenze**

E' stato insignito della commenda della Corona d'Italia il francescano padre dott. Alfonso Orlini, già ministro generale dell'Ordine dei Minori Conventuali al quale appartiene. La notizia di questa onorificenza, che è un giusto riconoscimento e che premia il patriottismo e l'attività proficua di padre Orlini spiegata a Roma quale ministro generale del suo Ordine prima, e la sua attuale attività spirituale e culturale a Padova, dove attualmente risiede, sarà appresa certamente con soddisfazione dai tanti amici che egli conta nella nostra regione. Nato a Cherso, padre Orlini è stato per più anni priore nel Convento di Pirano, dove i vecchi patriotti ricordano ancora la commozione e l'entusiasmo suscitati dal suo discorso in occasione dell'annessione di Pirano all'Italia. L'onorificenza premia non solo un dotto ed eletto sacerdote, ma anche lo strenuo difensore dei diritti nazionali italiani nelle nostre chiese. Vivissimi rallegramenti.

— Con motu proprio sovrano il dott. Alberto Schott è stato nominato commendatore della Corona d'Italia. Volontario nella guerra di redenzione, fascista della prima ora, nome ben noto e stimato nel nostro mondo commerciale, il comm. Schott è anche un benemerito dell'arte come raccoglitore e collezionista di pregevoli opere. All'egregio amico le nostre congratulazioni più vive.

— E' stato nominato cavaliere ufficiale della Corona d'Italia l'ing. dott. Ernesto Sospisio, membro nel Consiglio della Corporazione acqua, gas, elettricità, quale rappresentante dei datori di lavoro per le industrie gas. Al cav. uff. Sospisio, valoroso ufficiale volontario di guerra, decorato e ferito, e fedele Camicia Nera, che ha dato e dà la sua opera intelligente e appassionata alle opere della vita fascista, porgiamo i più vivi rallegramenti.

## I problemi della marineria giuliana trattati alla presenza dell'on. Riccardi

In occasione dell'arrivo a Trieste di S. E. Raffaello Riccardi, i rappresentanti dell'armamento giuliano si sono riuniti nella sede del Sindacato armatori per discutere su importanti questioni marinare.

Le Società Lloyd Triestino, «Cosulich», «Navigazione Libera Triestina», «Tripcovich», «Istria-Trieste» e Società «Gerolimich» erano rispettivamente rappresentate dall'ing. Alberto Fabbri, comandante Carlo Gerolimich, comandante Bojanovich, cav. Materasso, cav. Suppan e Paolo Gerolimich. Per la Società «Adria» di Fiume il cav. Ferruccio Brusaferro.

Per la Federazione fascista della Gente di mare, oltre all'on. Riccardi, erano presenti il comandante Enrico Mondillo, capo ufficio sindacale, il cap. Raffaello Cardona e il cap. Spartaco Freschi.

**Un importante accordo**

Il testo dell'accordo, accettato dai suddetti rappresentanti, sarà reso di pubblica ragione appena perfezionato nei dettagli; anche perchè contrariamente a quanto l'on. Riccardi ha determinato per le Società del versante tirrenico, a Trieste verrà adeguato alle necessità e alle possibilità delle singole aziende di navigazione.

Importantissimo perchè risponde oltre a tutto a dettami di umanità, è il deliberato preso, e che ha trovata la comprensione dei rappresentanti dell'Armamento, di stabilire una percentuale di riserva per i turni particolari delle Società «Tripcovich», «Libera Triestina» e «Istria-Trieste». S'intende che questo personale — a libera scelta delle società nominate — dovrà essere prelevato esclusivamente dal «turno generale».

A proposito, poi, del disarmo delle motonavi «Vulcania» e «Saturnia», entro l'anno 1935, perchè devono effettuare modifiche tecniche necessarie per il progettato aumento di velocità, l'on. Riccardi, preoccupato della situazione che per tali disarmi si verrebbe a creare tra la marineria giuliana, ha pure assicurato che le due navi della Società Italia: «Roma» e «Conte Grande» — destinate a mantenere la linea del Nord-America al posto delle due belle motonavi della «Cosulich — preleveranno metà equipaggio a Trieste dal turno particolare «Cosulich».

Anche il piroscafo «Gange», che sostituirà nella linea che attualmente effettuano l'«Esperia», l'«Ausonia» e il «Conte Rosso», sarà armata con equipaggio prelevato per metà dai R. Uffici di collocamento di Genova e di Trieste.

**Le visite dell'on. Riccardi**

Alle ore 13 l'on. Riccardi e i rappresentanti dell'Armamento si sono recati a visitare il piroscafo «Ausonia». Ricevuti dal comandante di bordo, cav. Mauri.

Dopo una visita generale alla bella nave del Lloyd Triestino, che con l'«Esperia» divide il primato della bellezza degli scafi che solcano il mare Mediterraneo, è stata offerta una colazione nel magnifico salone di prima classe.

E' seguita la visita al Circolo del personale alberghiero della Venezia Giulia, dove numerosi soci, appartenenti alla categoria, hanno improvvisato all'on. Riccardi una affettuosa dimostrazione di simpatia.

Alle 19, presso i locali della delegazione giuliana, presenti tutti gli impiegati amministrativi delle Società di navigazione, gli stati maggiori delle navi ferme in porto, con i relativi equipaggi, l'on. Riccardi ha tenuto un elevato discorso che ha suscitato vivissimo entusiasmo.

## La nuova sede al D.I.M.M. della Sezione Coperta e Macchina

Ha avuto luogo iersera l'inaugurazione della nuova sede della Sezione Coperta e Macchina del D.I.M.M., sita in via Trento N. 2, all'ambita presenza dell'on. Riccardi.

Cessata la vibrante manifestazione di fede fascista che aveva salutato l'arrivo dell'on. Riccardi e delle autorità, il reverendo cent. Marussi ha impartito la benedizione ai nuovi locali e al labaro, pronunciando brevi ed elevate parole per rilevare l'importanza della cerimonia e formulare i migliori voti per l'attività che sarà svolta nella nuova sede. Le belle espressioni di don Marussi sono state coronate da lunghi applausi. Quindi ha preso la parola il camerata Spadon. Il presidente della Sezione Coperta e Macchina ha anzitutto affermato che il nuovo labaro sarà per tutti gli organizzati del sodalizio una bandiera di battaglia e pertanto custodito con somma devozione; successivamente ha avuto parole di fervida riconoscenza per il Duce, per merito precipuo del quale i marittimi di Trieste hanno avuto un'altra magnifica sede, ove ritemprare in letizia il cuore e la mente. Rivolte espressioni di ringraziamento all'on. Riccardi e alle altre autorità intervenute alla cerimonia, il camerata Spadon si è detto certo che la Sezione continuerà senza alcun tentennamento la sua ascesa per raggiungere in breve il massimo potenziamento, e infine ha inneggiato al Re e al Duce. Tutta la folla presente ha fatto eco alle ultime parole del discorso con lunghe acclamazioni.

Accenna indi a parlare l'on. Riccardi, il quale dice d'aver ascoltato con schietto compiacimento le parole di don Marussi e del camerata Spadon, parole piene di fierezza, di entusiasmo sano, fascista.

La gente del mare è gente abituata al rischio, forte, dal carattere fermo. I marittimi italiani, e specialmente quelli di Trieste, devotissimi alla Patria anche negli anni del duro servaggio, devono essere in ogni evenienza dei soldati disciplinati, le pattuglie di punta, le avanscoperte dell'Italia mussoliniana in tutti i porti del mondo, poichè rappresentano i più vicini contatti della Patria con gli stranieri, anche con quelli che un tempo poco conoscevano o misconoscevano l'Italia. La nostra Nazione è ora oggetto ovunque di rispetto e ammirazione, ed è per merito del Duce se attualmente l'Italia è garante di pace nel mondo.

L'on. Riccardi prosegue facendo un raffronto tra l'epoca in cui certi porti italiani avevano colore di sovversivismo e l'epoca attuale in cui dai porti italiani partono per tutto il mondo le navi più belle e gli equipaggi migliori, facendo conoscere ovunque quale è la ricchezza ideale di tutto il nostro popolo.

L'on. Riccardi, dopo avere con elevate espressioni esaltato la potenza dell'Italia fascista sui mari, ha conchiuso rivolgendo il pensiero al Du[ce].

Il discorso del gerarca è stato seguito dai presenti con la più viva attenzione, e alla fine coronato da scroscianti battimani e vibranti acclamazioni al Duce.

## Domani s'iniziano i corsi postmilitari d'Artiglieria

Rammentiamo che domani avranno inizio i corsi postmilitari d'artiglieria. Pertanto tutti gli artiglieri in congedo sono comandati di presentarsi alle ore 8 precise in Piazza Oberdan, davanti alla Casa del Combattente. Non saranno ammesse assenze. Dal posto dell'adunata gli artiglieri si recheranno inquadrati alla caserma del 10.o Reggimento Artiglieria d'Armata, ove avranno inizio i corsi.

## Domani ballo fotogenico

L'annuncio del «ballo fotogenico», che come è noto avrà luogo domani dalle 17 in poi nella sala massima di via del Coroneo N. 15, ha destato in città il più vivo e cordiale interesse. Nel suggestivo ambiente, che ha subito in questi ultimi tempi tali artistiche innovazioni da riuscire ad essere fra i locali preferiti dalla nostra società mondana, si darà convegno gran folla di ballerini, molti dei quali non rifuggiranno dal partecipare all'interessante e divertente gara fotogenica.

La festa danzante, organizzata con la consueta signorilità dal Circolo della Stampa, sarà rallegrata dalle moderne e allegre canzoni che l'orchestrina Oscar eseguirà senza interruzione e promette di riuscire brillantissima, data anche la grande richiesta di biglietti.

**L'istruzione postmilitare del Genio.** Si rende noto agli interessati che la prossima riunione per l'istruzione postmilitare per gli ex militari del Genio avrà luogo domenica 2 dicembre. Ulteriori disposizioni in merito saranno comunicate nel corso della settimana entrante.

## La conferenza Lucherini all'Istituto Fascista di Cultura

Stasera alle 20.45, nell'aula magna del Liceo Petrarca, Viale XX Settembre 26, I piano, il chiaro signor Federico Lucherini terrà una conferenza sull'interessante tema: «La vivacità del linguaggio toscano». Eccone lo schema: Pregi della lingua italiana, corruzione, dialetti, la Toscana, culla della madrelingua. Firenze e Siena, prime nella purezza della lingua, alcuni modi di dire toscani colti sulle labbra dei popolani, storia e origine di alcune tipiche espressioni, il vernacolo fiorentino nell'ironia e nel sarcasmo, a spasso per Firenze, un viaggio attraverso le campagne toscane, dialoghi tra contadini, verso Siena.

La conferenza è pubblica.

## La conferenza Cramer alla Società Teosofica

Ieri sera, nella sede della S. T. I. in via Dante, Vittorio Cramer ha tenuto una conferenza su «Caron dimonio», esponendo su questa figura dantesca, un suo personalissimo studio che si distacca dalle correnti interpretazioni e suscitò fervida ammirazione nel distinto pubblico, che rinnovò al Cramer l'applauso indirizzatogli al suo primo apparire sul podio.

E' stata una conferenza di esegesi acuta, trattata in forma eloquente, chiara e sempre aderente all'indagine analitica, allo sviscerramento dei simboli e alla sintesi rapida e conclusiva; doti d'artista e studioso che il Cramer aveva già rivelato nelle sue precedenti serate.

Dopo la lettura del canto di Caronte, che chiudeva la conferenza, aderendo a richieste del pubblico il Cramer, con uno stile che ha in sè una linea veramente magistrale, declamò anche il canto di Francesca da Rimini. Applausi e congratulazioni al conferenziere, conclusero la bellissima serata.

## Le premiazioni per la Mostra del crisantemo

Domani mattina, alle 10, nella sala maggiore del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa, alla presenza di S. E. il Prefetto, avranno luogo le premiazioni degli espositori partecipanti alla Mostra del crisantemo, organizzata dalle Donne artiste e laureate.

Alla simpatica manifestazione sono invitati tutti gli espositori e i collaboratori della Mostra del crisantemo.

**Gli esami di ufficiale esattoriale** avranno inizio alle 9 dell'11 dicembre nel Palazzo di Giustizia, via Coroneo 16, per proseguire eventualmente nel successivo giorno 12.

**Serata varia al Dopolavoro dei Cantieri.** Domani nell'ampia sala del Dopolavoro dei «Orda» verrà eseguita la brillante commedia «El minuetto» di M. Sarfatti, interpretato dalle signorine I. Coen e Perna e dal sig. E. Trevisan. Seguirà un concerto della signora Maria Decorti, la quale eseguirà le più moderne canzoni e liriche, fra le quali, tre di Gian Luca Tocchi e una di Josè Serrano, nuove per il pubblico triestino. L'interessante serata, a cui, per la valentìa degli esecutori, arriderà indubbiamente il più brillante successo, avrà inizio alle 20.45 precise.

## Il successo di Harold Lloyd in "ZAMPA DI GATTO,, al SUPERCINEMA EDEN

Harold Llyd, questo simpaticissimo artista, dopo due anni d'assenza, è ritornato ieri sullo schermo del Supercinema Eden in «Zampa di gatto», senza dubbio una delle sue più originali interpretazioni, riportando un vero trionfo.

La sua odissea in quest'autentico capolavoro di comicità, incomincia quando improvvisamente viene eletto sindaco di una grande metropoli.

A narrare le vicende comiche che, dalla prima all'ultima scena si alternano da questo momento, non bastano le sole parole. Per farsi un'idea di quello che succede bisogna portarsi nel campo infinito dell'immaginazione e lasciare alla fantasia il compito di sbizzarrirsi nelle più stravaganti pensate.

Questo è tutto quanto Harold Lloyd combina, con le sue trovate sempre nuove in questo divertentissimo film della «Fox», vera sorgente d'umorismo, dalla quale scaturiscono le più allegre risate. Da oggi dunque s'iniziano le fortunate repliche.

# Avvenimenti della vita teatrale cittadina

## "Qualcuno,,

### Commedia in 3 atti di F. Molnar al Politeama Rossetti

Scrittore giocondo, arguto e fantastico, Franz Molnar costruisce spesso le sue commedie da un' ideazione irreale, da una visione un po' favolosa. Nello sviluppo delle scene, questa irrealtà viene dall'autore lentamente imposta e adattata alla realtà, la fantasia si dissolve e svapora, la favola perde la sua innocenza e il suo profumo e dalla visione fiabesca si discopre il gioco teatrale dello scrittore, l'intenzione ironica e poetica della commedia, il capriccio del suo estro inventivo. «Qualcuno» fa ricordare un po' troppo «Uno, due tre». In questa commedia, come in quella di ieri sera, l'autore parte da un'invenzione, da una costruzione immaginaria di un personaggio e questa costruzione gli serve per il gioco scenico dal quale il protagonista fantastico detta la sua volontà, e determina gli atteggiamenti dei personaggi reali.

Edith, la malinconica figlia di Cortin, trascorre un'esistenza vagabonda e solitaria, di albergo in albergo, bisognosa di amore, di regola morale e civile. Ella è costretta a portare nome falso, a vivere sotto forme apparenti per nascondersi al giudizio della società. Suo padre fu arrestato per truffa e passò due anni in prigione. Il marito di Edith, rigido osservatore del buon costume, per sottrarsi allo scandalo, abbandonò la moglie. Allora ella visse in America, cantante in un cabaret; ebbe avventure e conquistò la ricchezza. Ora la troviamo in un albergo di lusso, corteggiata, amata languidamente da un onesto giovanotto, un certo Roberto, figlio di moralissima famiglia, annoiata da quel ragazzo romantico, troppo educato e senza calore. Finora la commedia non presenta nessun carattere e nessuna originalità. Ma ecco che arriva Cortin il padre di Edith. Egli vuol rinnovare la vita della figlia infelice per colpa sua. Cosa desidera la giovane signora abbandonata? Ella desidera un marito, per poter conquistarsi la libertà e la legittimità del nome, per essere qualcuno. Ma un marito di carne e ossa, tedioso, antipatico forse, non sarebbe sopportabile. Cortin ha ideato in vita sua principi e duchi e baroni per ordire i suoi affari. Si è messo nella pelle di questi falsi personaggi ed è riuscito sempre a crearli veri, con documenti, con vestiti, con linguaggio originali. Edith vuole un marito? Avrà un marito col titolo di conte, ed un castello sulle rive del Danubio. Tra il primo e il secondo atto, il marito viene fabbricato con molta verosimiglianza: documenti autentici, aristocrazia del sangue, cuore ardente di gelosia, anima sensibile di scrittore. Cortin porta in scena una valigia nella quale c'è la storia autenticata, la biografia del conte di Ghuyè: ecco il suo ritratto da lattante, il suo pigiama, le scarpe da camera, i primi denti da quando era bambino, il testamento, il servizio da toilette e il cappello a tubino. Questo è il conte fisico. Poi c'è il conte morale: le decorazioni, le lettere inviate ad amici illustri come Briand, Carnera, Hubermann; poi il conte intellettuale: i suoi scritti sulla caccia in una rivista, e il conte cavalleresco col verbale di un duello vinto trionfalmente. Alla fine ecco il contratto di matrimonio autentico rilasciato a Buenos-Aires e l'anello nuziale. E' ben vivo e solido questo marito costruito fantasticamente da Cortin. Edith lo sente già muoversi prepotente e disobbediente nell'ambito della vita matrimoniale. Infatti Cortin presenta alla figlia il conto corrente della banca ove suo marito ha deposito e il conto debito del gioco di Borsa da cui risulta che il signor conte ha perduto una forte somma.

Roberto ha seguito Edith, ed è rabbioso di gelosia. Quel marito sta per arrivare e scompaginare il suo sogno di amore. Un telegramma annunzia a Edith che se ella proseguirà a farsi corteggiare da Roberto e se dall' amore passerà al tradimento, ella sarà uccisa. Il conte è geloso ed è anche robusto perchè la cronaca di un giornale reca che un campione di box è stato abbattuto dal conte durante un diverbio. La romanticheria sospirosa e guardinga di Roberto si cambia in ribellione furente, in ardore vulcanico. Egli finalmente diviene l'uomo desiderato da Edith, risoluto, energico e geloso! Il merito è tutto del marito inventato. Ora che Edith ha un marito, può concedersi le libertà necessarie ad una signora moderna, prima di tutte quella di tradirlo. Quella sera infatti Edith e Roberto tradiranno il conte. La commedia non ha molte varietà di invenzioni. Insiste troppo nello sfruttare lo spunto dal quale essa è nata. Quel marito che prende vita e si impone e invade con vivace prepotenza la vita degli altri personaggi, non determina episodi capaci di imprimere un ritmo originale alla commedia la quale cammina per conto suo, sempre attaccata a questa finzione. Nè i personaggi, per conto loro, assumono caratteri specifici per combattere e sottrarsi all'influsso del marito fantastico. Nè il marito fantastico s'inserisce nella commedia e diviene più vero e forte e originale dei personaggi. Questo avrebbe potuto avvenire: che il personaggio fantastico, fosse stato così abilmente innestato nell' azione, da scompaginare i piani, i propositi dei personaggi autentici; che quest'uomo, nato da un'immaginazione fosse diventato realtà più reale di quella voluta dai protagonisti della vicenda. Invece, al terzo atto, che tuttavia ha qualche episodio piacevole, assistiamo ancora alla presenza invisibile ma tangibile del conte. Un oste del paese, col quale il conte fu studente, viene a reclamare un suo debito per un banchetto ed una servetta, che dice di essere stata sedotta dal conte, reclama, per mezzo del suo avvocato, l'indennità retroattiva per il sostentamento del figlio che viene presentato come documento probatorio del peccato giovanile del conte. Questo conte è dunque tanto vivo e caldo di sangue che Edith deve assistere alla rivelazione dei suoi amori giovanili. Perciò Cortin decide, d'accordo con la figlia, di farlo morire. Un telegramma annunzia infatti la morte del conte in America per febbre perniciosa contratta nelle foreste ove egli faceva esplorazioni scientifiche. Roberto è felice di questa morte. Il suo sogno di amore si potrà realizzare. Intanto Edith sorridente e in gramaglie, sopporta la vedovanza apparente con cuore infiammato.

Graziosa, fragile, piccola e un po' fredda commedia senza quell' arguzia staffilante e quello spirito sbarazzino e pungente che abbiamo conosciuto in altre commedie di Molnar. Anche senza quella tenerezza un po' romantica e un po' poetica che Molnar ci ha mostrato nella «Buona Fata» e nella «Leggenda di Liliom». Ieri sera, la recitazione della Compagnia è stata elegante, delicata, morbida ed espressiva. Ma un po' di accelerazione nel dialogo, qualche insistenza nel colorire le parti più sbiadite della commedia, un'insistenza nel dare spirito e movimento alla scena della realizzazione del personaggio fantastico, gioverebbe forse a vivificare di più il ritmo del secondo atto. Giuditta Rissone, Sergio Tòfano e Vittorio De Sica diedero alle loro parti finezza di dettaglio, intelligenza e sicurezza di espressione e furono applauditi tre volte dopo ogni atto.

v. t.

## Le recita in onore di Giuditta Rissone

Una lieta serata d' arte si prepara stasera: la recita in onore di Giuditta Rissone, l'attrice dalla intelligenza scenica così esperta e ricca di spiritualità, l'interprete sottile e intuitiva di tanti personaggi. Giuditta Rissone è una tra le maggiori nostre attrici. Ella ha raggiunto il suo posto dopo lunghe, travagliate e feconde fatiche e la nobiltà del suo sforzo, trova oggi conforto nell'ammirato consenso del pubblico per questa attrice dalla sensibilità moderna e dal gusto artistico severo e raffinato. Il pubblico prepara alla Rissone, che interpreterà «Anima allegra» dei Fratelli Quintero, le più fervide manifestazioni di simpatia.

## L'odierno concerto al Circolo Artistico

Come annunciato, questa sera alle 21 l'Orchestra triestina da camera diretta dal maestro Luigi Toffolo darà un concerto al Circolo Artistico. Al concerto, per il quale regna vivissima l'attesa nei nostri ambienti musicali, collaboreranno, come soliste, l'arpista Bonandini, la pianista Lana e la soprano Pensiero. Ecco l'interessante programma:

Bach: Suite in si min. (orchestra). - Mozart: Concerto in mi bem. per pianoforte e orchestra. - Recli: «Il pescatore canta» - Pizzetti: «La pesca dell'anello» - Strauss: «Il mio bambino» (canto). - Ravel: Introduzione e allegro per arpa e orchestra.

Il pezzo di Ravel viene eseguito per la prima volta a Trieste; di prima esecuzione con accompagnamento di orchestra sono pure le liriche di Recli, Pizzetti e Strauss.

## Al Dopolavoro ferroviario

Questa sera, nella sala massima del Dopolavoro ferroviario, in piazza Vittorio Veneto, avrà luogo l'annunciato concerto vocale-istrumentale di musiche da camera. Al concerto, che non mancherà di richiamare nella vasta sala la folla degli amatori della musica, prenderanno parte la soprano Bianca Zoratti, la pianista professoressa Mercede Gulli, il prof. Ernesto Gruden (flauto), il prof. Carlo Pecchiari (violino) e il dott. prof. Gino Zorzini (violoncello). Il programma, scelto con criteri artistici dal prof. Franco Gulli, organizzatore e direttore del concerto, sarà il seguente.

Tirindelli: «O primavera libera e gioconda» (soprano). - Catalani: «Ebben, me ne andrò...» (soprano). - Arditi: «Il bacio» (soprano). Pleyel: Trio opera 73, per flauto, violino e violoncello.

Ingresso e posto a sedere gratuiti.

**La serata in onore della coppia Marinelli** si è svolta ieri al Cinecentrale Regina col pieno consenso del pubblico accorso numerosissimo. I bravi e simpatici artisti si sono prodotti nel repertorio che hanno avuto l'onore di eseguire alla presenza delle loro Altezze Reali i Principi di Piemonte a S. Rossore. Oggi l'intero programma, che è la quinta serie degli spettacoli Pasqualiniello, si replica.

**La serata in onore delle Sisters Berzin al Cineteatro Moderno** si svolge oggi e per l'occasione le briose ed eleganti danzatrici triestine si esibiranno in un programma di viva attrazione che comprende pure «Bella Melita», l'ultima creazione di Pino Vatta. Emmy e Olga Berzin prenderanno anche parte alla fantasia comica «Salta che te vedo!», eseguita dalla «Brigata triestina dell'allegria» capitanata da Nino D'Artena.

**Il Cine Dante** rimodernato inaugura oggi gli spettacoli di varietà con uno scelto programma del quale fanno parte il noto dicitore comico Cappelletto, la cantante Loren, la ballerina «Petit Roise» e la giovane eccentrica Nair D'Orles. Accompagnerà lo spettacolo un'orchestrina.

## SPETTACOLI D'OGGI

### Teatri:

**Rossetti.** Compagnia Tófano-Rissone-De Sica. 20.45: «Anima allegra» dei Fratelli Quintero. Serata in onore dell'attrice Giuditta Rissone.

### Cinematografi:

**Rossetti.** In preparazione: «L'Imperatrice Caterina», colosso con Marlene Dietrich.
**Nazionale.** 16: Succ.: «La marcia di Rakoczi», con G. Fröhlich, e «Incontro Italia-Inghilterra». Domani ore 10.30 mattinata Topolino a colori.
**Excelsior.** 16: Grandioso succ. di «Accadde una notte», con Claudette Colbert e Clark Gable. E' un capolavoro Columbia diretto da Frank Capra.
**Supercinema Eden.** 16: Grande prima di Harold Lloyd nel brillante film Fox «Zampa di gatto». Brioso, allegro, divertente.
**Fenice.** 17: Barbara Stanwyck in «Sempre nel mio cuore» ed. Warner Bros-First National. Comp. Cecchelin: «Canta primavera» (Scampagnata al Cacciatore).
**Italia.** 15.30: «Primo amore» (Janet Gaynor e Charles Farrell), un soffio d'ardente poesia di squisita delicatezza. Straordinario fuori progr.: «Sfidando la morte».
**Regina.** 16: Serata in onore del duetto Marinelli della «Troupe Pasqualiniello». Allo schermo: «S.O.S. Iceberg!», il colosso A. A., con Leni Riefenstahl. Lunedì: «Il figlio del Carnevale», con I. Mosjoukine.
**Impero.** 16: «I figli del deserto», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Capolavoro Metro.
**Reale.** 16: «Frutto acerbo». Il più delizioso film di Nino Besozzi e Lotte Menas. Successo entusiastico. Cartone animato a colori «Ninna Nanna».
**Garibaldi.** 16: «Il mondo cambia», con Paul Muni. Colosso. Ingresso Lire 1.
**Novo Cine.** 16: «I nemici delle donne». Il film più brioso e allegro di G. O'Brien.
**Massimo.** 15.30: «Addio giorni felici» con Brigitte Helm. Grandioso film di amore e di avventure.
**Moderno.** 16.30: «Nell'azzurro del cielo» con Martha Eggerth. Varietà d'Artena. Succ.
**Armonia.** 15.30: «La dame de chez Maxim». Nuovo varietà. Comp. De Rosè.
**Odeon.** 15.30: «Il canto della culla», poema di sentimento con D. Wieck. Topolino.
**Savoia.** 15.30: «Volo di notte», con John Barrymoore, Clark Gable, Myrna Loy. dioso film polaccoear etaoimamanamm
**Popolo.** 15.30: «La grande Caterina». Comp. Marcelli: «Carioca che passione».
**Royal.** 15.30: «Adorabile», con Janet Gaynor e Warner Baxter. Fox.
**Belvedere.** 15.30: «Janko il musicante» grandioso fil polacco. «Toby alle corse».
**Apollo** (ex Dante). 15.30: Inaugurazione varietà. Precederà «Il re degli zingari». Topolino. Lire 1.

### Trattenimenti:

**Albergo Savoia.** Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante, nel giardino d'inverno; ogni sera, dalle 22 in poi, al bar, si esibisce l'originale Quartetto Ugolini.

## Il "Barbiere di Siviglia,,

### al Politeama Rossetti

Come abbiamo annunciato, martedì 27 e mercoledì 28 corrente avremo al Politeama Rossetti due rappresentazioni straordinarie del «Barbiere di Siviglia», con un complesso notevole di esecutori. Sarà protagonista del capolavoro rossiniano il baritono cav. Giuseppe Valentino. Le altre parti saranno così distribuite: «Almaviva» tenore Bruno Landi; «Rosina» soprano Gina Paggi; «don Basilio» Gregorio Melnik; «don Bartolo» Adolfo Pacini. Maestro sostituto Mario Bugamelli e maestro rammentatore Emilio Curiel. Lo spettacolo che, per la valentia degli esecutori e la fama del maestro concertatore, promette di riuscire quanto mai attraente, susciterà certamente vivo interesse nel nostro pubblico. Sono infatti già affluite numerose prenotazioni alla Biglietteria Centrale.

## La Compagnia Maresca alla Fenice

Un gruppo di simpatici artisti, fra i più noti della nostra scena brillante, e un gaio stuolo di danzatrici formano la Compagnia di riviste e commedie musicali diretta dal cav. Achille Maresca, che lunedì debutta al Teatro Fenice col fantasioso spettacolo in due tempi e ventiquattro quadri di Eugene Lemercier «Lasciate ogni speranza».

Maresca ritorna a Trieste con un ottimo complesso che promette di presentare in una cornice scenica moderna e lussuosa. L'elenco artistico comprende i seguenti nomi: Vanda Osiris, Angela Ippaviz, Riccardo Billi, Renato Romigioli, Renato Giss, Claudio Ermelli, Elena Nickelson, Lucie Schuber, Anny Wuchert, nonchè il Hamburg Ballett. Prima ballerina è Gianna Censi. Direttore d'orchestra il maestro Franco Lancella.

*

Oggi e domani la Compagnia Cecchelin, che sta per iniziare un giro artistico nelle città vicine, dà le ultime rappresentazioni della gaia commedia-rivista «Canta Primavera - Scampagnata al Cacciatore».

## Recite di filodrammatici

**Recita al Pubblico Impiego.** Come annunciato, questa sera alle 21, la filodrammatica del Pubblico Impiego diretta dal dott. Bruno Alberti, rappresenterà la bellissima commedia di S. Lopez «La signora Rosa». I posti disponibili si possono prenotare presso la segreteria del Circolo, via Coroneo 15, durante le ore d'ufficio.

## Radio Gruppo Nord

**Programma del 24 novembre 1934-XIII**

7.45: Ginnastica da camera. — 8-8.15: Segnale orario. Lista delle vivande. — 10.30-10.50: Programma scolastico a cura dell'Ente Radio Rurale. — 11.30-12.30: Concerto dedicato a Oscar e Giovanni Strauss figlio (dischi). — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13-13.35 e 13.45-14.15: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 13.35-13.45: Dischi. Borsa. — 16.45: Cantuccio dei bambini. Il teatrino dei Balilla. Selezione dell'operetta «La leggenda delle Parche» (esecutori della Casa Balilla «Brunner» di Roiano). — 17: Rubrica della signora. — 17.10: Orchestra da camera dell'Istituto fascista di cultura di Genova diretta dal m.o Mario Barbieri e col concorso del pianista Leandro Crisculo. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. 18-18.10: Notizie agricole. Estrazioni del R. Lotto. — 19: Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro. — 19.15-20: Notiziario in lingue estere. — 20: Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Comunicazioni dell'Eiar. Cronache del Regime: «Lo sport». — 20.45: Concerto dell'organista Fernando Germani e della cantante Maria Teresa Pediconi, soprano. Negli intervalli: Lucio d'Ambra: «La vita letteraria e artistica», conversazione. Libri nuovi. — 22.15 (circa): Musica brillante e da ballo.

## L'odierno trattenimento danzante

### in Sala Massima

Nella Sala Massima di via del Coroneo n. 15, che domani accoglierà i più fotogenici ballerini di Trieste, avrà luogo questa sera un grande trattenimento danzante indetto dal Dopolavoro Artiglieri.

Il ballo, che avrà inizio alle 21 e che si protrarrà fino all'una di notte, riuscirà certamente brillantissimo anche per le simpatiche e liete sorprese attuate dal Comitato feste dell'attivissima Associazione d'Arma. Il trattenimento sarà ripetuto con un programma sempre variato anche nei sabati successivi. L' attrezzata orchestrina Oscar, eseguirà i più applauditi ballabili di moda.

**Posto di assistente sanitaria visitatrice in concorso.** E' aperto il concorso a un posto di assistente sanitaria visitatrice presso il Consorzio antitubercolare di Alessandria. Il termine di scadenza è fissato alle ore 12 del 15 dicembre. Le condizioni del bando possono venir esaminate presso la sede del Comitato assistenti sanitarie visitatrici della Croce Rossa Italiana, via Milano 10.

**Tombola a S. Giacomo.** Domani, domenica, avrà luogo l'annunciata tombola a favore dell'O. B. di Servola, ultima della stagione. La tombola è dotata di 2400 lire di premi. L'estrazione avrà luogo in Campo S. Giacomo alle ore 16. Le cartelle costano lire 1.

**Ultime feste stagionali a Capodistria.** Domenica 25 si effettueranno varie gite da Trieste per Capodistria, in chiusa di stagione. La sera i ritorni si effettueranno ancora per questa domenica alle 17 e alle 19.30. Dopo la partita di calcio, al Dopolavoro e al Fascio avranno luogo trattenimenti di danza.

**Gite per mare.** Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:
Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:
Per Isola, alle 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Isola, alle 13.30 e alle 19.30.
Per Pirano, alle ore 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Pirano alle 12.55 e alle 19.
Con i piroscafi della Capodistriana:
Per Capodistria, alle ore: 8 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14.35 (toccata Ospizio e Ancarano), 18.15 (diretto), 20.30 (diretto); da Capodistria, alle ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto).
Con i piroscafi della «Navigazione Isolana» partendo dalla radice del Molo Bersaglieri:
Per Isola, alle ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 20.15; da Isola, alle ore: 6.40, 9, 11, 13.15, 19.15.
Con i piroscafi della Muggesana:
Per Muggia, alle ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.45; da Muggia, alle ore: 7.5, (toccata Scalo Legnami), 8.45, 11, 13.45, 17 e 19.30.
Dallo Scalo Legnami per Muggia alle ore: 6.30 e 13.10.
Da Muggia per lo Scalo Legnami, alle ore: 6.15, 7.5, 12.45.

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:**
I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Romano, Fiorello.
NASCITE (23 novembre 1934): Legittimi: Padovan Nerina; Skerk Maria; Corona Osvaldo; Covelli Flavia; Naeglain Claudio. Illegittimi: maschi 1.
DECESSI: Valich Caterina a. 79; Kovacic in Pavlakovic Maria a. 70; Bonetti ved. Vardabasso Bortolina a. 84; Gewürz Pinkas a. 66; Mozzetti ved. Fasil Ermenegilda a. 84; Ferluga Francesco a. 53; Briscik in Malalan Francesca a. 82; Carli Vittorio a. 27; Semerini Ottone a. 76; Fanin Giovanni a. 59; Zacchigna in Dos Anna a. 46; Fornasaro Bortolomeo a. 71.

## La pesca gastronomica del Fascio Femminile

*La raccolta dei doni per la Pesca gastronomica assume ormai una vastità così larga da promettere la riuscita più lusinghiera.*

*Le signore lavorano alacremente alla preparazione dei pacchi, le ditte offrono generosamente i doni, i cacciatori si compromettono già con l'offerta di lepri e camosci. La cittadinanza risponde unanime senza sforzo e senza riserve all'appello del Fascio Femminile, conscia della necessità di aiutare l'opera indefessa delle signore, opera che non ha limiti e non ha tregua.*

*Il Fascio Femminile non è l'associazione di beneficenza a cui ricorre una data categoria di persone e la cui attività possa restringersi ad un certo numero di casi; non l'ente che distribuisce soltanto minestre o solo indumenti e, compiute le distribuzioni, può chiudere il proprio bilancio benefico.*

*Il Fascio Femminile è l'istituzione alla quale si ricorre per risolvere i più svariati problemi di vita e di miseria; è l'ente che deve intercedere per tutti alle gerarchie più alte e deve visitare tutti, anche negli strati più bassi della popolazione.*

*Se si esaminano le istituzioni gestite dalle signore del Fascio: il Nido, i due laboratori, la Scuola di Economia domestica, la Colonia di Senosecchia, i dieci corsi di taglio e cucito, si ha solo la visione di una parte della svariata attività delle fasciste triestine.*

*Le tre ore al giorno in cui il gruppo assistenza tiene aperto l'ufficio non bastano ad ascoltare i bisognosi che richiedono appoggio morale e materiale e soprattutto lavoro.*

*La fiduciaria provinciale non entra mai in sede che non trovi chi le chiede d'intervenire per un suo caso particolare, quasi sempre realmente pietoso e che richiede non la facile elargizione di poche lire, ma l'aiuto efficace e materiale e morale.*

*Sono soprattutto le famiglie già benestanti, ora ridotte all'assoluta miseria, che più facilmente narrano le proprie sciagure ad una donna, benefattrice volontaria, che ad un qualunque impiegato e da essa chiedono, oltre che il sussidio o la quota d'affitto, anche la parola incoraggiante che deve aiutare a trascinare una vita insopportabile. Sono vecchie donne prive di congiunti, che non sono comprese in nessuna categoria di minorati di guerra o per la causa nazionale o dei disoccupati, ed alle quali pur proprio la guerra o la crisi hanno tolto beni e parenti. Sono le gestanti che vanno all'ospedale per dare alla luce le loro creature e all'uscirne sanno di trovare la casa squallida, senza neanche le suppellettili necessarie e talvolta non hanno neppure un ricovero stabile per riparare dal freddo i loro nati.*

*E allora non basta il dono del corredino o della culla, non basta il piccolo sussidio di un giorno, bisogna provvedere assai più radicalmente perchè qualche disgraziata abbia la sensazione che la società umana ha pietà dei bimbi.*

*Ed allora bisogna intervenire col dono di letti e materassi, con la ricerca di stanze in affitto, con il far imbiancare le pareti, con l'acquisto di macchine da cucire, con il pagamento di rette in Colonia e in Sanatori, con lo assegnare buoni di latte o pane per mesi e mesi. Non parliamo poi della ricerca di lavoro che talvolta sfibra veramente chi vi si dedica.*

*Questa la dura opera di bene, per la quale la donna fascista chiede soltanto il consenso dei cittadini e la loro comprensione alle sue richieste.*

**I trattenimenti alla «Dalmatica».** Questa sera dalle 20.30 alle 24, nel nuovo salone delle feste della Società Dalmatica avrà luogo l'annunciato trattenimento danzante. Suonerà una scelta orchestrina giazzo. Domani nel pomeriggio dalle 17.30 alle 21 il domenicale tè danzante. Per le richieste degli inviti permanenti rivolgersi presso la segreteria giornalmente nelle ore d'ufficio (via G. d'Annunzio) 2, II).

## La "Giovine Trieste,,... del 1914

Questa sera, al Ristoratore Bonavia, per una simpatica iniziativa dell'on. Cobolli-Gigli, la piccola «brigata dei superstiti della «Giovine Trieste» si radunerà ad un rancio per ricordare il ventesimo anniversario dello scioglimento del loro sodalizio, avvenuto nel 1914. A quanto sappiamo, non solo quelli che furono giovani ai tempi della «Giovine Trieste» hanno aderito con entusiasmo a questo convegno, ma anche parecchi superstiti dei sodalizi che precedettero la «Giovine Trieste» con lo stesso pensiero e con la stessa missione. Giacchè la «Giovine Trieste» fu a' suoi tempi l'erede d'una serie di circoli giovanili irredentisti, che regolarmente si costituivano e regolarmente, dopo breve esistenza, erano disciolti dalle autorità austriache. Il primo di tali sodalizi fu fondato il 21 ottobre 1897, e si chiamò «Circolo dei Giovani»; ne era presidente il dott. Renato Illesi, uscito appena dagli studi, e nel Consiglio direttivo apparivano alcuni valorosi che nella primavera di quell'anno avevano indossato la divisa garibaldina e combattuto a Domokos: Leone Veronese e due che poi morirono, rimpianti, nel fiore degli anni, Gino Mauro ed Edgardo Rascovich junior. Era naturale che una società costituita con tali spiriti non potesse aver lunga vita sotto l'Austria che vi sentiva un nido di congiure a' suoi danni. Ma sciolto il Circolo, vi succedette la «Lega dei Giovani», e poi ricordiamo la «Vita dei Giovani» e finalmente la «Giovine Trieste», senza garanzia di non averne dimenticato qualcuna. Sotto altri nomi, era sempre la stessa società, che imperturbabilmente riviveva; e se i soci e i dirigenti, con l'andar degli anni, cambiavano (giacchè sorgendo schiere di nuovi ventenni, i vecchi, tra i venticinque e i trent'anni, andavano a fornire il nucleo direttivo delle associazioni anziane, la Ginnastica ed altre), rimanevano però stretti gli accordi tra quelli d'ora e quelli di prima, e nei conciliaboli più delicati, si vedevano ricomparire anche gli anziani e portare la parola e il consiglio del Partito Nazionale. Quasi tutto ciò che fu tramato e compiuto di dimostrazioni contro l'Austria in quegli anni ebbe la sua origine in queste società giovanili o ne fu ad esse affidata l'esecuzione. Ivi la prima incubazione di quella che poi fu chiamata «la congiura delle bombe»; ivi preparata la manifestazione per i funebri della madre di Guglielmo Oberdan, e il presidente del sodalizio, che era allora l'avvocato Amedeo G. Mussafia, la scontò con l'arresto; ivi la formazione dei manipoli che infiammarono la lotta per l'Università italiana, e quella contro i tentativi di slavizzazione della regione. La «Giovine Trieste» si trasportava anche in altri luoghi della provincia quando occorreva schierarsi a difesa dell'italianità. Era naturale che un sodalizio di questo genere dovesse avere nell'autunno del 1914 il suo scioglimento. La maggior parte dei soci — tutti quelli che il Governo imperiale non era riuscito ad acciuffare al momento della repentina mobilitazione — avevano varcato il confine e già battagliavano per l'intervento dell'Italia e per offrirsi volontari alla guerra auspicata. Sarà dunque una bella riunione e piena di caldi ricordi quella di stasera, benchè i giovani del 1914 siano tutti ormai uomini dai quarant'anni in su.

## La giornata dei goliardi

Si svolgerà oggi in Sala Massima il trattenimento del «Guf». Le riunioni mondane, che si ripetono già da parecchie settimane, hanno riscosso fra tutta la gioventù triestina, e specialmente quella goliardica, un vero successo. Specialmente l'ultimo trattenimento, che venne allietato dalla presenza di Vittorio De Sica e di Giuditta Rissone, richiamò nella Sala Massima una folla di giovani. I due attori hanno promesso di presenziare anche al ballo di oggi assieme a Sergio Tòfano. Certamente oggi i lussuosi ambienti di via Coroneo 15 saranno affollati di gioventù che, fra canzoni, luci e danze, non avrà altro pensiero che quello di divertirsi. Il trattenimento avrà inizio alle 17.30 precise.

# CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

## Triestina-Alessandria

## Appassionante incontro di domani allo Stadio

...ni, alle 14.30, allo Stadio Littorio ...inizierà l'importante partita di ...ato di Divisione Nazionale Se... le squadre dell'Alessandria U. ...U. S. Triestina.

...cedenza, con inizio alle 12.30, si ...l'attesa partita, valida per il ...iciano tra le riserve della Trie... cui fanno parte Wolk, Villini, ...oli, Kufersin, ecc.) e la forte ...del Dopolavoro Isola.

...i d'ingresso allo Stadio sono ...l fissati: Tribuna centrale lire ...signore, mutilati, ragazzi sotto ...anni, ufficiali in divisa lire 14). ...laterali lire 12 (per signore, ...ragazzi, ufficiali e O. N. D. ...Gradinata centrale lire 7 (per ...militari b. f. e signore lire 6, ...tre lire 5.50). Gradinata late... 5 indistintamente. Per Balilla ...ra rosa e «boys» tesserati lire 2. ...lavoristi hanno quindi delle fa... ...i per le tribune laterali e la gradinata centrale. Per comodità del pubblico, è previo accordo con il Dopolavoro provinciale, i biglietti «O. N. D.» sono in vendita, sino all'esaurimento della scorta, presso le Biglietterie centrali (Piazza Verdi 3 e via Gatteri 6). Una novità è costituita dalla concessione del prezzo ridotto per la gradinata centrale anche alle signore.

Si rivolge invito al pubblico di munirsi in antecedenza del biglietto d'ingresso onde evitare affollamenti agli sportelli del campo.

Le squadre annunciano la seguente formazione:

Alessandria (maglia grigia, calzoncini neri): Mòsele, Lombaro, Fenoglio; Barale, Costenaro, Milano; Cattaneo, Riccardi, Notti, Celoria, Borelli.

Triestina (maglia rossa, calzoncini bianchi): Umer; Nicoli, Geigerle; Pasinati, Castello, Spanghero; Mian, Simonetti, Colaussi, Rocco, Baldi.

## Intensi allenamenti dei due lottatori

### l'emozionante incontro di lunedì al Rossetti

### ...a Gorizia per Darnoldi

GORIZIA, 23

Darnoldi vive giornate intense ...osì all'allenamento per l'in... ...i lunedì al Politeama Rossetti, ...etterà per la prima volta di ...Giorgio Calza.

...ambienti sportivi cittadini ...amento per l'eccezionale av... ...to è vivissimo. Si può affer... ...za tema di eccedere, che tutta ...segue con amorosa ansia at... ...le tappe della sua preparazio... ...to simpaticissimo campione, ...di origine ma goriziano di ... Ondate di simpatia lo accom... ...nelle sue fugaci apparizioni ...vie periferiche, attraverso le ...campione usa passare durante ...primo mattino, a passo ca... ...e in tenuta di allenamento, ...al campo sportivo del Littorio. ...oggi, come in tutti gli ultimi ...Darnoldi ha compiuto un lungo ...to. Il campo del Littorio, luo... ...to per le sue sedute atletiche, ...di numerosi sportivi. Intorno ...del campione fioriscono i ...le impressioni e le previsio... ...tensi allenamenti hanno molto ...ato Nino Darnoldi. I suoi mu... ...presentano oltremodo efficenti ...una chiara misura della forza ...el lottatore e delle sue grandi ... Naturalmente gli sportivi ...parteggiano per Darnoldi e ...o che Giorgio Calza sarà chia... ...stenere una lotta drammatica ...nte, come forse mai prima di ...battuta.

...e; durante il quotidiano alle... ...i vari esponenti dei sodalizi ...ttadini hanno fatto visita al ... Darnoldi, nel breve riposo ...concesso, ha parlato col suo ...ario, rivelando grande fiducia ...dell'incontro. Si è dimostrato ...mente sensibile del cordiale ...mento cui viene fatto segno da ...sportivi goriziani e da parte ...adinanza. Ha ripreso, quindi, ...perta guida dell'ex campione ...Winter gli esercizi atti a pro... ...la scioltezza dei muscoli e la ...riserva di fiato. Lo assisto... ...esta sua fatica le maglie az... ...ziane Spazzali, Di Blas, Ta... ...r, che lo guidano nei vari ...atletici. Dopo la preparazione ...è la volta dell'allenamento ...Questo è condotto con gran... ...alità di metodo e secondo i ...ti della pratica esperienza ...attraverso le molte batta... ...te in centinaia di incontri. ...rescelto per il delicato com... ...allenatore è il concittadino ...Fonzari, un appassionato e ...ltore del «catch as catch ...

...tinata operosa di Darnoldi si ...le 14. Egli si ritira quindi nel ...appartamento di via Capitan ...per la colazione. Ricompare ...minuti al Caffè Garibaldi, ...amici e i conoscenti lo circon... ...affettuoso interessamento. Nel ...eriggio Darnoldi riprende, ...tra del Littorio, il suo allenamento.

### ...parazione di Giorgio Calza

...assistito ieri all'allenamen... ...to da Giorgio Calza nella pa... ...l G. R. F. «Mario Trevisan». ...cronaca della riunione ...o d'ogni commento, con ...sito l'atleta si prepara all'in... ...lunedì.

...15 Giorgio Calza inizia il suo ...to, che — come vedremo — ...mente intenso. Dapprima il ...zero: la ribattuta della palla ...contro la parete. Esercizio, ...abbiamo avuto occasione di ...altre volte, prima dell'incon... ...Marunke, e che, com'è noto, ...una specie di «messa in ...dell'organismo, soprattutto ...ante del sistema neuro-mu... ...Dalla ribattuta palmare quasi ...Calza passa gradatamente ...di lancio, con elastici sal... ...e frontali. Dopo venti mi... ...questa preparazione leggera, ...contempo efficacissima, ecco ...Calza sul tappeto per lavorare ...«sull'uomo». Tre lottatori ...F. «Mario Trevisan» si pre... ...essivamente alla bisogna, ...za non si concede un attimo ...

...Primo viene opposto al colosso ...lottatore Guido Furlani. La ...ferenza di peso (kg. 112 con... ...impedisce che le azioni ...mentate. Anzi, al contrario, ...leggerezza di Guido Furla... ...a Calza di sfoggiare le sue ...doti di elasticità contro un ...sgusciante, veloce e mobilis... ...così assistere alla pratica ...ne del ricchissimo repertorio ...Calza. Qualunque sia, in... ...posizione difensiva di Furlani, ...o sul tappeto, Calza riesce ...re l'una o l'altra presa; a incuneare le sue leve potenti nella serrata chiave dell'avversario; a chiudere le tenaglie con le braccia erculee o a far funzionare le forbiciate con le poderosissime gambe. Naturalmente, non tutte le prese sono portate a fondo; così le torsioni e le iperestensioni forzate vengono bloccate tempestivamente, conforme al regolamento per dilettanti. Nè si può dire che Guido Furlani sia rimasto passivo di fronte a un avversario della forza e della potenza di Calza. Anzi, non appena se ne offriva il destro, il valente dilettante sferrava audaci offensive, che Calza rintuzzava controbattendole con immediata reazione aggressiva.

Dopo venti minuti di lotta senza soste. Guido Furlani cedeva il posto al fratello Riccardo, alquanto più leggero (chilog. 72) e quindi ancora più agile. Nuovo lavoro per Calza, che instancabilmente sfoggia colpi su colpi. Fra gli altri, bellissimo quello della rovesciata «en souplesse», in posizione invertita, cioè con presa degli arti inferiori dell'avversario prono e volo dello stesso al disopra del capo di Calza. Meno spettacolare, ma ancora più efficace, la doppia presa di Calza: tanaglia con le gambe accavalcioni ul tronco dell'avversario, a terra in semiflessione prona, e presa degli avampiedi (in altri casi, presa in chiave del capo). Da questa posizione — davvero non troppo comoda per l'avversario — Calza abbozzava appena la flessione forzata all'indietro della colonna vertebrale di Furlani, e ciò per ragioni intuitive.

Ecco il terzo «sparring partner», Silvano Crozzoli (chilog. 87). Sebbene più pesante dei fratelli Furlani, Crozzoli si dimostra più «pirotecnico». Egli attacca con vivace aggressività, mettendo Calza in grado di mostrare con chiara evidenza la sua intatta freschezza dopo circa un'ora di lavoro, fra «messa in pressione» e lotta sul tappeto. Abbiamo così l'occasione di vedere il gigante triestino nella sua speciale applicazione dei colpi volanti contro un avversario che attacca.

Ma Giorgio Calza, dopo l'assalto con Crozzoli, non ha ancora esaurito il suo programma di lavoro. Egli ritorna dapprima alla ribattuta della palla e poi si allena nella lotta «con l'ombra»: rapidi attacchi e fulminee schivate contro un avversario immaginario.

All'interessante seduta di allenamento erano presenti numerosi lottatori del G. R. F. Trevisan, i quali si sono esercitati, prima delle lotte di Calza, sotto la guida dell'allenatore federale olimpionico, il finlandese Sirenius Onni. Erano pure intervenuti il cav. dott. Sisinio Zuech, il camerata Edoardo Schillani della F. I. A. P. e molti tecnici e «ufficiali» federali.

### Il programma, i prezzi, gite da Gorizia

Ecco il programma della grande serata che avrà inizio alle ore 21: Combattimento ad oltranza fra professionisti: Giorgio Calza contro Nino Darnoldi. Combattimenti, sulla distanza olimpionica, fra dilettanti: Taucer Adalberto, campione italiano 1934, contro Snidarich Dino, campione italiano 1934; Gurtner Marino, campione italiano allievi 1934, contro Battich Cornelio, del «Trevisan»; Ballarin Giovanni, campione italiano 1934 (Dopolavoro interaziendale chimici), contro orscog Desiderio, ungherese, allievo di Féher; Censky Dino, campione italiano 1934, contro Jurman Giorgio, del «Trevisan»; Mersini Pietro, campione italiano allievi 1934 («Trevisan»), contro Marconi Giovanni, campione del Dopolavoro interaziendale chimici Trieste; Vidotto Vittorio, campione italiano 1934, contro Ermann Marcello, allievo del «Trevisan». Riserve: Vidali Albino, allievo del «Trevisan» e Reggente Matteo, allievo del «Trevisan».

Per l'eccezionale serata sono stati fissati i seguenti prezzi (tasse comprese). loggione lire 5; ingressi: gradinate, platea, palchi, lire 7. Poltrone (compreso l'ingresso): ring lire 25, A lire 16, B lire 14, C lire 12.

Negli uffici della Biglietteria Centrale sono aperte le prenotazioni per tutti gli ordini di posti in serata.

In occasione dell'incontro un'impresa goriziana organizzerà una corriera speciale per Trieste con partenza dalla sede dell'Ufficio viaggi alle 20. Il biglietto combinato (trasporto a Trieste ed ingresso alla platea) è stato fissato in lire 18.

## Carnera contro Paolino

BUENOS AIRES, 23

Proveniente dalla Spagna, è oggi giunto Paolino Uzcudum il quale, come è noto, si incontrerà prossimamente con Primo Carnera. *(United Press).*

**Acegat - Artiglieri.** La partita di calcio tra la squadra A del Dopolavoro Acegat e la squadra degli Artiglieri avrà luogo sul campo sportivo di Montebello domani alle 14.30. Precederà la partita Ass. Generali - Stella d'Italia.

## Campionato tiro alla fune

Atteso con vivo interesse dalla massa dopolavoristica, si svolgerà domani sul campo sportivo «Crda», con inizio alle 14, il V campionato provinciale di tiro alla fune, organizzato dal Dopolavoro provinciale. A detto campionato, al quale si sono iscritte le migliori squadre della Provincia, arriderà certamente il massimo successo propagandistico.

Le due squadre vincitrici dei rispettivi pesi, oltre a conquistare il titolo di campione provinciale, rappresenteranno la provincia di Trieste ai prossimi campionati della III zona. In merito allo svolgimento del campionato il Dopolavoro Provinciale comunica quanto segue: Tutti i partecipanti alla manifestazione dovranno trovarsi sul campo «Crda» alle 13 per la pesatura e la verifica dei cartellini e della tessera O. N. D. Anno XIII. I tiratori che si presenteranno in campo privi della tessera O. N. D. saranno esclusi di partecipare alle gare. Tutti i partecipanti alle gare dovranno avere le calzature prive di chiodi, traverse ecc. Il sorteggio degli incontri verrà effettuato sul campo di gara, alla presenza dei delegati di ogni singolo Dopolavoro partecipante alla manifestazione.

## Caccia alla volpe del Moto Club

Il locale Moto Club indice ed organizza per domani, domenica, una «caccia alla volpe» motociclistica. Detta caccia si svolgerà entro le seguenti zone: Cave Faccanoni, Poggioreale, Monrupino, Duttogliano, Capriva del Carso, Bivio Storie, Alber di Tomadio, Storie, Bivio Piccolo Gaber, Divaccia, Corgnale, Basovizza, Cave Faccanoni.

La partenza dei partecipanti avverrà un quarto d'ora dopo quella della volpe. Il ritrovo di tutti i cacciatori è fissato per le ore 14 precise nella sede sociale di via Istituto 15. In caso di maltempo la caccia sarà rinviata alla domenica susseguente.

## La disgraziata corsa di un ciclista

### Finito contro un carro si frattura il femore

Fattosi prestare una bicicletta da un suo conoscente, il commestibilista Attilio Pouchè, di 18 anni, abitante al Piano S. Anna n. 912, si mise, ieri nel pomeriggio, a fare delle corse ciclistiche. Ma nello scendere la via del Molino a Vento, l'improvvisato ciclista si vide tagliare la strada da un carro trainato da due cavalli, contro il quale andò a sbattere. Sbalzato dal sellino, il Pouchè cadde al suolo e si produsse contusioni varie alla gamba destra con probabile frattura del femore. All'ospedale Regina Elena, ove fu accompagnato, il sanitario d'ispezione gli prodigò le cure necessarie e quindi lo dichiarò guaribile in un periodo da una a quattro settimane.

## Cento bottiglie di liquori per la Casa del dolce

### L'arresto degli autori di un'impresa ladresca

L'altra notte, una pattuglia di agenti di p. s. in servizio di ronda s'imbattè in un giovanotto, il quale cercava nascondersi per evitare, evidentemente di essere scorto dai tutori dell'ordine. Fermato e perquisito, il tizo fu trovato in possesso di alcuni grimaldelli. Mentre si stava per tradurre in Questura l'arrestato, identificato per il diciottenne Umberto Pontoni, da Trieste, gli agenti procedettero all'arresto di tale Giordano Pullini, di 19 anni, legato da stretti vincoli di amicizia e di mestiere col Pontoni.

In Questura i due giovanotti furono sottoposti ad uno stringente interrogatorio, ma entrambi negarono recisamente di aver avuto l'intenzione di penetrare dei furti.

Iniziate le opportune indagini, che furono laboriosissime, si accertò che il Pontoni e il Pullini si erano resi responsabili di un furto compiuto di notte tempo nel negozio Bischoff, in via Mazzini n. 21. Dopo avere sollevata la saracinesca della vetrina e sfondato il vetro di questa, s'erano impadroniti di cento bottiglie di liquori.

Compiuta l'operazione, si recarono alla «Casa del caffè» in corso Vittorio Emanuele 8, per asportare altre dodici bottiglie di cognac e maraschino. La refurtiva venne poi venduta a tale Margherita Gentile, di 43 anni, proprietaria del negozio «La Casa del dolce», sito in corso Garibaldi 32.

Esperite tutte le ricerche del caso, i due ladruncoli furono inviati alle carceri e così pure la Gentile che venne arrestata per ricettazione. Per ordine della stessa Questura il negozio «La Casa del dolce» venne chiuso.

## Precipita da un muro in demolizione

### e riporta la frattura del femore

Salito ieri mattina sul muro di una vecchia costruzione che si sta demolendo a S. Andrea, il carpentiere Giuseppe David, di 22 anni, abitante in via Cesare Battisti, s'era messo a svellere con una leva la testata di una trave, allorchè, in seguito a un brusco movimento, perdette l'equilibrio e cadde al suolo da quattro metri di altezza. Soccorso, fu trasportato all'ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio gli riscontrò la frattura del femore sinistro. Fu accolto nel reparto chirurgico.

## Automobile che si rovescia

### Un passeggero ferito e contuso

Ieri sera, verso le 22.30, un'automobile guidata dal proprietario Carlo Vale, proveniente da Pola, giunta nelle vicinanze di Zaule, per non investire un'altra macchina che proseguiva nella stessa direzione, sterzava violentemente e andava a finire sul margine della strada, capovolgendosi. In seguito all'incidente, rimaneva ferito un passeggero, cerco Giovanni Nadroch di 31 anni, abitante a Servola 279. Altre due persone e il Vale se la cavarono con un po' di spavento. Il Nadroch venne trasportato prontamente all'Ospedale Regina Elena, dove il sanitario di turno gli riscontrava una ferita lacerocontusa al braccio sinistro e contusioni laterali al torace. E' stato accolto nel reparto di turno con prognosi di alcune settimane, salvo complicazioni.

**Una lesione all'occhio.** Il carpentiere Giuseppe Felluga, di 50 anni, abitante a Monfalcone, lavorando, ieri mattina, nelle officine dei Cantieri di Monfalcone, venne ad un tratto colpito da un piccolo pezzo di ferro che gli produsse una lesione all'occhio destro. Ricevute sul posto le prime cure, il Felluga venne più tardi inviato dalla Cassa Circondariale di Monfalcone al nostro ospedale Regina Elena, e ricoverato nel reparto oculistico.

# CRONACA GIUDIZIARIA

## La Cassazione e una questione di frode in commercio

ROMA, 23

La Società Italo-Britannica L. Manetti H. Roberts e C., con sede a Firenze, rappresentante generale per l'Italia e Colonie di una ditta produttrice di un liquido insetticida aveva denunciato diversi droghieri di Trieste per frode in commercio e cioè di avere ingannato i clienti vendendo agli stessi dei prodotti similari per diversità, origine e qualità a quello in questione, il cui nome è regolarmente depositato a termini di legge. Per tale fatto erano stati rinviati a giudizio il dott. Giuseppe Bregant, Aurelio De Biasio, Giovanni Baschiera, Nereo Toscani, Ernesto e Giovanni Aiza.

La Società americana produttrice del liquido insetticida s'era costituita Parte civile con l'avv. Agostino Lanzillo di Milano. Gli imputati e cioè il dott. Bregant e il De Biasio furono difesi dall'avv. Berton, gli altri dall'avv. Boccini del Foro di Trieste.

Nello scorso dicembre gli imputati vennero assolti dal nostro Tribunale, perchè il fatto non costituiva reato e nel maggio la Corte d'Appello confermò la sentenza. Contro questa decisione della Corte d'Appello, il Procuratore Generale presentò ricorso in Cassazione.

La discussione dei motivi del ricorso si ebbe ora alla prima sezione penale della Cassazione, presieduta da S. E. De Ficchy. L'accusa era sostenuta dal sostituto Procuratore Generale S. E. Bruno. Nell'interesse della Parte Civile era intervenuto l'avv. Agostino Lanzillo. Gli imputati erano difesi dall'avv. Boccini di Trieste. In esito alle varie tesi presentate per la discussione, alla Corte di Cassazione, questa ha accolto il ricorso del P. M. ed ha quindi cassato la sentenza della Corte d'Appello di Trieste rinviando per nuovo esame la causa alla Corte d'Appello di Venezia

La questione di diritto verteva sul dolo, in quanto gl'imputati sostenevano che non vi era dolo nella consegna di cosa diversa, dato che a Trieste — secondo loro — si suole chiamare col nome «Flit» qualsiasi insetticida. La Cassazione ha ritenuto, invece, che un uso nascente da un fatto illecito, come la violazione di un marchio, non può far perdere al marchio il diritto di essere protetto dalle leggi penali e civili.

## Gli affiliati della «Leggera» condannati a varie pene

*(Tribunale Penale)* Un gruppo di giovani sfaccendati tanto per fare qualcosa, ebbe alcuni mesi fa l'idea di fondare una specie di squadriglia volante costituita da elementi fidati, svelti di spirito, e, quel che più contava, anche di gamba, con lo scopo precipuo di impossessarsi della roba altrui. Dovendosi dare un nome alla società, i giovani pensarono di chiamarla «La Leggera». Redatto una specie di statuto, nominato un capo, la società iniziò subito una attività che diventò quanto mai molesta e dannosa. I membri della «Leggera» operavano specialmente su autocarri, su automobili e, su tutti i veicoli in genere, lasciati incustoditi lungo le vie della città. Il bottino consisteva perciò in cappotti, soprabiti, impermeabili, valigie, insomma di tutti quegli oggetti che i proprietari d'auto e gli autisti avevano l'imprudenza di lasciare nelle proprie autovetture. Con un simile programma il lavoro non poteva mancare. Il quartiere generale della losca associazione era stato posto nei giardinetti attigui alla Stazione centrale. Il bottino che affluiva alla sede veniva poi, alla mattina, per tempo, offerto in vendita ai contadini che giungevano in città per vendere le derrate al mercato di corso Cavour. L'attività della «Leggera» venne ben presto a conoscenza dell'autorità di p. s., la quale delegò il maresciallo degli agenti Federico Vecchietti a mettersi sulle piste dei giovani delinquenti. Infatti, dopo una serie di rilievi, il solerte funzionario potè mettere mano su qualcuni degli affiliati della società. Fatti «cantare» gli arrestati, questi non si fecero pregare per illustrare l'attività svolta dalla società. Anzi ci fu taluno che consegnò al funzionario i «libri» sui quali erano elencati i nomi delle vittime, il bottino ricavato, nonchè data e luogo del furto commesso. La Questura riuscì pure a fermare una lettera che uno degli affiliati aveva scritto a un «compagno» che si trovava sotto le armi, per informarlo che gli «affari» della società prosperavano. Al termine dell'inchiesta, il maresciallo Vecchietti, potè consegnare all'autorità i membri principali della «Leggera», e cioè Bruno Renner di Rodolfo, di 25 anni; Francesco Plesnicar, di 24 anni; Giorgio Marticars di Nicola, di 20 anni; Matteo Grison di Giovanni, di 20 anni e Giovanni Olivo fu Giovanni, di 36 anni.

Il quintetto, comparso ieri davanti ai giudici della quarta sezione, ha ammesso i fatti specificati in accusa, per cui il P. M. ha chiesto le seguenti pene: 7 anni di reclusione e 7000 lire di multa per Renner; 1 anno e 6 mesi nonchè 1500 lire di multa per Plesnicar; 4 anni e 4800 lire di multa per Merticars; 5 anni e 6000 lire di multa per Grison e 8 anni e 7000 lire di multa per Olivo.

Il Tribunale, vagliate le risultanze di causa, ha condannato: Renner a 7 anni, 3 mesi e 20 giorni di reclusione e 4200 lire di multa; Plesnicar a 3 mesi e 300 lire di multa; Merticars a 2 anni, 8 mesi di reclusione e 1700 lire di multa; Grison a 3 anni, 8 mesi e 15 giorni di reclusione nonchè 2700 lire di multa; Olivo a 3 anni, 5 mesi di reclusione e 2400 lire di multa. Ha condonato due anni e l'intera multa al Renner. E' stato infine disposto per la libertà vigilata da sottoporsi al Renner, al Merticars, al Grison ed all'Olivo.

Presidente cav. Picciola; giudici Nachich e Ostoich; P. M. cav. Santanastaso; difesa avv. Matosel-Loriani per Renner, avv. Mussafia per gli altri; cancelliere Janni.

## Reato contro la maternità

*(Tribunale Penale di Capodistria).* Augusta Zankl, di 22 anni e Giovanni Iurissevich, di 53 anni, sono comparsi ieri davanti ai giudici del Tribunale penale di Capodistria, imputati di reato contro la maternità. Dopo l'escussione di diversi testimoni, il Tribunale, sentito il P. M. ed il difensore avv. Robba del Foro di Trieste, ha pronunciato nei confronti della Zankl e del Iurissevich sentenza d'assoluzione.

Presidente cav. uff. Riosa; giudici cav. Damiani e cav. Postet; P. M. cav. Grubissi; Cancelliere Sain; difesa avv. Robba.

**I ricoverati a spese della Congregazione di Carità superano di molto il migliaio: soccorrete la Congregazione.**

## Congressi, feste e convegni

**Società Ginnastica Triestina.** Domani dalle 17 trattenimento danza per soci e figli. Oggi ore 16.30 lezioni danza bambini.

**Società Alpina delle Giulie.** Domani salita al Monte Giavornico e traversata della Selva di Piro in Vallo Romano, disponibili alcuni posti; partenza con autocorriera dal Caffè Fabris ore 6.

**Società Operaia Triestina.** Oggi seduta, direzione e comitato in sede alle 20. biblioteca dalle 19.30 alle 20.30. Domani gita al Castellaro, partenza sede alle 7, ritorno verso le 17. Alle 8 signorine in campo per allenamento. Dalle 13 in poi trattenimento danza.

**Dopolavoro delle Assicurazioni Generali.** Stasera, in sala Duca d'Aosta, dalle 21 trattenimento danza.

**Dopolavoro Impiegati e Professionisti.** Entro questa sera iscrizioni gita autoturistica Monte Santo, Sabotino e gita a piedi Monte Murato. Domani tè danzante e trattenimento serale. Iscrizioni II corso danza e rinnovo tessere O. N. D. Giovedì 29 seconda serata tango. Informazioni segreteria, via Imbriani 6, tel. 34-86.

**Dopolavoro Pubblico Impiego.** Domani trattenimento dalle 17.30 alle 21. Ingresso libero, anche per invitati.

**Dopolavoro Mutua Impiegati.** Oggi trattenimento danza dalle 21 alle 24. Domani gita Castellaro Maggiore.

**Dopolavoro Addetti Commercio.** Oggi ballo dalle 19.30 in sede, via Crispi 7. Domani dalle 11 alle 13 e dalle 18, ballo in sede. Segreteria seralmente aperta per tesseramento.

**Dopolavoro del G. R. F. «Aldo Ivancich».** Domani dalle 18.30 in via Boccaccio 33 trattenimento danza, gare tango e valzer con premi. Signorine ingresso libero.

**Dopolavoro C.R.D.A.** Oggi dalle 21 ballo. Domani dalle 10 sul campo sportivo campionato tiro fune, alle 10 in sede prove ballo operetta, alle 20.45 concerto della cantante Decorti e «El minueto». Lunedì dalle 17 alle 19 lezione atletica in palestra. Dalle 17 alle 18 in sede lezioni ginnastica bambini, dalle 18 alle 19.30 lezioni danza bambini, alle 20 prove filodrammatica, alle ore 21 prove orchestra. Biblioteca dalle 18 alle 20. Aperte le iscrizioni per l'atletica.

**Dopolavoro Società Escursionisti Italiani.** Domani escursione a Occisla. Partenza alle 7 dalla sede. Martedì 27 assemblea generale.

**D. S. «Monte Nero».** Oggi soci in sede per ritiro brevetti «fortior podista». Tiratori fune in sede per allenamento.

**D.I.M.M. Stati maggiori e amministrativi.** Oggi dalle 17 lezione danza bambini. Ore 19 biblioteca. Domani trattenimento danzante. Primo dicembre rappresentazione commedia «La vena d'oro», ritiro posti segreteria. Aperte iscrizioni sezione scherma e filodrammatica.

**Moto Club Trieste.** Oggi dalle 21.30 trattenimento danza.

**G. A. R. S.** Martedì alle 20.30 congresso annuale soci.

**Associazione Sportiva «Costanza».** Domani gita altipiano. Ritrovo alle 15 al Politeama Rossetti.

**Circolo Filatelico.** Oggi alle 17 riunione sezione giovanile.

**Dopolavoro Automobilisti.** Questa sera dalle 20 alle 24 trattenimento di danza.

## La Borsa di Trieste

| novembre | 22 | 23 | novembre | 22 | 23 |
|---|---|---|---|---|---|
| Rend. 3½% | 88.10 | 88.— | Istria-Tr. | 223.— | 225.— |
| Pr. Conv. | 88.25 | 88.— | Lloyd Tr. | 87.— | 87.— |
| Obbl. Ven. | 94.75 | 94.75 | Lussino | 98.— | 98.— |
| B.T.n. 1940 | 105.10 | 105.10 | Martinol. | 60.— | 60.— |
| B.T.n. 1941 | 105.40 | 105.40 | Meridion | 645.— | 640.— |
| B.T.n. 1943 | 100.40 | 100.40 | Premuda | 167.— | 167.— |
| ... R. I. | 506.— | 506.— | P.co Ferr. | 140.— | 140.— |
| Elett. F.S. | 507.— | 507.— | Tripcov. | 93.— | 95.— |
| Dan.-Sava | 169.— | 169.— | Tram | 233.— | 233.— |
| Fo.3 V.6% | 500.50 | 500.50 | Ampelea | 100.— | 100.— |
| T.ste 1899 c. | 94.95 | 94.95 | Arrigoni | 215.— | 215.— |
| T.ste 1914 c. | 98.50 | 98.50 | Cant. R. | 47.— | 47.— |
| T.ste 1916 c. | 98.50 | 98.50 | Fram | 25.— | 25.— |
| Istria 1900 | 50.— | 50.— | Fin Cosul | 5.— | 5.— |
| Comit | 965.— | 965.— | Cem.Spal. | 57.50 | 57.50 |
| Credito | 620.— | 620.— | Istr. Cem | 78.— | 78.— |
| B. Roma | 106.— | 106.— | S. I. P. | 42.50 | 42.50 |
| Generali | 4135.— | 4110.— | SELVEG | 460.— | 460.— |
| Ass. Ital. | 565.— | 562.50 | STEG | 56.— | 56.— |
| Infortuni | 2080.— | 2080.— | Edison or. | 724.— | 721.— |
| Riun. A | 1975.— | 1975.— | Edison p. | 495.— | 495.— |
| Riun. B | 1870.— | 1870.— | Jutificio | 250.— | 250. |
| Sicurtà | 116.— | 116.— | Lav. Tr. | 257.— | 257.— |
| Adria | 25.— | 25.— | Pastificio | 190.— | 190.— |
| Cosulich | 17.50 | 17.50 | Pilatura | 80.— | 80.— |
| Gerolim. | 16.— | 16.— | Terni | 195.— | 195.— |
| Libera Tr. | 29.— | 29.— | Tergesteo | 700.— | 700.— |

CAMBI: Londra 58.65; New York 11.74; Francia 77.32½; Svizzera 381.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

| | Quotazioni precedenti | Quotazioni del 23-11-34 |
|---|---|---|
| I. R. I. s. S.T.E.T. 4% | 529.— | 529.— |
| Opere Pubbliche 5% | 501.50 | 501.— |
| Cassa R. Milano 4% | 498.75 | 498.75 |
| Monte Paschi 4% | 499.— | 501.— |
| Cr. Fond. Roma 4% | 499.50 | 496.— |
| Pubblica Utilità 6% | 500.50 | 500.50 |
| Pubbl. Ut. s. tel. 6% | 501.25 | 501.— |
| Credito Navale 6.50% | 504.— | 504.25 |
| Edison em. 1931 6% | 507.— | 507.25 |
| Emiliana 6% | 504.— | 504.— |
| Merid. Elettric. 6% | 505.50 | 505.50 |
| Soc. Esero Telef 6% | 505.— | 505.— |

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Un letterato triestino.* Ne troverà quanti ne vuole in una qualsiasi libreria. — *Un assiduo.* 1) Conviene avere un po' di pazienza. 2) Sì, è regolarmente soggetto all'imposta di R. M., dato che supera le 2000 lire annue. — *R.... (firma illeggibile).* 1) In questa rubrica non possiamo rispondere a domande del genere. 2) Firenze, via Zara n. 7.

*Un interessato.* S'informi direttamente presso la R. Questura ed il Consolato egiziano, via Carducci n. 2. — *Vecchio triestino.* Per conoscere i numeri estratti (che non ci è possibile riportare nel breve spazio concesso a questa rubrica) non ha che da venire a consultare la collezione dei nostri giornali (via S. Pellico 6, II).

*Assiduo lettore.* Non è assolutamente una prova sufficiente per adire le vie legali. — *Una parrucchiera in erba.* S'informi in merito presso il rispettivo sindacato, via Dante n. 7, I.

*Ex volontario.* Risiede a Torino. Può scrivergli indirizzando presso la Camera dei deputati, Roma. — *Walter A.* Tutto quanto se ne sa fino adesso è stato da noi riportato nel «Piccolo» del 14 novembre u. s.

*Un pensionato statale, Prevacina.* Una tassa comunale sulle pensioni non esiste. Potrebbe trattarsi dell'imposta di famiglia che sostituisce nei comuni con meno di 30.000 abitanti quella sul valore locativo. Questa viene però pagata direttamente all'Esattoria in rate bimestrali. Non conosciamo disposizioni di legge, in base alla quale le imposte comunali possano venir riscosse in via di trattenuta sullo stipendio, pensione, ecc. La trattenuta può venir chiesta dall'Esattoria in caso di morosità e solamente il pretore può accordarla.

*Augusto V.* Eccole alcune pubblicazioni che fanno al caso suo: 1) Mario Granata: Balilla. Rievocazione delle cinque giornate di Genova. Prefazione di Luigi Collino. Torino, Agenzia Letteraria internazionale, 1930, L. 8.50. 2) Emilia Graziani Camillucci: La storia di Balilla. Torino, Paravia, 1931, lire 1. 3) Pompeo Introzzi: Il sasso nella storia. Celebrazione di Balilla. Como, Tip. Corti 1930. 4) Eugenio Orlandi: Balilla. Genova, Libreria Orientale, 1929, lire 1.

*N. N.* Il Comune ha in amministrazione la fondazione «Istituto dei premi municipali di Trieste», istituita dal dott. Domenico de Rossetti nell'anno 1857. Questa fondazione comprende cinque differenti premi da concedersi ogni biennio, in maniera che la serie si rinnova ogni decennio, e fra questi il seguente: «A quell'individuo di servitù domestica dell'uno e dell'altro sesso, che per indubbie prove sarà riconosciuto il più distinto per costante servigio, per fedeltà ed astinenza e per amore verso i padroni».

## ORARIO DELLE FERROVIE

### STAZIONE CENTRALE: Partenze

**Venezia:** 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 17 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

**Udine:** 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia ind A); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

**Postumia:** 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

**Fiume:** 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; 9 DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

### STAZIONE CENTRALE: Arrivi

**Venezia:** 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.33 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

**Udine:** 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia C); 11.05 D (da Gorizia C. e Piedicolle); 11.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia C.); 15.46 A; 18.15 AL; 20 DD; 21.30 AL; 23.10 D (Piedicolle).

**Postumia:** 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

**Fiume:** 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

### CAMPO MARZIO: Partenze

**Pola:** 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

**Piedicolle:** 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D), 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

**Parenzo:** 5 A; 10.25 M (soltanto fino Buie: alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

### CAMPO MARZIO: Arrivi

**Pola:** 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.26 AL.

**Piedicolle:** 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

**Parenzo:** 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie; sospeso la domenica); 21.16 M.

RINO ALESSI direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

# AVVISI COLLETTIVI

### AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

*Questi avvisi possono essere ordinati dalle ore 8 presso* **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1. pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

*Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.*

*L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio* **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

*Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.*

*Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.*

*Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in via D'Annunzio 1, e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.*

*Inoltre sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi angolo via Settefontane.*

*Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità), ma soltanto una copia.*

### Offerte di personale di servizio

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1 — (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3. A*

**A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE** di servizio tutte le mansioni, capacità, attestati (e ragazze semplici, principianti), cameriere fine, domestiche, bambinaie, prestaservizi, cuoche, ecc. offronsi. Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

**CAMERIERA** tedesca offresi anche per bambini. Indirizzo Piccolo. 84437 A

**CUOCA** fina, pratica stirare, servire tavola tutto fare offresi a distinta, piccola famiglia stabile, giornata, salario indifferente. Via Roma 24, IV, p. 13. 50249 A

**CUOCA** finissima, lunghi attestati, offresi a buona famiglia o persona sola direzione casa. Corso Garibaldi 39, portineria. 84456 A

**CUOCA** perfetta, tedesca offresi. Indirizzo Piccolo. 84436 A

**CUOCA** tutto fare, capace, onesta, ottime referenze offresi tutto giorno. Zeidler, Machiavelli 7, I. 50223 A

**DOMESTICA** bella presenza, lunghi attestati, capacissima cucinare, tutto fare offresi. XX Settembre 12, portineria. 84460 A

**DOMESTICA** pratica tutti lavori casa, buoni attestati offresi. Corso Garibaldi 25, III, presso Costante. 50252 A

**DOMESTICA** pulita, brava, onesta, pratica tutti lavori offresi. Via Piccolomini 9, p. 10. 84492 A

**DOMESTICA** offresi alcune ore di mattina. Via Gelsi n. 3. 84437 A

**PRESTASERVIZI** tutti lavori offresi. Via Scussa 5, portinaia. 84434 A

**PRESTASERVIZI** mattina offresi. Indirizzo Piccolo. 84414 A

**PRESTASERVIZI** offresi dalle 9 alle 15 presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 84442 A

**PRESTASERVIZI** due, giovani offronsi. Madonnina 36, IV. 84508 A

**RAGAZZA** capace tutti lavori, anche cucinare offresi. Via Guardia 2, portinaia. 84497 A

**RAGAZZA** giovane, pratica offresi prestaservizi o stabile. Via Istituto 18, III sinistra. 84495 A

**RAGAZZA** capace tutto fare, anche cucinare offresi. Via Stuparich 4. 84416 A

**RAGAZZA** pratica tutti lavori, anche cucinare offresi. Via Giulia 29, portineria. 84444 A

**RAGAZZA** giovane, capace tutti lavori, bene cucinare, offresi. Ruggero Manna 3. 25276 A

**RAGAZZA** giovane, brava, onesta, capace offresi quale domestica o prestaservizi. Tor S. Piero 1. 84433 A

**RAGAZZA** media età, brava offresi stabile oppure intera giornata. Via SS. Martiri (ex S. Lucia) 4, III, Maria. 84461 A



**NOVEMBRE 1934**
**29**
**Giovedì**
**L'Imperatrice Caterina**

**RAGAZZA** capacissima cucinare, altri lavori, buoni attestati offresi. Via Toro 1. 84462 A

**RAGAZZA** capace tutti lavori offresi stabile anche trattoria. Imbriani 3, V, Brenne. 84505 A

**RAGAZZA** robusta, brava, principiante offresi. Genova 4, portinaia. 84424 A

**RAGAZZA** 20-enne offresi prestaservizi o stabile. Via Bellini 9 portiere. 84494 A

**RAGAZZETTA** pratica lavori casa, mitissime pretese offresi. Via Giulia 29, portineria. 84443 A

**RAGAZZETTA** friulana offresi miti pretese. Via S. Lazzaro 11, porta 4. 50268 A

**SIGNORINA** italiana, perfettamente tedesco, moralità offresi per bambini, referenze. Via Gian Rinaldo Carli 4, mezzanino, destra. 84420 A

**SIGNORINA** 30-enne seria, brava lavori casa e pratica infermiera offresi possibilmente presso persona sola. Telefonare 30-09. 50259 A

**SLOVENA** 19-enne, perfettamente italiano, tutto fare, ottimi attestati, offresi. Piazza Vinci 4, porta 16. 84449 A

### Richieste di personale di servizio

*cent. 50 la parola. Minimo L. 5 — B*

**A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE,** bambinaie, cuoche, prestaservizi, altro personale femminile speciale di fiducia per Trieste, fuori, tutta Italia, Colonie, estero, cercansi. Rivolgersi Ginnastica 15, telefono 50-49. 1000 B

**A. A. PER** Trieste, Roma, Napoli, Zara, Sicilia, Colonie, estero, cercansi diverse cameriere, domestiche, cuoche, governanti, guardarobiere. Presentandovi via Torrebianca 24 avrete sicura, sollecita occupazione. Informazioni gratuite. 50265 B

**A. CAMERIERE,** domestiche, bambinaie, signore, signorine, posti fiducia, ragazze, cercansi. Sannicolò 12. 50253 B

**CAMERIERA,** domestica e bambinaia per Zara, altra per Roma, paghe 140-120, cercansi. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 B

**CAMERIERA** presenza, capacità, referenze, cercasi per piccolissima famiglia dintorni Torino. Presentarsi 9-11 Negri, Boccaccio n. 11. 50227 B

**DOMESTICA** tuttofare, buoni attestati, cercasi prontamente. Venezian 2, II. 50247 B

### Domande d'impiego e di lavoro

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C*

**ASSISTENZA** ammalati, offresi distinta vedova media età, eventuali leggeri lavori casalinghi. Slataper 6. 50226 C

**AUTISTA** abilissimo, 31-enne, scapolo, eventualmente domestico, alte referenze, occuperebbesi ovunque. Cassetta 25245 C Unione Pubblicità. 25245 C

**BANCONIERA** capacissima, bella presenza, federata, offresi prontamente. Cassetta 25250 C Unione Pubblicità. 25250 C

**BARBIERE,** lavorante capace, bella presenza, offresi possibilmente a negozio di buon lavoro. Guanin Giuseppe, via Pondares n. 6. 50219 C

**COLLABOREREI** con ditta rateale a provvigione. Cassetta 25233 C Unione Pubblicità. 25233 C

**CORRISPONDENTE** indipendente italiano, inglese, francese, conversatore trilingue, praticissimo commercio oltremare, offresi singole ore. Cassetta 25261 C Unione Pubblicità. 25261 C

**FALEGNAME** giovane, con banco, cerca lavoro. Via Maiolica 5, corte. 84396 C

**GIOVANE** offresi guardiano, giardiniere, pure fuori città. Cassetta 25186 C, Unione Pubblicità. 25186 C

**IMPIEGATO** attivo, energico, vasta pratica organizzazione, amministrazione, direzione aziende commerciali, industriali, conoscenza lingue, disposto viaggiare offresi. Cassetta 25170 C, Unione Pubblicità. 25170 C

**INGEGNERE** disponente forte cauzione occuperebbesi qualsiasi lavoro, impiego fiducia. Cassetta 25239 C Unione Pubblicità. 25239 C

**MURATORE** maestro capacissimo, offresi per lavori minimi. Solitario 13, IV, p. 19, Meton. 50251 C

**PULIZIA** ufficio e riscuotitrice soltanto mattina, offresi. Cassetta 25130 C Unione Pubblicità. 25130 C

**RAGIONIERE**-corrispondente italiano, tedesco, inglese, pratico impianti contabilità, traduzioni, offresi per alcune ore al giorno. Offerte cassetta 25254 C Unione Pubblicità. 25254 C

**SIGNORINA** bella presenza, pratica banconiera, offresi. Via Carpison 6, p. 10. 84472 C

**SIGNORINA** abile cucito, offresi presso distinta famiglia, lavori leggeri, Trieste, fuori. Indirizzo Piccolo. 84415 C

### Lavoro a domicilio

*cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC*

**A. A. A. A. A. A. PERMANENTI** lire 15. Ondulazioni acqua 3, ferro 2. Piazza Sansovino 8. 25259 CC

**A. A. A. A. A. PERMANENTI** lire 20. Ondulazione acqua lire 3, manicure abilissima. Via Gelsi 11, Salone Fiorentino. 50019 CC

**A. A. A. ATTENZIONE!** Orologi riparazioni garantite lire 5. Crispi 12. 50264 CC

**A. A. A. ONDULAZIONI** acqua perfettissime lire 2.70. Superpermanenti lire 15-20. Ciani, corso Garibaldi 31, primo. Tel. 99-51. 25264 CC

**A. A. A. RAMMENDATURA** perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa. Muratti n. 2. 404 CC

**A. A. PERMANENTI** migliori macchine, lire 10. Piazza Cavana 5. 4115 CC

**ABITI,** cappotti uomo elegantissimi, confezione, fodere 110. Rivolture, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 84493 CC

**RICAMATRICE** sarta bianco, offresi giornata, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 84481 CC

**RIFORMATURE,** confezioni ultimi modelli, prezzi mitissimi. Modisteria, Santermacora 1, III (Roiano). 84499 CC

**TAPPEZZIERE** Zanne, prezzi bassi. Via Roma 12 presso orologiaio Comar. 84427 CC

**ZIBERNA,** premiata lavanderia a vapore e stireria. Specialità camicie e colletti inamidati. Via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 84356 CC

**ZIBERNA,** primaria tintoria e lavanderia a secco di vestiti. Via Battisti 20 e filiali. 84357 CC

### Posti disponibili - Offerte di lavoro

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3 — D*

**APPRENDISTA** panettiere pratico cercasi. Indirizzo Piccolo. 84434 D

**AUTISTA** capace, preferibilmente con cauzione cerco. Offerte Cassetta 25252 D, Unione Pubblicità. 25252 D

**BANCONIERA** bella presenza cercasi. O. N. D. Ponterosso 6, secondo. Presentarsi dalle 14-16. 84418 D

**COLLABORATORE** con vasta conoscenza clientela privata per vendita condizioni agevolate cercasi per articolo dettaglio abbigliamento. Richiedesi garanzia o cauzione. Offerte Cassetta 25241 D Unione Pubblicità. 25241 D

**DRAGOMANNO** giovane bella presenza, conoscenza lingue, cerca Agenzia viaggi. Offerte con referenze Cassetta 25234 D Unione Pubblicità. 25234 D

**LAVORANTE** barbiere cercasi. Via Riborgo n. 17. 84448 D

**MEZZA** lavorante sarta uomo, capace occhielli, cercasi. Corso Garibaldi n. 9, I p. 25268 D

**MEZZE** lavoranti sarte uomo cercansi. V. Guardia 12. 50240 D

**MEZZO** lavorante barbiere cercasi. Via della Istria 84. 84459 D

**OPERAIO** saldatore elettrico cercasi prontamente. Inutile presentarsi se non veramente capace. Fonderie Triestine, Tesa 62. 84426 D

**SIGNORINA** bella presenza, conoscenza tedesco, francese, contabilità cerca Profumeria Gentilli Piazza Borsa 3. 100367 D

**SIGNORINA** pratica ufficio cercasi. Presentarsi dopo le 10 Indirizzo Piccolo. 25261 D

### Camere mobiliate, pensioni private Richieste

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E*

**MOBILIATA** uso salotto, ingresso scale, termosimone, soleggiata, cercasi. Inviare offerte Cassetta 25237 E, Unione Pubblicità. 25237 E

**STANZA** mobiliata, comodo cucina cerca signora con bambino. Ciamician 1, I. 84430 E

### Camere mobiliate, pensioni private Offerte

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F*

**A. A. A. ELEGANTISSIMA** con salottino affittasi. Imbriani 12, secondo. 84476 F

**A. A. A. LUSSUOSA** ingresso libero, pensione, anche per giorni. Geppa 15, II. 25271 F

**A. A. CAMERINO** mobiliato, affittasi. Tiziano Vecellio 4 porta 7. 50248 F

**A. A. ELEGANTE,** ingresso scale, affittasi a ufficiale. Corso Vittorio Emanuele III, 45, III destra. 50234 F

**A. A. ELEGANTISSIMA,** indipendente, volendo vitto, bagno, affittasi. Galileo 14, porta 5. 84435 F

**A. A. MATRIMONIALE** comodo cucina affittasi. Palestrina 2, secondo, sinistra. 50215 F

**A. A. MOBILIATA** affittasi prezzo mitissimo. Coroneo 1, porta 5. 25269 F

**A. A. MOBILIATA,** volendo vitto famigliare affittasi. Toro 8, porta 11. 25257 F

**A. A. STANZA** elegantissima, ingresso libero, con vitto affittasi. Crispi 31, I, destra. 50250 F

**A. CAMERA** bene mobiliata, pulitissima, stufa affittasi signora seria lire 100. Foscolo 46, porta 5. 84413 F

**A. CAMERETTA,** camera comodo cucina vitto affittasi. Commerciale 9 primo. 25260 F

**A. CAMERETTA** mobiliata, volendo vitto, affittasi. Corso Vittorio 10, terzo, sinistra.

**A. CAMERINO** grande, pulitissimo, affittasi prezzo mite. Fonderia 4, terzo. 84421 F

**A. GARCONNIERE** libera, signorile, affittasi. Cologna 11, porta 5. 50220 F

**A. MOBILIATA,** ariosa, telefono, affittasi stabile. Via Genova 11, porta 15. 84447 F

**A. MOBILIATA,** bagno, telefono, vitto, affittasi distinto. Piazza S. Giovanni 1, porta 9. 84425 F

**A. MOBILIATA** bella affittasi distinto. Alessandro Volta 2, porta 6. 84475 F

**A. MOBILIATA** elegante, vitto, unico subinquilino, vitto buono affittasi distinto. Ginnastica 16, secondo. 50243 F

**A. MOBILIATA,** vitto, affittasi distinto. Arcata 16, destra, porta 2. 84490 F

**A. STANZE** due, vuote, affittansi. Piazza Unità 6, Verzier. Visitare dopo le 17. 84480 F

**A DISTINTI** tedeschi darebbesi vitto, alloggio, cure familiari. Timeus 16, III, sinistra. 25273 F

**BELLISSIMA,** vista mare, bagno, termosifone, telefono, ascensore affittasi. Telefonare 32752. 84503 F

**ELEGANTISSIMA** ingresso libero, poggiolo, affittasi. Trenta Ottobre 3, porta 6. 25275 F

**MATRIMONIALE** bella affittasi eventualmente amici, ingresso scale, centro. Indirizzo Piccolo. 50212 F

**CAMERA** mobiliata soleggiata, affittasi. Via S. Maurizio 2, IV. 00875 F

**CAMERA** mobiliata, ingresso scale, affittasi. Media 7, porta 7. 7018 F

**CAMERA** ingresso scale, altra interna affittansi. Via Milano 13, porta 7. 000 F

**CAMERA** ingresso scale, mobiliata, pulitissima, affittasi. Commerciale 5, IV. 50214 F

**CAMERA** indipendente, vitto, presso persona sola. Gatteri 23, II, porta 22. 50254 F

**CAMERA** mobiliata, pulitissima, ingresso scale. Rivolgersi portineria via Leo N. 10. 84469 F

**CAMERA** grande, vuota, comodo cucina, affittasi. Gatteri 50, terzo, sinistra. 84478 F

**CAMERA** vuota, prezzo mite, affittasi. Donato Bramante 13, III, destra.

**CAMERA** vuota, paraggi Giardino Pubblico affittasi. Rapicio 5, porta 13. 84453 F

**CAMERETTA** pulitissima, presso piccola famiglia, affittasi. Ireneo 3, porta 4. 50221 F

**CAMERETTA** mobiliata, affittasi. Via Padnina 3, III, destra. 50222 F

**CAMERETTA** camerino, bene mobiliati, affittasi. Rapicio 5; informarsi esclusivamente porta 19. 90132 F

**CAMERINO** con letto, luce, affittasi 12 settimanali. Fonderia 4, IV. 84506 F

**CAMERINO** mobiliato, affittasi. Maiolica 10 porta 28; dalle 13-16. 84463 F

**CAMERINO** sul davanti, mobiliato, affittasi. Canova 21, primo, porta 8. 84502 F

**ELEGANTE,** stufa, telefono, affittasi prontamente. Venti Settembre 21, p. II. 50229 F

**MATRIMONIALE** con salotto, comodo cucina, affittasi. Crispi 9, III, destra. 84468 F

**MATRIMONIALE** comodo cucina, affittasi Piazza Goldoni 5. 84473 F

**MATRIMONIALE** comodo cucina, affittasi unici subinquilini. Cavana N. 15, portiere. 84504 F

**MATRIMONIALE** indipendente, affittasi anche giorni. Via Trento 12, I, sin. 25265 F

**MATRIMONIALE** spaziosa, altra ingresso scale, mobiliate, soleggiate, affittansi. Timeus 4, porta 9. 25258 F

**MOBILIATA** bella, ingresso libero, una-due persone, affittasi. Madonna del Mare 6, I. 4119 F

**MOBILIATA** bellissima, soleggiata, volendo vitto, affittasi. S. Francesco N. 16, Tesseri. 84445 F

**MOBILIATA** eventualmente vitto, affittasi persona distinta. Rossetti 15, mezzanino, destra. 50225 F

**MOBILIATA** pulitissima, soleggiata, bella vista, centro, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 50213 F

**MOBILIATA** bella, affittasi distinto o signorina. Tiziano 16, porta 4. 50242 F

**MOBILIATA** quiete, stufa, persona sola, affittasi. Venti Settembre 22, I, destra. 84456 F

**MOBILIATA** quieta, pulitissima, volendo vitto, affittasi. Via Palestrina 8, III p. 84441 F

**MOBILIATA** chiara, bellissima, affittasi prontamente. S. Francesco 31, p. 6. 50236 F

**MOBILIATA** pulitissima, soleggiata, con stufa, affittasi. Foscolo 44, porta 5. 84489 F

**MOBILIATA** soleggiata, eventualmente vitto, cucina, affittasi. Torsanpiero 6, II, p. 12. 100366 F

**MOBILIATA** vuota, ingresso scale, bagno, stufa, affittasi. Machiavelli 19, III, destra. 84470 F

**STANZA** bella, mobiliata, entrata indipendente, affittasi presso piccola famiglia. Lazzaretto vecchio 31, III, destra. 84428 F

**STANZA** mobiliata, 1 letto, affittasi. Rittmeyer 15, I, sinistra. 84423 F

**STANZA** con pensione, affittasi 230 mensili. Felice Venezian 26, II. 4117 F

**STANZA,** camerino, mobiliati, affittansi escluse donne. Parini 5, II, 15. 50239 F

**STANZA** vuota, mobiliata, affittasi eventualmente costo. Giulia 20, porta 10. 84419 F

**STANZA** vuota, uso ufficio, posizione centrica, affittasi. Telefonare 90-97. 50231 F

**STANZETTA** vuota, centro, pulitissima, affittasi a persona distinta. Indirizzo Piccolo. 84471 F

**VUOTA** bellissima, comodo cucina, affittasi sposi, presso persona sola. S. Marco 20, II destra. 50208 F

### Istruzione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G*

**A. A. A. A. A. DANZE** moderne, «Carioca», classiche, canto. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4 (attenzione al numero). 22362 G

**A. BALLARE** imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani N. 14. 49977 G

**A. DIAZ 3,** telefono 5263. Professori Regi preparano esami. Completa assistenza Doposcuola. Informazioni prospetti giornalmente. Consultateci! 24347 G

**CONVERSAZIONE** inglese con persona colta, cerca laureato. Offerte, condizioni Cassetta 25251 G, Unione Pubblicità. 25251 G

**GINNASTICA** presciatoria, ideata e compilata metodicamente dal prof. Paulin, via Carducci 12, tel. 72-21. 49816 G

**INGLESE;** cerco lezioni, corrispondenza e conversazione. Offerte con pretese Cassetta 25254 G Unione Pubblicità. 25254 G

**INSEGNAMENTO** celere Carioca e H. P. presso Accademia danza, S. Francesco 10. 50066 G

**MAESTRA** tedesco, impartisce lezioni prezzi minimi. Orario indifferente. Cassetta 25212 G Unione Pubblicità. 25212 G

**MATEMATICA,** latino, altre materie, lezioni, assistenza giornaliera individuale, 60-80 mensili. Indirizzo Piccolo. 84455 G

**RAGIONIERE** diplomato impartisce lezioni contabilità lire 2.50 ora. Indirizzo Piccolo. 84446 G

**SIGNORINA** impartisce lezioni elementari, francese, anche domicilio, prezzi mitissimi. Indirizzo Piccolo. 50210 G

**TEDESCA** offresi conversazione, lezioni, traduzioni, conveniente. Cassetta 25244 G, Unione Pubblicità. 25244 G

**TEDESCO,** principianti, adulti, studenti medie, singole unite. Indirizzo Piccolo. 84491 G

### Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 55 la parola. Minimo L. 5.50 I*

**A. APPARTAMENTO** due stanze, accessori, riscaldamento autonomo, casa nuova, Scoglio 5, affittasi prontamente. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 84450 I

**A. APPARTAMENTI** due stanze, accessori, termosifoni, stabile nuovo, Piccardi 20, affittansi 1.o dicembre. Informazioni Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 84452 I

**A. APPARTAMENTO** 5 stanze, accessori, via Beccaria 4, affittasi prontamente. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 84451 I

**ALLOGGIO** due camere, ogni comfort, affittasi al presente. Ponziana 150. 84440 I

**APPARTAMENTI** 2 stanze, comfort, Revere 2, Mirti 7, Tesa 7, Cologna 141; 3 stanze Severo 56, Ricci 3, affitta Amministrazione Finzi, Padnina 9. 25197 I

**APPARTAMENTI** nuovi due, tre stanze, poggiuoli, terrazza, massimo comfort, affittansi. Pitteri 4. 84496 I

**APPARTAMENTO** signorile, 5 stanze, bagno, termosifone, rimesso a nuovo, affitto mite, affittasi. Indirizzo Piccolo. 50119 I

**APPARTAMENTO** due stanze, cucina, terrazza affittasi. Rivolgersi Gelsi 6, portiere. 50024 I

**APPARTAMENTO** Corti 1, 3 stanze, servizi affittasi prontamente. Rivolgersi Samero, S. Lazzaro 15, II, Samero 17-19. 84253 I

**APPARTAMENTO** camera, camerino, cucina, 94 mensili, affittasi. Guerrazzi 9, mezzanino sinistra. 50244 I

**APPARTAMENTO** con giardino, rinnovato, adatto sposi, affittasi. Crispi 55, dirimpetto Politeama. 84438 I

**APPARTAMENTO** villa soleggiata, 4 stanze, accessori termosifone, giardino, affittasi. Via Porta 24 a. 50209 I

**APPARTAMENTO** tre stanze, ripostiglio, cucina, Petronio 7, affittasi prontamente. Rivolgersi «Aci», Torrebianca 14, telefono 36-04. 84431 I

**APPARTAMENTO** soleggiato, 4, eventualmente 5 stanze, accessori, affittasi prontamente Giulia 39. Rivolgersi «Aci», Torrebianca 14, telefono 3604. 84432 I

**APPARTAMENTO** 4 stanze più accessori, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente Viale Regina Elena. Indirizzo Piccolo. 84496 I

**APPARTAMENTO** 7 stanze, accessori, rimesso nuovo, tre ingressi scale, affittasi. Padnina 2, secondo. 50263 I

**CAMERA** cucina Barcola, altro S. Giovanni, soleggiato, acqua, luce, affittasi. Caffè Negozianti. 25263 I

**MAGAZZINO** con ampio cortile coperto, Cologna 11, affittasi prontamente. Rivolgersi Checchia, Battisti 6, negozio, telef. 6937. 84474 I

**MAGAZZINO** posizione centrale, tutti usi, gas, acqua, luce, telefono, affitto minimo affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 84454 I

**QUARTIERE** soleggiato (casa nuova) tre camere, poggiuolo, affittasi. Scoglio n. 3. 84466 I

**QUARTIERE** due camere, camerino, rimesso a nuovo, affittasi. Revoltella 9. 84467 I

**QUARTIERE** tre camere, due camerini, affittasi prontamente. Mad. Mare 19. 84465 I

**QUARTIERE** tre stanze, cucina, bagno, giardinetto affittasi Barcola Riviera. Informazioni tel. 6235. 84425 I

**QUARTIERI** piccoli, medesti, moderni, 85, 90, 130 fino 260, grande comfort fino 850, occupabili subito, tutti paraggi. Ginnastica n. 15. 1000 I

**VILLA,** quartiere tre camere, camerino, bella vista affittasi. Riv. Battisti 23, I p. 84454 I

### Vendite d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M*

**A. ALCUNE** volpi, pellicce lunghe, corte, pelli guarnizioni. Devidè, via Imbriani 9, secondo. 84246 M

**APPARATO** Leitz Leica obiettivo Hektor, vendesi occasione. S. Nicolò 18, negozio. 50262 M

**BOTTIGLIE** terracotta vende drogheria. Via Muda vecchia 2 (dietro Municipio). 50106 M

**CAPPOTTO** uomo, vendesi. Piccolomini 15, porta 9. 50266 M

**FONOGRAFI** e dischi Columbia, pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci n. 10. 25134 M

**GRAMMOFONO** Columbia, 35 dischi, macchina doppia molla, vendo qualunque prezzo. Pozzobianco 3, III destra. 50230 M

**GRAMMOFONO** Voce Padrone e dischi, vendo. Parini 8, porta 9. 84422 M

**MACCHINA** cucire Necchi, altre Singer, semplici, rientranti. Natale, Battisti 12. 50257 M

**MACCHINA** cucire, ricamare, rammendare, perfetta, rientrante, retromarcia, legno mogano, seminuova, vendesi 950. Machiavelli 12 porta 8. 84488 M

**MACCHINA** Singer spola rotonda, seminuova, vendesi causa partenza. Piazza Goldoni N. 11, portinaia. 25272 M

**PELLICCIA** marron, nuova, vendesi. Corso Garibaldi 27, III, porta 11. 50216 M

**PELLICCIA** signora, ottimo stato, bella, vendesi. Indirizzo Piccolo. 84477 M

**PELLICCIA** vendesi d'occasione. Via Rossini 12, IV. Fulini. 84439 M

**RADIO** 5 valvole, magnadine, ottimo stato, diversi altri, vendonsi occasione. Fotoluce ... Piccola. 4116 M

**STUFA** a truccioli, fuoco continuo, consumo giornaliero centesimi 50. Alessandro Vittoria 2. Bandaio. 50258 M

**STUFA** carbone, tubi, vendo. Giuliani 34, III, p. 21. 50233 M

**STUFA** petrolio seminuova 30, macchina Singer 90, sparherd vendonsi. Molinavento 23. Bonucchi. 84509 M

**STUFA** carbone grande, buonissima, tubi, lire 70. Rizzi, Industria 28. 84429 M

**STUFE** grandi, piccole, adatte uffici, trattorie ecc., vendonsi occasione. Via Corte 2. 4116 M

**VESTITO** e tuta palombaro, quasi nuovo, vendonsi metà prezzo. Conti 46. Gelletti. 50238 M

**VIOLINO** autore, vendesi rara occasione. Via Giacinto Gallina 2. Fotografia. 50223 M

**VIOLINO** d'autore, prezzo mite, vendesi. Vasari 12, porta 11. 50217 M

### Acquisti d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N*

**FOTOGRAFICA** a specchio riflettore, Klapp tendina, o steroscopica, acquisto. Cassetta 25243 N. Unione Pubblicità. 25243 N

### Acquisti, vendite mobili, pianoforti

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6. NN*

**A. VISITATE** Mobilificio F.lli Facchini e Zenti: nuovi arrivi stanze pranzo, letto, cucine. Viale XX Sett. 36. 84482 NN

**A. MATRIMONIALE** lussuosa, vendesi occasione. Via Roma 13, negozio biancheria. 25266 NN

**AL** magazzino Punzo, Carducci 10, nuovi arrivi mobili. Confrontate nuovi prezzi. Pagamento anche rateale. 25132 NN

**ATTENZIONE,** grande stralcio matrimoniali lire 800, 1000, 1200, 1400. Imbriani 16 (angolo Carducci). 84501 NN

**CAMERA** matrimoniale divisibile, tavolo allungabile, occasionissima vendo. Indirizzo Piccolo. 84457 NN

**CAMERA** pranzo, noce, modernissima, lussuosa, vendesi. Ginnastica 42, II, sinistra. 25274 NN

**CAMERA** pranzo, altri oggetti, vendonsi. Esclusi rivenditori. Istria 35, II. 84417 NN

**LETTI** 3, completi, occasione rara, vendonsi. Segantini 3. Postonia. 84498 NN

**MATRIMONIALE,** cucina di lusso, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 84479 NN

**MATRIMONIALE** nuova, lussuosa, vendesi anche a rate. Via Gatteri 56, mezz. sinistra. 50267 NN

**MATRIMONIALE** noce Caucaso, altra con armadio grande, magnifiche, lavorazione forte, garantite, vendonsi. Via Manzoni 20, lavoratorio. 7017 NN

**PIANINI** d'occasione, perfetti, vendonsi, scambi, facilitazioni. Deposito Corso Garibaldi 13. 207 NN

**PIANINO** estero, quasi nuovo, rara occasione, vendesi. Benporat. Imbriani 7. 50237 NN

**PIANINO** tedesco, ottima marca, vendesi occasionissima. Via Commerciale 13, secondo. 50261 NN

**VETRINA,** banco con 150 cassetti, vendonsi. Rossetti 51-a. Falegname. 84500 NN

### Avvisi d'indole commerciale

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O*

**A. A. A. POLIZZE** Monte Pietà disimpegno; compero, scambio oro, argento, orologi, brillanti. Oreficeria Spina, Imbriani 2 (dirimpetto Banco Napoli). 24686 O

**A. A. ORO,** diamanti, dentiere oro, monete, corone compero. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

**A. ACQUISTO** oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 205 O

**BRILLANTI,** oro, pago altissimi prezzi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 25106 O

**DUE** lire metro quadrato pavimentazione terrazze nuova, vecchia costruzione; impermeabilità perfetta. Referenze. «Sisvab», Milano-Bovisa. 5587 O

### Alimentari

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO*

**POLLAME** vivo da lire 5.80 al chilogrammo, polli, galline, capponi, faraone, ecc. Ginnastica 26. 450 OO

### Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

*cent. 50 la parola. Minimo L. 5 P*

**GUADAGNO** giornaliero realizzerete dedicandovi nostra genialissima industria. Spediamo gratis campione lavoro eseguirsi. Scrivere: Manis, Roma. 5671 P

**PIAZZISTI** introdotti presso famiglie cercansi per articolo indispensabile. Indirizzo Piccolo. 50232 P

### Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q*

**FORD** due litri, tipo nuovo, tassa pagata, ottimo stato, vendesi. Ford, San Francesco n. 65. 50241 Q

**MOTOCARROZZINO** perfetta occasionissima vendesi. Via Udine 24. 84507 Q

### Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

*cent. 90 la parola. Minimo L. 6.— R*

**CAFFE'** latteria bar prenderei consegna depositando cauzione. Indirizzo Piccolo. 50218 R

**CESSIONI** stipendio: tasso 4.50. Nuovo procedimento celerissimo; liquidazione 20 giorni. Statali, parastatali ecc. Prestibank. Colarienzo 28, Roma. 5560 R

---

Dopo breve malattia, ... anni 71 spirava serenam... corrente

**MARIA PA...**
**(PAVLAKOVIC...)**

Il dolente marito **STEF...**, gli **PAOLO, ANGELO** e ... le nuore e parenti tutti ... tale irreparabile perdita ... e conoscenti a tumulazione ...

Trieste-Muggia, 24 nov.

Prem. Nuova Impresa, via de...

---

Si è spento serenamente

**OTTO SEMERINI-SCH...**

La moglie **ANNA**, i figli **OSC...** (assente), **MARCELLO** e **MARI...** e i nipoti ne dànno la triste n...
La salma partirà dalla cap... spedale Psichiatrico di S. Gio... 24 corr.. alle ore 15.30, direttam... tero di S. Anna.

---

**CARLO TROL...**
pensionato statale

spirò ieri dopo brevi sofferen... nel dolore la consorte **MARIA**, ... i nipoti e congiunti tutti che ... triste annuncio.
I funerali seguiranno domen... alle ore 9,45, partendo dalla via ...

Prem. Nuova Impresa, via de...

---

**DEPOSITO** uova ingrosso detta... co vendesi. Rivolgersi Enrico ... vieri, dalle 12-14.

**INGEGNERE** assumerebbe am... ni stabili anticipando affitti ... mutuo. Cassetta 25240 R Unione ...

**SALONE** da parrucchiere ven... zioni. Indirizzo al Piccolo.

**STUDIO** fotografico primario ... tela vendesi causa partenza. ... Piccolo.

**6000** buon interesse premio ri... saporto 1325489 Posta centrale.

### Acquisti e vendite di case

*cent. 60 la parola. Minim...*

**CASA** con orto oppure giar... Barcola Scorcola via Rossetti ... Sangiovanni vicinanza tram ... ferte Cassetta 25253 S Unione ...

**CASETTA** 4 locali, orto, 17.000, ... 75.000 vendonsi. Caffè Negozia...

**PIRANO** magazzino 30 m.q. ... scoperto, esente tasse, vendesi ... camioncino 501. Indirizzo Pic...

**STABILE** 100.000 contanti acqu... si mediatori. Offerte dettaglia... 25238 S Unione Pubblicità.

**VILLA** del Nevoso vendesi res... bosco, casa, ottima posizione, ... ca, trattoria. Offerte interessa... 25249 S Unione Pubblicità.

**VILLA** vendesi. Via delle Lin... rimenti telefonare 9706.

### Matrimoniali

*cent. 70 la parola. Minimo ...*

**DISTINTISSIMO** triestino 49.e... giovanile, possidente immobili ... signorina o vedova piacente ... età e dote adeguate. Massima ... setta 25246 U Unione Pubblicità.

**IMPIEGATO** 59.enne cerca sig... dova moralità con quartiere, ... monio. Offerte non anonime C... U Unione Pubblicità.

**VEDOVA** 32.enne seria benestan... sona posizione sicura oppure ... statale massima serietà scopo ... Non più 45. Cassetta 25242 U ... blicità.

### Diversi

*cent. 70 la parola. Minimo ...*

**A** rate da lire 5 in poi vesti... stoffe, calzature, coperte, ecc. ... piazza S. Giovanni 3. Chiedete ... formativo gratis.

**CAPPELLI** signora enorme ... modelli lusso nonchè comuni ... prezzi assoluta concorrenza ... soppi. Corso 39.

**DEBOLEZZA** sessuale, nevraste... torrea curansi col «Pro-Autog... Autogen, in vendita nelle far... sito generale, schiarimenti: ... versal» «N», Cappellari 4, Mila... zazione prefettizia 53997.

**OROLOGI** precisione, orefice... ribassi del 30-70 percento, per ... pliamento Oreficeria Buda. ... baldi 35.

**«UNITA** Fortior» informazioni ... genere, investigazioni, ricerc... menti. Garibaldi 18.



# Gioia nascosta

NINA BOZZANO

12

L'uomo innamorato vide il sorriso e indovinò l'adesione. Un impeto di passione turbinò nel suo sguardo scuro, tremò nei suoi polsi; la cinse nuovamente col suo braccio possente e si chinò sul bel volto trasognato a baciare quelle labbra di un lungo bacio appassionato, in cui parve trasfondere l'anima.

Donatella non si difese, si staccò come in sogno, senz'altro senso che l'atto e il gusto di quelle labbra avide, impetuose che avevano premute le sue. Non vedeva, nè pensava a nulla. Fece due passi verso il mare, misteriosamente attratta da tutto l'oro e l'azzurro che vi brillava dentro.

— Donatella... Donatella... — dall'alto chiamò una voce d'uomo. Alzò lo sguardo e scorse suo padre sul terrazzo e Missari.

— Babbo... Ora salgo. — disse — Era pallida e vacillante nel passo come stranita. Passando vicino al conte Neri arrossì vivamente, ma non disse parola.

— Anima mia, non mi lasciate così... — implorò il giovine, tendendo le braccia.

— Babbo m'ha chiamata. — mormorò più che dire, la fanciulla e passò: quando fu quasi fuori dell'arco, si voltò un momento e gli sorrise.

Rientrò sola, facendo un lungo giro nel giardino prima di arrivare al terrazzo. Il conte Neri rimase sulla scogliera, protetto dall'arco sotto la strada, in quel fragore d'onde e di spruzzi.

In quel momento non avrebbe potuto veder nessuno... e in verità gli parve di aver rubato, o bestemmiato il santo nome di Dio.

Questo bacio dato alla purissima fanciulla non costituiva un furto o un sacrilegio? Perchè aveva turbato quella anima ignara?

Gli venne il dubbio crudele di non essere sincero, di recitare la commedia, anzi recitarsela, e di essere lontano dalla realtà dell'amore.

— Ma allora? — cacciò questo sospetto come un'assurdità: amava Donatella, n'era ben certo, e questo amore lo stupiva, in quanto era forse il primo sincero e bello della sua vita movimentata e ricca d'episodi sentimentali.

— La voglio e l'avrò. — si disse con la consueta prepotenza con cui decideva ogni progetto, ma come la volesse e la dovesse avere, non v'era neppure da discutere. Una fanciulla come Donatella si doveva sposare per averla... Il settimo sacramento...

Il conte Neri divenne grave, e pensò se fosse davvero il caso di sacrificare la sua bella libertà e legarsi per la vita, onde ottenere una bionda creatura ad occhi turchini. Gli parve esagerato. Nome, posizione sociale, patrimonio, educazione, razza... tutto era diverso tra lui e Donatella. E poi: non era stato sempre contrario ad ogni progetto d'unione?

Gli balenò la possibilità di tornare indietro, fuggire, attaccarsi alla sua bella libertà, ch'era un dono inesprimibile...

— Un bacio non è un giuramento, nè una impegnativa assoluta... — pensò dominato dall'egoismo e dall'orgoglio di casta — Però non avrei dovuto darglielo, nè venire a tentarla fin qui. — aggiunse con severità.

— Ma pure se non vi fossi, son certo che verrei. — concluse — Tanto mi sento dominato da questa passione. Essa forse è il mio destino. — e, fatalista com'era ed era sempre stato, non fece più alcuna considerazione sul meglio o sul «peggio», ma seguì il suo amore, passione o capriccio che fosse, come aveva fatto sempre, con l'egoismo del suo istinto d'uomo a cui tutto è permesso e lecito, anche il rischio e la rovina della sua esistenza. Tornò piano in giardino e sbucò lento sul terrazzo dove a quell'ora si prendeva il tè.

Seduti a un tavolino, i Gerbaker e Missari consumavano un improvvisato pranzo freddo, che di solito il tenore faceva a quell'ora per essere più leggero al concerto. Avrebbe cenato dopo.

— Segga con noi, conte, e ci racconti come ha impiegato questo meraviglioso pomeriggio pieno di profumi e di sole? — chiese Paolo Gerbaker.

Il conte sorrise, ma eluse la domanda chiedendo delle prove.

— Benissimo. Pare vi sarà un pienone; i posti sono tutti prenotati. Meglio così... Ma ho una voglia d'esserne fuori che non può immaginarlo...

— E' sempre così prima di cantare, poi, continueresti magari tutta la notte, come «l'orbo de Milan». — disse Missari con tutta serietà.

— E lei, scusi, perchè non dà concerti? — chiese a bruciapelo il conte al violoncellista.

L'artista lo guardò burbero, come per dire: — Di che s'impiccia costui? — tuttavia gli rispose.

— Perchè non ho calma necessaria, caro signore: molte cose mi turbano anche se non mi concernano. — disse freddamente (o almeno così parve al conte) — E poi ormai non tengo più agli applausi delle folle.

— Orgoglio d'artista celebre...

— Manco per sogno: io non ho mai provato maggior soddisfazione di quando un giorno, in strada, preso il violino di un povero cieco, ho suonato per lui andando attorno a raccogliere soldi col piattino, in una piazza di Budapest. Lo stupore l'ammirazione del povero artista fu per me il migliore applauso che potessi meritare da un teatro pieno. Intanto, lui, poveraccio, era all'altezza di apprezzare l'arte mia, chè, sovente chi paga, non è in grado di accorgersi neppure di una o diverse stonature...

Donatella ebbe un pallido sorriso, ma non disse nulla, pareva assorta nella contemplazione di una vela lontana, palpitante, nella chiara distesa del mare, sotto al soffio gagliardo che la piegava tutta. La presenza del conte Neri accanto a suo padre in quel momento le parve quasi una sconvenienza, e il modo di parlare di Missari, duro e scontroso. Salirono tutti in camera come avessero bisogno di riposo. Donatella pensava quasi con terrore che avrebbe avuto tutta la sera accanto il conte Neri, ardente o freddo, nella sua passione contenuta che gli tremava nello sguardo e nei polsi.

— Avessi la mamma... una sorella, un'amica da confidarmi... — pensò tormentata dai suoi dubbi e dai suoi timori: gli uomini, anche i migliori, non possono capire... ed io sento che così sola mi perdo in questo sguardo ed a questa voce... Io, che prima d'ora avevo sempre guardato tutti gli uomini con la stessa indifferenza!...

VI

Missari aveva compreso che qualcosa era successo a Donatella, ma non riusciva a sapere che cosa, tanto essa rispondeva distratta ad ogni sua domanda, ed evasiva. All'ora del concerto la sua inquietudine divenne una tortura.

Donatella era nel suo palchetto riservato, bella da non dirsi, in quella sua veste bianca, che la fasciava squisitamente, accanto a lei sedeva il conte Neri Malavolti, impeccabile nel suo abito da sera. Pareva una sfida al povero artista inelegante e costantemente spettinato, il quale aveva, senza accorgersene, la torva gelosia dell'uomo brutto per il bel gentiluomo piacevole e brillante. Dovette seguire Gerbaker in palcoscenico.

— Dio: tutti i castighi sarebbero toccati a lui? Tutti i castighi e tutte le amarezze?

Uscito lui dal palchetto, Donatella e il conte stettero qualche poco senza parole: pareva che non avessero più nulla da dirsi e che una leggera freddezza pesasse su di essi.

— A che pensate, Donatella? — chiese a bassa voce il conte Neri prendendole una mano tra le sue.

— Penso, che sarebbe meglio che voi partiste da qui... ed io rimanessi tra babbo e Missari, a continuare la mia vita di prima, senza sogni... — disse la fanciulla con voce grave e un poco tremante.

— Non lo pensate questo, è impossibile! Ch'io vada, e dove? Che cosa farei lontano da voi, ormai? ... non conoscevi, non amarvi. — ... me parlando a sè...

Donatella chinò il volto e ... se. Cominciò il concerto.

Paolo Gerbaker mandò in ... pubblico che affollava il teatro ... voce limpida aveva morbidezze ... te rare. Ebbe applausi deliranti ... serata indimenticabile per ... Donatella, sospesa al canto, ... con ansia ed ammirazione di ... di figlia, e la trepidazione ... segreto che teneva in cuore.

Certo, il ricordo di quella ... te rimasto inciso nell'anima ... confortarla nelle ore di dubbio ... goscia, benchè pure, nella sua ... zione, vi fosse un lieve timore ... di quest'uomo che la teneva ... il suo incanto, come una belva ...

Guardò il conte Neri, come ... ni si guarda nella luce del ...

— Vi amo Donatella. — ... nei cappelli abbracciandola.

La fanciulla tremò tutta, che ... respinse. Cesco Missari, che ... momento entrò nel palchetto ... con le mani nelle mani, stretti ... non dovessero lasciarsi mai ... felicità nello sguardo. (Co...